

**Relazioni di attuazione annuali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e  
dell'occupazione  
PARTE A**

**INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE**

CCI	CCI
Titolo	POR Toscana FSE
Versione	2018.0
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	4-giu-2019

<b>INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE.....</b>	<b>1</b>
<b>2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....</b>	<b>5</b>
2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori. ....	5
<b>3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...</b>	<b>8</b>
3.1. Panoramica dell'attuazione .....	8
3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...	12
Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - A / 8i .....	12
1.1. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG .....	13
Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - A / 8i.....	14
Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - A .....	16
Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - A / 8ii .....	17
1.2. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG .....	18
Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - A / 8ii.....	19
Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - A .....	21
Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - A / 8iv .....	22
1.3. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG .....	23
Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - A / 8iv.....	24
Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - A .....	26
Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - A / 8v.....	27
1.4. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG .....	28
Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - A / 8v.....	29
Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - A .....	31
Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - A / 8vii .....	32
1.5. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG .....	33
Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - A / 8vii.....	34
Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - A .....	36
Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - B / 9i.....	37
1.6. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG .....	38
Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - B / 9i.....	39
Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - B .....	41
Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - B / 9iv.....	42
1.7. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG .....	43
Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - B / 9iv.....	44
Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - B .....	46
Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere	

ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - C / 10i.....	47
1.8. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG .....	48
Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - C / 10i.....	49
Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - C .....	51
Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - C / 10ii.....	52
1.9. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG .....	53
Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - C / 10ii.....	54
Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - C .....	56
Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - C / 10iv.....	57
1.10. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG .....	58
Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - C / 10iv.....	59
Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - C .....	61
Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - D / 11i .....	62
1.11. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG .....	63
Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - D / 11i.....	64
Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - D .....	66
Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione .....	67
3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	70
Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma.....	70
Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013) .....	71
Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato .....	72
Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE).....	73
<b>4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI.....</b>	<b>74</b>
<b>6 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>84</b>
<b>7. SINTESI PER IL CITTADINO.....</b>	<b>87</b>
<b>8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....</b>	<b>88</b>
<b>9. Opzionale per la relazione da presentare nel 2016, non applicabile ad altre relazioni schematiche: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE .....</b>	<b>89</b>
<b>10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>91</b>
10.1. Grandi progetti.....	91
10.2. Piani d'azione comuni .....	94
<b>11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>97</b>
11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	97
11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	103
11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	105

11.4.	Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	106
11.5.	Ruolo dei partner nell'attuazione del programma .....	107
<b>12.</b>	<b>INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) e B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 .....</b>	<b>109</b>
12.1.	Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni .....	109
12.2.	Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione .....	136
<b>13.</b>	<b>AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) (Può essere incluso nella relazione da presentare nel 2016 (cfr. il precedente punto 9). Richiesto nella relazione da presentare nel 2017) Opzione: relazione sullo stato dei lavori.....</b>	<b>138</b>
<b>14.</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c), d), g) e h), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....</b>	<b>139</b>
14.1.	Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo .....	139
14.2.	Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi .....	140
14.3.	Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali .....	141
14.4.	Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi .....	142
14.5.	Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso .....	143
14.6.	Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate .....	144
<b>15.</b>	<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>146</b>
<b>16.</b>	<b>CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (opzione relazione sullo stato di attuazione) .....</b>	<b>147</b>
<b>17.</b>	<b>ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....</b>	<b>151</b>
	<b>Documenti .....</b>	<b>153</b>
	<b>Risultati di convalida più recenti .....</b>	<b>154</b>

## **2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

### **2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.**

Nel 2018 il PO FSE 2014-2020 ha registrato un **significativo avanzamento in termini di realizzazioni fisiche e finanziarie** in coerenza con la fase ormai avanzata di attuazione.

Per rafforzare la capacità di intervento l'Amministrazione ha proposto una revisione del PO che, approvata con Decisione C(2018)5127, è stata volta a potenziare il sostegno per il contrasto alla disoccupazione e rafforzare le misure che favoriscono l'accesso ai servizi in grado di potenziare l'inclusione sociale, prevedendo minimi spostamenti di risorse fra Assi. Inoltre, la revisione del PO ha previsto un riallineamento dei target degli indicatori finanziari e di taluni indicatori di output del *performance framework*.

Per regolare la corretta ed efficace attuazione del PO è stato inoltre aggiornato (DGR 358/2018 e 1088/2018) il documento di programmazione attuativa (PAD). I principali aggiornamenti del PAD hanno riguardato:- il rafforzamento della dotazione finanziaria di alcune attività, quali interventi di informazione, orientamento e consulenza finalizzati all'occupabilità, Borse di studio Pegaso, percorsi ITS e formazione strategica, corsi IFTS, interventi per l'inserimento soggetti svantaggiati;- la ridefinizione di alcuni target finanziari e fisici per attività del PAD, in coerenza con la riprogrammazione;- il recepimento di alcune modifiche organizzative, tra cui: soppressione del RdA "Sistema regionale della formazione, programmazione IeFP, apprendistato e tirocini" e creazione del RdA "Sistema regionale della formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema"; presa d'atto della costituzione dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego.

#### **Avanzamento finanziario**

Il PO registra, a fine 2018, una mobilitazione complessiva di 502 meuro (69% del costo totale previsto, al lordo della riserva di efficacia), attraverso l'attivazione di 236 dispositivi (154 avvisi per la concessione di sovvenzioni, 32 bandi di gara e 50 affidamenti diretti).

Gli impegni totali ammontano a 450 meuro, pari al 90% delle risorse mobilitate e al 61,4% del costo totale. Le migliori performance riguardano gli Assi A- Occupazione e C- Istruzione e Formazione (quelli con la maggiore dotazione finanziaria): nell'Asse A si concentra oltre la metà degli impegni del PO (234 meuro, pari al 61% della dotazione dell'Asse); gli impegni dell'Asse C rappresentano il 26% degli impegni totali (pari al 72% della dotazione dell'Asse). L'Asse D-Capacità istituzionale e amministrativa registra impegni in linea con la media del PO (61,4%). Seguono gli altri due Assi (B- Inclusione sociale e lotta alla povertà e E- Assistenza tecnica) con impegni pari al 53,4% e 52%.

La spesa dei beneficiari raggiunge 201,3 meuro, pari al 45% degli impegni e al 27,5% del costo totale POR. Gli Assi A e D registrano un avanzamento superiore alla media del POR, pari al 31% e 34% del rispettivo costo previsto; livelli di spesa più contenuti registrano gli Assi B (25%), C (22%) ed E (20%).

Nel 2018 sono stati attivati 58 dispositivi (di cui 42 avvisi), con i quali sono stati stanziati oltre 160 meuro. Di seguito si riportano i principali interventi promossi nell'anno per Asse:

Asse A: 18 gli avvisi pubblicati (54,6 meuro) riguardanti i seguenti ambiti: Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro, Servizio civile, Incentivi all'assunzione, Sostegno alle imprese didattiche, Percorsi IEFEP, Azioni di riqualificazione/outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, Voucher formativi per imprenditori/liberi professionisti, Voucher per l'accesso a servizi di *co-working*, Percorsi ITS, Progetti di sostegno all'autoimpiego/autoimprenditorialità. A sostegno dei Servizi per l'occupazione, si è proceduto con una campagna informativa sui servizi e con gli interventi di informazione/orientamento/consulenza per l'occupabilità a cura dei CPI.

Asse B: pubblicati 5 avvisi (32 meuro) relativi a: Servizi di accompagnamento al lavoro per svantaggiati, Servizi di inclusione socio-lavorativa e accompagnamento al lavoro per persone sottoposte a provvedimenti giudiziari di limitazione della libertà individuale, Creazione/rafforzamento cooperative sociali di tipo B, Creazione di impresa per soggetti svantaggiati, Incentivi all'occupazione disabili, Sostegno dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia. È stato rinnovato il contratto per interventi di presa in carico multiprofessionale per l'inclusione lavorativa dei disabili a cura dei CPI.

Asse C: pubblicati 19 avvisi (oltre 41 meuro) riguardanti i seguenti ambiti: Formazione per l'inserimento lavorativo, Formazione strategica per le filiere ICT, moda, chimica farmaceutica, nautica e logistica, multifiliera e per la riconversione professionale, Interventi rafforzativi dei Poli Tecnico Professionali, Offerta formativa degli istituti tecnici e professionali; Voucher alta formazione all'estero—Master e Dottorati di ricerca, Tirocini Curricolari Retribuiti, Voucher per master in Italia, Orientamento in uscita dall'università-imprenditorialità accademica, fundraising, Industria 4.0, Orientamento in uscita dall'università-studi post laurea e l'inserimento nel mondo del lavoro, Voucher formativi, Borse di dottorato Pegaso. È stato inoltre rinnovato il contratto per i Servizi al lavoro e supporto alla validazione delle competenze da erogare presso la rete dei CPI.

Asse D: Nel 2018 è stata promossa un'azione di qualificazione ed empowerment delle risorse umane dell'amministrazione. Sono proseguite le attività, avviate negli anni precedenti: sviluppo/manutenzione dei sistemi informativi, laboratori formativi finalizzati all'evoluzione del modello delle competenze del personale della RT e allo sviluppo organizzativo sulla base di una condivisione di esperienze tra regioni italiane.

Asse E: 10 i dispositivi attivati per 3,3 meuro, riguardanti i seguenti ambiti: la valutazione del POR, le attività di comunicazione (attività convegnistiche regionali nell'ambito della Fiera Didacta Italia, campagna di comunicazione sugli interventi FSE rivolti ai giovani e premio speciale FSE, Progetto interregionale European Social Sound), i servizi complementari di Assistenza tecnica, le attività di controllo del POR attraverso il Supporto specialistico di cui alla Convenzione Consip, l'attività di supporto alla programmazione/attuazione del POR svolta dall'Istituto regionale per la programmazione

economica.

### **Avanzamento fisico**

I progetti avviati a fine 2018 sono 20.019, così ripartiti per Asse:

- A:16.877 progetti (671.307 destinatari)
- B:968 progetti (25.278 destinatari)
- C:1.932 progetti (19.480 destinatari)
- D:15 progetti (4.618 destinatari)
- E:227 progetti

I destinatari coinvolti nei progetti avviati sono complessivamente 720.683, con prevalenza della componente femminile (54%). I disoccupati rappresentano l'80% (55% donne). Rispetto al livello di istruzione si registra: 43% istruzione secondaria superiore/post secondaria; 43% istruzione primaria/secondaria inferiore; 14% istruzione terziaria.

### 3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

#### 3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
A	OCCUPAZIONE	<p>Al 31/12/2018 l'Asse ha finanziato l'attivazione di 94 dispositivi, di cui 84 avvisi (circa 196 meuro) e 10 bandi di gara/affidamenti diretti (64 meuro). Gli interventi principali promossi nel 2018 riguardano 18 avvisi (54,6 meuro) relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e lo sviluppo di soft skills</li> <li>-Servizio civile (progetti: "botteghe della salute" e "froidi alimentari", serv.civile regionale)</li> <li>-Incentivi all'assunzione e trasformazione dei contratti di lavoro verso forme stabili</li> <li>-Incentivi all'assunzione donne</li> <li>-Sostegno alla creazione/consolidamento di imprese didattiche</li> <li>-Percorsi IEFP</li> <li>-Azioni di riqualificazione/outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione/ristrutturazione aziendale</li> <li>-Voucher formativi individuali per imprenditori e liberi professionisti per l'adattabilità delle PMI</li> <li>-Voucher formativi individuali destinati a liberi professionisti</li> <li>-Voucher per il supporto alla creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso a servizi di co-working</li> <li>-Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore - 2018/19, 2019/20, 2020/21</li> <li>-Sostegno all'autoimpiego/autoimprenditorialità.</li> </ul> <p>Si è inoltre proceduto ad un affidamento per la campagna informativa sui servizi per l'occupazione ed al rinnovo dei contratti per interventi di informazione/orientamento/consulenza finalizzati all'occupabilità a cura dei CPI.</p> <p>Gli impegni totali ammontano a 234,4 meuro (61% della dotazione dell'Asse), le spese a 120,3 meuro (31,4%).</p> <p>A fine 2018 sono 16.877 i progetti avviati e 671.307 i destinatari (54% donne), di cui l'85% disoccupati. Il 45% ha un'istruzione secondaria superiore o post-secondaria; il 41% un titolo di studi inferiore (ISCED 1-2)</p>
B	INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ	<p>A fine 2018 sono stati attivati in totale 16 dispositivi, di cui 13 avvisi (87 meuro) e 3 bandi di gara (2 meuro) per rispondere in modo articolato ed efficace alle esigenze delle diverse tipologie di destinatari "svantaggiati" ed a rischio di esclusione sociale.</p> <p>In particolare, nel 2018 sono stati pubblicati 5 avvisi (32 meuro) che hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi di accompagnamento al lavoro per soggetti svantaggiati</li> <li>• Servizi di inclusione sociolavorativa e accompagnamento al lavoro per persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria di limitazione o restrizione della libertà individuale</li> <li>• Sostegno alle imprese inclusive e creazione di impresa per soggetti svantaggiati</li> <li>• Incentivi alle Imprese e/o ai datori di lavoro privati 2018- 2020 per l'occupazione di disabili</li> </ul>



ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) – 2017-2018.</li> </ul> <p>Sull'Asse B è stato finanziato anche il contratto per i servizi di interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa dei disabili a cura dei CPI.</p> <p>Le attività promosse nell'ultimo anno fanno registrare un sensibile aumento degli impegni, che raggiungono 82,1 meuro (49,4 meuro a fine 2017), e delle spese che sono pari a 38,2 meuro (20,4 meuro a fine 2017). La complessità degli interventi per rispondere alle esigenze della platea di beneficiari/destinatari fa sì, tuttavia, che la performance finanziaria sia inferiore ai livelli medi del PO (impegni pari al 53,4% della dotazione dell'Asse e spese pari al 25%).</p> <p>L'avanzamento fisico registra 968 progetti avviati e 25.278 destinatari, con una prevalenza di maschi (52%), inattivi (83%), con basso livello di istruzione (90% ISCED 1-2).</p>
C	ISTRUZIONE FORMAZIONE	<p>E</p> <p>A fine 2018 risultano attivati 73 dispositivi, di cui 57 avvisi (118,6 meuro) e 9 bandi di gara/affidamenti diretti (14,4 meuro).</p> <p>Nel 2018 sono stati promossi 19 nuovi avvisi (41 meuro):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Formazione per l'inserimento lavorativo, a livello territoriale e a carattere ricorrente</li> <li>-Formazione per l'inserimento lavorativo (formazione strategica multifiliera e per la riconversione professionale)</li> <li>-Interventi rafforzativi dei Poli Tecnico Professionali</li> <li>-Miglioramento dell'offerta formativa degli ITP</li> <li>-Voucher alta formazione all'estero – Master e Dottorati di ricerca 2018/2019</li> <li>-Tirocini curriculari retribuiti</li> <li>-Voucher per Master in Italia</li> <li>-Orientamento in uscita dall'università - imprenditorialità accademica, fundraising, Industria 4.0</li> <li>-Orientamento in uscita dall'università finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi post laurea e l'inserimento nel mondo del lavoro</li> <li>-Voucher formativi rivolti a soggetti disoccupati, inoccupati, inattivi con disabilità</li> <li>-Borse di dottorato Pegaso: corsi realizzati in rete fra Università ed enti di ricerca, in collegamento con imprese</li> <li>-Corsi di dottorato in rete fra Università ed enti di ricerca, anche in collaborazione con imprese - Borse Pegaso 2019.</li> </ul> <p>E' stato inoltre attivato il rinnovo del contratto per i Servizi al lavoro e supporto alla validazione delle competenze da erogare presso la rete dei CPI.</p> <p>Le iniziative attivate fanno registrare un elevato livello di impegni: 115 meuro (72% dell'Asse); la spesa è pari a 34,8 meuro (22%).</p> <p>I progetti avviati sono 1.932 e i destinatari 19.480 (45% donne), prevalentemente inattivi (66%) Il 52% ha un basso livello di istruzione (ISCED 1-2); il 26% ha un'istruzione secondaria superiore o post-secondaria; il 22% un'istruzione terziaria.</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
D	CAPACITÀ ISTITUZIONALE AMMINISTRATIVA	<p data-bbox="658 225 2190 293">L'Asse D, alla fine del 2018, registra l'attivazione di 13 dispositivi, di cui 4 bandi di gara e 9 affidamenti diretti, che hanno portato allo stanziamento di complessivi circa 4 meuro.</p> <p data-bbox="658 300 2190 368">Nel 2018 è stata promossa un'azione di qualificazione ed empowerment delle risorse umane dell'amministrazione regionale (0,2 meuro).</p> <p data-bbox="658 375 2190 587">Sono inoltre proseguite le attività previste dai dispositivi promossi negli anni precedenti, relativi a: la progettazione, sviluppo, manutenzione, assistenza del sistema informativo lavoro, dei sistemi informativi per la rendicontazione di fondi comunitari, dei sistemi per la formazione professionale e per l'orientamento; Azioni e laboratori formativi finalizzati all'evoluzione del modello delle competenze del personale della RT e allo sviluppo organizzativo – Progetto sperimentale diretto a creare una condivisione di esperienze tra diverse realtà regionali italiane e un network di relazioni tra il management pubblico (Progetto Scambio PA).</p> <p data-bbox="658 593 2190 662">Gli impegni dell'Asse sono pari complessivamente a 3,6 meuro (61,4% della dotazione), mentre le spese si attestano a 2 meuro (34%).</p> <p data-bbox="658 668 2190 772">Sono stati avviati 15 progetti che hanno coinvolto 4.618 partecipanti, con una prevalenza della componente femminile (63%). Elevato è il livello di istruzione: il 78% ha un diploma d'istruzione terziaria; il 21% ha un'istruzione secondaria superiore o post-secondaria; solo l'1% ha un'istruzione primaria o di istruzione secondaria.</p>
E	ASSISTENZA TECNICA	<p data-bbox="658 820 2190 850">A fine 2018 le procedure attivate per questo Asse risultano 40 per risorse mobilitate pari a di 16,5 meuro.</p> <p data-bbox="658 857 2190 887">Nel 2018 sono state promosse iniziative per un totale di 3,3 meuro, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="658 893 1375 924">-il bando di gara per il Servizio di valutazione del POR;</li> <li data-bbox="658 930 1323 960">-l'attuazione del piano di comunicazione attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="658 967 2107 997">*l'affidamento per il Servizio di progettazione, realizzazione, e assistenza tecnica nell'ambito della Fiera Didacta</li> <li data-bbox="658 1003 2190 1072">*la campagna di comunicazione sugli interventi FSE rivolti ai giovani e istituzione premio speciale FSE all'interno della XXXa edizione di Rock Contest</li> <li data-bbox="658 1078 1424 1109">*l'avvio del Progetto interregionale European Social Sound</li> </ul> </li> <li data-bbox="658 1115 1178 1145">-la realizzazione dei controlli attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="658 1152 2190 1220">*l'attivazione del Supporto specialistico e di assistenza tecnica all'AdG, di cui alla Convenzione Consip, per le attività di controllo del POR</li> <li data-bbox="658 1227 1272 1257">*le missioni del personale per i controlli in loco</li> </ul> </li> <li data-bbox="658 1264 2190 1332">-il finanziamento dell'attività svolta dall'IRPET di supporto alla programmazione e all'attuazione del POR, anni 2018-2019</li> <li data-bbox="658 1339 2190 1407">-l'attivazione dei Servizi complementari di Assistenza tecnica in merito alle principali normative intervenute con impatti rilevanti per la gestione del FSE</li> </ul>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>Sono proseguite inoltre le attività di progettazione, sviluppo, manutenzione, assistenza del sistema informativo lavoro e dei sistemi per la formazione professionale e per l'orientamento.</p> <p>Il livello di attuazione finanziaria dell'Asse è in linea con le caratteristiche degli interventi che si sviluppano lungo l'intera vita del PO. Complessivamente l'Asse registra impegni pari a 15,1 meuro (51,7% della dotazione) ed un livello di spesa pari a 5,8 meuro (circa 20% della dotazione).</p> <p>L'avanzamento fisico registra 227 progetti avviati. La tipologia di interventi attivati non prevede destinatari.</p>

### 3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

#### Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

**Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - A / 8i**

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					184.416,00	85.551,00	98.865,00				85.551,00	98.865,00	
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Rapporto	43,40 %	43,60 %	43,40 %	184.416,00	85.551,00	98.865,00	1,10	1,19	1,03	85.551,00	98.865,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017		2016		2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

### 1.1. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore di output utilizzato come base per la definizione del target finale	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Rapporto di conseguimento			2018					
						Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale cumulativo			Totale all'anno		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017						2016						
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015						2014						
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - A / 8i

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	623.786,00	269.267,00	354.519,00	385.205,00	164.522,00	220.683,00	0,62	0,61	0,62	164,00	92,00	72,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				167.293,00	68.907,00	98.386,00				58,00	34,00	24,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate				47.032,00	22.932,00	24.100,00				17,00	9,00	8,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				16,00	9,00	7,00				16,00	9,00	7,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate				75,00	49,00	26,00				10,00	5,00	5,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate				27,00	22,00	5,00				1,00	0,00	1,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate				83.247,00	39.749,00	43.498,00				13,00	9,00	4,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				83.224,00	39.732,00	43.492,00				13,00	9,00	4,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate				170.780,00	66.379,00	104.401,00				79,00	56,00	23,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate				201.063,00	90.557,00	110.506,00				62,00	30,00	32,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate				60.469,00	30.567,00	29.902,00				50,00	20,00	30,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate				128.611,00	50.100,00	78.511,00				37,00	23,00	14,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate				10.063,00	5.837,00	4.226,00				3,00	0,00	3,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate				23.538,00	9.962,00	13.576,00				7,00	2,00	5,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate				54,00	42,00	12,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate				225,00						30,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate				824,00						50,00		
Totale complessivo dei partecipanti						432.312,00						191,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	130.322,00	54.382,00	75.940,00	203.132,00	88.336,00	114.796,00	51.587,00	21.712,00	29.875,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	76.616,00	32.073,00	44.543,00	59.144,00	24.475,00	34.669,00	31.475,00	12.325,00	19.150,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	19.942,00	9.351,00	10.591,00	27.073,00	13.572,00	13.501,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	8,00	4,00	4,00	57,00	40,00	17,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	25,00	21,00	4,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	64.014,00	30.060,00	33.954,00	11.070,00	5.838,00	5.232,00	8.150,00	3.842,00	4.308,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	63.991,00	30.043,00	33.948,00	11.070,00	5.838,00	5.232,00	8.150,00	3.842,00	4.308,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	70.714,00	31.508,00	39.206,00	81.439,00	28.613,00	52.826,00	18.548,00	6.202,00	12.346,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	61.503,00	26.278,00	35.225,00	114.094,00	53.028,00	61.066,00	25.404,00	11.221,00	14.183,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	18.055,00	5.951,00	12.104,00	34.729,00	20.307,00	14.422,00	7.635,00	4.289,00	3.346,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	73.850,00	24.547,00	49.303,00	40.054,00	19.917,00	20.137,00	14.670,00	5.613,00	9.057,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	17,00	12,00	5,00	10.043,00	5.825,00	4.218,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	23.531,00	9.960,00	13.571,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	54,00	42,00	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	195,00			0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	774,00			0,00			0,00		
Totale complessivo dei partecipanti			150.272,00			230.262,00			51.587,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2014		
			Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00

CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00		

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - A

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015			2014			
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	



Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani

**Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - A / 8ii**

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					24.305,00	13.121,00	11.184,00				13.121,00	11.184,00	
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	CO03 le persone inattive	Rapporto	58,90 %	60,40 %	58,00 %	24.305,00	13.121,00	11.184,00	0,84	0,85	0,83	13.121,00	11.184,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017		2016		2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani

## 1.2. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore di output utilizzato come base per la definizione del target finale	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Rapporto di conseguimento			2018					
						Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale cumulativo			Totale all'anno		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017						2016						
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015						2014						
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - A / 8ii

ID	Indicatore	Categoria regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				180.848,00	89.491,00	91.357,00				1.731,00	835,00	896,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				57.163,00	28.183,00	28.980,00				72,00	39,00	33,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	43.169,00	18.635,00	24.534,00	48.878,00	25.627,00	23.251,00	1,13	1,38	0,95	18.852,00	9.350,00	9.502,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				1.757,00	1.171,00	586,00				871,00	596,00	275,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate				1.043,00	385,00	658,00				944,00	326,00	618,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate				140.074,00	75.077,00	64.997,00				19.605,00	9.831,00	9.774,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate				404,00	161,00	243,00				284,00	79,00	205,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				123,00	83,00	40,00				3,00	1,00	2,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate				104.390,00	49.839,00	54.551,00				18.093,00	9.193,00	8.900,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate				98.244,00	50.299,00	47.945,00				2.059,00	898,00	1.161,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate				28.135,00	15.365,00	12.770,00				1.375,00	420,00	955,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate				48.739,00	27.587,00	21.152,00				2.137,00	1.195,00	942,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate				2.839,00	1.577,00	1.262,00				119,00	61,00	58,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate				8.087,00	3.797,00	4.290,00				556,00	225,00	331,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate				34,00	19,00	15,00				4,00	2,00	2,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate				203,00						81,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate				7.079,00						281,00		
Totale complessivo dei partecipanti						230.769,00						21.527,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	67.696,00	33.688,00	34.008,00	97.801,00	48.407,00	49.394,00	13.620,00	6.561,00	7.059,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	38.873,00	19.759,00	19.114,00	9.592,00	4.388,00	5.204,00	8.626,00	3.997,00	4.629,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	14.920,00	7.930,00	6.990,00	4.143,00	2.960,00	1.183,00	10.963,00	5.387,00	5.576,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	886,00	575,00	311,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	34,00	19,00	15,00	65,00	40,00	25,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	47.718,00	25.943,00	21.775,00	65.652,00	35.570,00	30.082,00	7.099,00	3.733,00	3.366,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	120,00	82,00	38,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	120,00	82,00	38,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	42.553,00	22.883,00	19.670,00	28.037,00	10.537,00	17.500,00	15.707,00	7.226,00	8.481,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	32.927,00	16.308,00	16.619,00	56.481,00	29.677,00	26.804,00	6.777,00	3.416,00	3.361,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	7.170,00	2.446,00	4.724,00	17.491,00	11.193,00	6.298,00	2.099,00	1.306,00	793,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	21.911,00	13.353,00	8.558,00	20.821,00	11.119,00	9.702,00	3.870,00	1.920,00	1.950,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	212,00	95,00	117,00	2.508,00	1.421,00	1.087,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	7.531,00	3.572,00	3.959,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	30,00	17,00	13,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	122,00			0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	6.798,00			0,00			0,00		
Totale complessivo dei partecipanti			82.650,00			102.009,00			24.583,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2014		
			Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00

CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00		

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - A

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015			2014			
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

**Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - A / 8iv**

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						413,00	0,00	413,00				0,00	413,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Rapporto	97,90 %	%	97,90 %	413,00	0,00	413,00	1,02		1,02	0,00	413,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017		2016		2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

### 1.3. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore di output utilizzato come base per la definizione del target finale	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Rapporto di conseguimento			2018					
						Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale cumulativo		Totale all'anno		Qualitativo	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017						2016						
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015						2014						
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - A / 8iv

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	977,00		977,00	413,00	0,00	413,00	0,42		0,42	1,00	0,00	1,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				158,00	0,00	158,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate				43,00	0,00	43,00				0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				43,00	0,00	43,00				0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate				411,00	0,00	411,00				0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate				2,00	0,00	2,00				1,00	0,00	1,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate				47,00	0,00	47,00				0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate				292,00						1,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					413,00						1,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	412,00	0,00	412,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	158,00	0,00	158,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	43,00	0,00	43,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	43,00	0,00	43,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	411,00	0,00	411,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	47,00	0,00	47,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	291,00			0,00			0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		412,00			0,00			0,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2014		
			Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00



CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00		

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - A

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015			2014			
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8v - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento

**Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - A / 8v**

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017		2016		2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8v - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento

#### 1.4. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore di output utilizzato come base per la definizione del target finale	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Rapporto di conseguimento			2018						
						Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
SR01	Tasso di permanenza nell'occupazione dopo sei mesi dalla conclusione dell'attività	Più sviluppate	Rapporto (Numero Partecipanti)	CO05 i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Rapporto	67,00 %	67,00	67,00	77,78	73,18	86,27	52,11 %	49,03%	57,80 %	93,20 %	95,80%	87,00 %	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017						2016							
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	
SR01	Tasso di permanenza nell'occupazione dopo sei mesi dalla conclusione dell'attività	Più sviluppate	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015						2014							
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	
SR01	Tasso di permanenza nell'occupazione dopo sei mesi dalla conclusione dell'attività	Più sviluppate	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8v - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - A / 8v

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				2.415,00	1.189,00	1.226,00				17,00	8,00	9,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				1.785,00	908,00	877,00				5,00	2,00	3,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate				178,00	95,00	83,00				46,00	41,00	5,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				157,00	83,00	74,00				39,00	38,00	1,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	16.040,00	8.629,00	7.411,00	5.040,00	3.476,00	1.564,00	0,31	0,40	0,21	2.818,00	1.779,00	1.039,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate				406,00	257,00	149,00				134,00	91,00	43,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate				1.253,00	795,00	458,00				527,00	323,00	204,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				580,00	359,00	221,00				5,00	5,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate				2.879,00	1.837,00	1.042,00				695,00	488,00	207,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate				3.218,00	2.103,00	1.115,00				1.292,00	861,00	431,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate				1.536,00	820,00	716,00				894,00	479,00	415,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate				1.052,00	528,00	524,00				118,00	77,00	41,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate				160,00	103,00	57,00				6,00	6,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate				858,00	447,00	411,00				17,00	9,00	8,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate				4,00	3,00	1,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate				429,00						241,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate				40,00						34,00		
Totale complessivo dei partecipanti						7.633,00						2.881,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	2.398,00	1.181,00	1.217,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	1.780,00	906,00	874,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	132,00	54,00	78,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	118,00	45,00	73,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	2.173,00	1.672,00	501,00	49,00	25,00	24,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	268,00	165,00	103,00	4,00	1,00	3,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	724,00	470,00	254,00	2,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	575,00	354,00	221,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	2.183,00	1.348,00	835,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	1.907,00	1.236,00	681,00	19,00	16,00	3,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	613,00	333,00	280,00	29,00	8,00	21,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	934,00	451,00	483,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	154,00	97,00	57,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	841,00	438,00	403,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	4,00	3,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	188,00			0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	6,00			0,00			0,00		
Totale complessivo dei partecipanti			4.703,00			49,00			0,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2014		
			Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00

CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00		

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8v - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - A

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8vii - La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati

**Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - A / 8vii**

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017		2016		2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8vii - La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati

### 1.5. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore di output utilizzato come base per la definizione del target finale	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Rapporto di conseguimento			2018						
						Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
SR02	Quota dei giovani che effettuano un percorso di mobilità transnazionale attraverso la rete Eures sul totale dei giovani	Più sviluppate	Rapporto (Numero Partecipanti)	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Rapporto	0,25%	0,21	0,29	16,00	19,05	13,79	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%	
SR09	Livello di soddisfazione degli utenti dei SPI	Più sviluppate	Rapporto (Numero Partecipanti)	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Rapporto	67,00 %	67,00	67,00	103,27	103,88	102,43	69,19 %	69,60%	68,63 %	72,00 %	72,00%	72,00 %	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017						2016									
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini
SR02	Quota dei giovani che effettuano un percorso di mobilità transnazionale attraverso la rete Eures sul totale dei giovani	Più sviluppate	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%				
SR09	Livello di soddisfazione degli utenti dei SPI	Più sviluppate	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	%	%	%	0,82%	0,82%	0,82%				

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015						2014									
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini
SR02	Quota dei giovani che effettuano un percorso di mobilità transnazionale attraverso la rete Eures sul totale dei giovani	Più sviluppate	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%				
SR09	Livello di soddisfazione degli utenti dei SPI	Più sviluppate	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%				

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8vii - La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - A / 8vii

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	1.106,00	478,00	628,00	154,00	90,00	64,00	0,14	0,19	0,10	148,00	87,00	61,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				11,00	6,00	5,00				10,00	6,00	4,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate				26,00	14,00	12,00				22,00	13,00	9,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate				35,00	18,00	17,00				31,00	17,00	14,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate				1,00	1,00	0,00				1,00	1,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				1,00	1,00	0,00				1,00	1,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate				94,00	57,00	37,00				88,00	55,00	33,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate				26,00	15,00	11,00				24,00	14,00	10,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate				60,00	32,00	28,00				58,00	31,00	27,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate				14,00	9,00	5,00				13,00	8,00	5,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate				2,00	2,00	0,00				2,00	2,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate				19,00						9,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate				0,00						0,00		
Totale complessivo dei partecipanti												170,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	6,00	3,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	4,00	1,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	4,00	1,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	6,00	2,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	2,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	2,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	10,00			0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
Totale complessivo dei partecipanti			10,00			0,00			0,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2014		
			Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00

CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00		

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
Priorità d'investimento	8vii - La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - A

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	B - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ
Priorità d'investimento	9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

**Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - B / 9i**

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00		
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00		
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00		
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00		
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00		
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00		
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00		
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					1.194,00	769,00	425,00				769,00	425,00		
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		Rapporto			22,00 %	25,00%	19,10 %	1.194,00	769,00	425,00			769,00	425,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017		2016		2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	B - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ
Priorità d'investimento	9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

### 1.6. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore di output utilizzato come base per la definizione del target finale	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Rapporto di conseguimento			2018					
						Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale cumulativo		Totale all'anno		Qualitativo	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017						2016						
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015						2014						
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	B - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ
Priorità d'investimento	9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - B / 9i

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				4.299,00	2.524,00	1.775,00				207,00	105,00	102,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				1.690,00	1.007,00	683,00				119,00	65,00	54,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate				759,00	456,00	303,00				12,00	4,00	8,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				341,00	213,00	128,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate				33,00	20,00	13,00				10,00	9,00	1,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate				1.122,00	668,00	454,00				20,00	8,00	12,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate				257,00	175,00	82,00				42,00	30,00	12,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				255,00	174,00	81,00				41,00	29,00	12,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate				2.869,00	1.735,00	1.134,00				167,00	89,00	78,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate				2.076,00	1.185,00	891,00				56,00	27,00	29,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate				146,00	80,00	66,00				6,00	2,00	4,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate				581,00	314,00	267,00				83,00	36,00	47,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	3.518,00	1.674,00	1.844,00	4.481,00	2.650,00	1.831,00	1,27	1,58	0,99	4,00	4,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate				502,00	292,00	210,00				214,00	112,00	102,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate				2,00	1,00	1,00				1,00	0,00	1,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate				27,00						11,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate				383,00						65,00		
Totale complessivo dei partecipanti												229,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	3.824,00	2.234,00	1.590,00	230,00	154,00	76,00	38,00	31,00	7,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	1.408,00	828,00	580,00	163,00	114,00	49,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	376,00	240,00	136,00	371,00	212,00	159,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	341,00	213,00	128,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	22,00	11,00	11,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	944,00	561,00	383,00	158,00	99,00	59,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	194,00	129,00	65,00	21,00	16,00	5,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	193,00	129,00	64,00	21,00	16,00	5,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	2.413,00	1.451,00	962,00	251,00	164,00	87,00	38,00	31,00	7,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	1.687,00	964,00	723,00	333,00	194,00	139,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	122,00	70,00	52,00	18,00	8,00	10,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	460,00	258,00	202,00	38,00	20,00	18,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	4.079,00	2.406,00	1.673,00	360,00	209,00	151,00	38,00	31,00	7,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	144,00	93,00	51,00	144,00	87,00	57,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	16,00				0,00		0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	287,00				31,00		0,00		
Totale complessivo dei partecipanti			4.222,00				602,00		38,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2014		
			Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00

CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00		



Asse prioritario	B - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ
Priorità d'investimento	9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - B

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	B - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ
Priorità d'investimento	9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

**Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - B / 9iv**

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017		2016		2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	B - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ
Priorità d'investimento	9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

### 1.7. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore di output utilizzato come base per la definizione del target finale	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Rapporto di conseguimento			2018						
						Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
SR03	Percentuale di bambini tra zero e 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia. Fonte: Istat, Indagine su interventi e servizi sociali dei Comuni	Più sviluppate	Rapporto (Numero Partecipanti)	CO17 le altre persone svantaggiate	Rapporto	37,00 %	37,00	37,00	86,35	86,27	86,43	31,95 %	31,92%	31,98 %	37,30 %	37,30%	37,30 %	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017						2016									
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini
SR03	Percentuale di bambini tra zero e 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia. Fonte: Istat, Indagine su interventi e servizi sociali dei Comuni	Più sviluppate	31,56%	31,59%	31,52%	35,90%	35,90%	35,90%		25,28%	25,12%	25,46%	34,58%	34,58%	34,58%			

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015						2014									
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini
SR03	Percentuale di bambini tra zero e 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia. Fonte: Istat, Indagine su interventi e servizi sociali dei Comuni	Più sviluppate	0,00%	0,00%	0,00%	%	%	%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%			

Asse prioritario	B - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ
Priorità d'investimento	9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - B / 9iv

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				81,00	47,00	34,00				80,00	47,00	33,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate				20.097,00	10.021,00	10.076,00				3.696,00	1.558,00	2.138,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate				9,00	2,00	7,00				8,00	2,00	6,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate				16.091,00	8.466,00	7.625,00				1.020,00	506,00	514,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate				4.031,00	1.571,00	2.460,00				2.717,00	1.075,00	1.642,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				4.026,00	1.569,00	2.457,00				2.713,00	1.073,00	1.640,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate				19.872,00	9.917,00	9.955,00				3.640,00	1.529,00	2.111,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate				239,00	110,00	129,00				126,00	66,00	60,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate				76,00	43,00	33,00				18,00	12,00	6,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate				189,00	81,00	108,00				55,00	20,00	35,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate				3.527,00	1.378,00	2.149,00				2.239,00	887,00	1.352,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	16.159,00	7.689,00	8.470,00	14.261,00	7.456,00	6.805,00	0,88	0,97	0,80	967,00	429,00	538,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate				640,00						191,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate				2,00						0,00		
Totale complessivo dei partecipanti						20.187,00						3.784,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	10.962,00	5.653,00	5.309,00	3.977,00	2.041,00	1.936,00	1.462,00	769,00	693,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	9.632,00	5.150,00	4.482,00	3.977,00	2.041,00	1.936,00	1.462,00	769,00	693,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	1.314,00	496,00	818,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	1.313,00	496,00	817,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	10.793,00	5.578,00	5.215,00	3.977,00	2.041,00	1.936,00	1.462,00	769,00	693,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	113,00	44,00	69,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	58,00	31,00	27,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	134,00	61,00	73,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	1.288,00	491,00	797,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	7.855,00	4.217,00	3.638,00	3.977,00	2.041,00	1.936,00	1.462,00	769,00	693,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00			0,00					
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00			0,00					
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	449,00			0,00					
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	2,00			0,00					
Totale complessivo dei partecipanti			10.964,00			3.977,00			1.462,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2014		
			Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00

CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00		

Asse prioritario	B - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ
Priorità d'investimento	9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - **B**

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
				2017			2016			2015			2014		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.

**Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - C / 10i**

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017		2016		2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.

### 1.8. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore di output utilizzato come base per la definizione del target finale	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Rapporto di conseguimento			2018						
						Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
SR10	Giovani che abbandonano i percorsi scolastici entro i dodici mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	Numero (Numero Partecipanti)	CO03 le persone inattive	Rapporto	13,00 %	13,00	13,00				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017						2016							
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	
SR10	Giovani che abbandonano i percorsi scolastici entro i dodici mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015						2014							
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	
SR10	Giovani che abbandonano i percorsi scolastici entro i dodici mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								



Asse prioritario	C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - C / 10i

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	300,00			0,00			0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate				0,00						0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					0,00						0,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00			0,00			0,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2014		
			Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00

CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00		

Asse prioritario	C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - C

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015			2014			
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	

Asse prioritario	C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10ii - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati

**Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - C / 10ii**

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017		2016		2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10ii - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati

### 1.9. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore di output utilizzato come base per la definizione del target finale	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Rapporto di conseguimento			2018						
						Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
SR08	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	Rapporto (Numero Partecipanti)		Rapporto	60,50 %	66,30	56,40				79,70 %	83,70%	76,20 %	79,70 %	83,70%	76,20 %	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017						2016									
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini
SR08	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015						2014									
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne		Totale	Uomini
SR08	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	

Asse prioritario	C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10ii - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - C / 10ii

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				237,00	97,00	140,00				138,00	59,00	79,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				9,00	5,00	4,00				6,00	4,00	2,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate				6.293,00	2.884,00	3.409,00				5.141,00	2.277,00	2.864,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				145,00	61,00	84,00				136,00	54,00	82,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate				180,00	61,00	119,00				95,00	40,00	55,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate				4.266,00	1.862,00	2.404,00				4.071,00	1.779,00	2.292,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate				2,00	0,00	2,00				2,00	0,00	2,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				1,00	0,00	1,00				1,00	0,00	1,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate				3.047,00	1.377,00	1.670,00				3.047,00	1.377,00	1.670,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate				662,00	243,00	419,00				615,00	224,00	391,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	5.184,00	1.987,00	3.197,00	3.001,00	1.422,00	1.579,00	0,58	0,72	0,49	1.712,00	775,00	937,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate				560,00	256,00	304,00				470,00	211,00	259,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate				4,00	0,00	4,00				2,00	0,00	2,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate				26,00	13,00	13,00				21,00	8,00	13,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate				229,00						27,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate				209,00						29,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					6.710,00						5.374,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	84,00	33,00	51,00	15,00	5,00	10,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	3,00	1,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	810,00	434,00	376,00	273,00	132,00	141,00	69,00	41,00	28,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	9,00	7,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	60,00	12,00	48,00	25,00	9,00	16,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	111,00	49,00	62,00	84,00	34,00	50,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	31,00	10,00	21,00	3,00	0,00	3,00	13,00	9,00	4,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	923,00	469,00	454,00	310,00	146,00	164,00	56,00	32,00	24,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	70,00	35,00	35,00	20,00	10,00	10,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	2,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	5,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	202,00			0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	180,00			0,00			0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		954,00			313,00			69,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2014		
			Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00

CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00		

Asse prioritario	C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10ii - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - C

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015			2014			
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	



Asse prioritario	C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10iv - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato

**Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - C / 10iv**

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						2.825,00	1.429,00	1.396,00				1.429,00	1.396,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Rapporto	50,60 %	52,10%	49,90 %	2.825,00	1.429,00	1.396,00	0,97	0,92	1,00	1.429,00	1.396,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	di	2017		2016		2015		2014	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10iv - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato

### 1.10. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore di output utilizzato come base per la definizione del target finale	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Rapporto di conseguimento			2018						
						Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
SR05	Numero medio mensile di utenti unici	Più sviluppate	Numero (Numero Progetti)		Numero	21.500,00	10.750,00	10.750,00	0,17	0,10	0,11	3.711,00	1.043,00	1.197,00	2.240,00	1.043,00	1.197,00	
SR08	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	Rapporto (Numero Partecipanti)		Rapporto	64,40%	64,40	64,40				0,00%	0,00%	0,00%	68,90%	73,70%	62,50%	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017						2016									
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo		
SR05	Numero medio mensile di utenti unici	Più sviluppate	1.471,00	0,00	0,00	1.471,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
SR08	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015						2014									
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo		
SR05	Numero medio mensile di utenti unici	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
SR08	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	

Asse prioritario	C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10iv - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - C / 10iv

ID	Indicatore	Categoria regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	5.133,00	1.967,00	3.166,00	5.782,00	2.984,00	2.798,00	1,13	1,52	0,88	3.226,00	1.789,00	1.437,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				1.675,00	759,00	916,00				871,00	433,00	438,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	3.289,00	1.260,00	2.029,00	6.550,00	4.427,00	2.123,00	1,99	3,51	1,05	837,00	502,00	335,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				631,00	359,00	272,00				377,00	241,00	136,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	4.046,00	1.551,00	2.495,00	438,00	222,00	216,00	0,11	0,14	0,09	319,00	157,00	162,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate				7.845,00	5.322,00	2.523,00				1.537,00	980,00	557,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate				268,00	160,00	108,00				168,00	107,00	61,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				231,00	138,00	93,00				134,00	88,00	46,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate				7.113,00	4.959,00	2.154,00				1.300,00	950,00	350,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate				4.335,00	2.254,00	2.081,00				2.260,00	1.223,00	1.037,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate				1.322,00	420,00	902,00				822,00	275,00	547,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate				2.043,00	1.291,00	752,00				936,00	636,00	300,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate				83,00	60,00	23,00				39,00	27,00	12,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate				693,00	451,00	242,00				462,00	337,00	125,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate				2,00	2,00	0,00				1,00	1,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate				416,00						253,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate				312,00						235,00		
Totale complessivo dei partecipanti						12.770,00						4.382,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	2.471,00	1.170,00	1.301,00	85,00	25,00	60,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	791,00	322,00	469,00	13,00	4,00	9,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	2.208,00	1.333,00	875,00	3.505,00	2.592,00	913,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	254,00	118,00	136,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	99,00	61,00	38,00	20,00	4,00	16,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	2.768,00	1.736,00	1.032,00	3.540,00	2.606,00	934,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	100,00	53,00	47,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	97,00	50,00	47,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	2.465,00	1.507,00	958,00	3.348,00	2.502,00	846,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	1.914,00	957,00	957,00	161,00	74,00	87,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	399,00	100,00	299,00	101,00	45,00	56,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	826,00	442,00	384,00	281,00	213,00	68,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	33,00	22,00	11,00	11,00	11,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	223,00	107,00	116,00	8,00	7,00	1,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	163,00			0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	77,00			0,00			0,00		
Totale complessivo dei partecipanti			4.778,00			3.610,00			0,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2014		
			Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00

CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00		

Asse prioritario	C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Priorità d'investimento	10iv - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - C

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	D - CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA
Priorità d'investimento	11i - Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance

**Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale - D / 11i**

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017		2016		2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	D - CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA
Priorità d'investimento	11i - Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance

### 1.11. Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore di output utilizzato come base per la definizione del target finale	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Rapporto di conseguimento			2018							
						Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	
SR06	Dimensione del sistema informativo (dati immagazzinati in GB)	Più sviluppate	Numero Progetti	(Numero Progetti)	CO22 numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Rapporto	40,60 %			341,87			2.082,00	0,00	0,00	1.040,00			
SR07	Percezione di aumento delle conoscenze e competenze	Più sviluppate	Rapporto Progetti	(Numero Progetti)	CO05 i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Rapporto	85,00 %	85,00	85,00	0,15	0,18	0,14	0,13%	0,15%	0,12%	84,90%	84,90%	84,90 %	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017						2016							
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
SR06	Dimensione del sistema informativo (dati immagazzinati in GB)	Più sviluppate	1.042,00	0,00	0,00	850,00	0,00	0,00			192,00	0,00	0,00	192,00	0,00	
SR07	Percezione di aumento delle conoscenze e competenze	Più sviluppate	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015						2014							
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
SR06	Dimensione del sistema informativo (dati immagazzinati in GB)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SR07	Percezione di aumento delle conoscenze e competenze	Più sviluppate	%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%		%	%	%	0,00%	0,00%	0,00%	

Asse prioritario	D - CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA
Priorità d'investimento	11i - Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG - D / 11i

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate				5,00	2,00	3,00				0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				5,00	2,00	3,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate				4.613,00	1.705,00	2.908,00				7,00	3,00	4,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate				9,00	2,00	7,00				0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate				1.443,00	657,00	786,00				3,00	2,00	1,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate				5,00	2,00	3,00				0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate				24,00	5,00	19,00				0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate				992,00	434,00	558,00				3,00	2,00	1,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate				3.602,00	1.268,00	2.334,00				4,00	1,00	3,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate				81,00	17,00	64,00				0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate				36,00	17,00	19,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate				51,00	39,00	12,00				0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	1,00	0,00	0,00	15,00			15,00			3,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate				4,00						2,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					4.618,00						7,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	5,00	2,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	5,00	2,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	2.220,00	790,00	1.430,00	2.386,00	912,00	1.474,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	4,00	2,00	2,00	5,00	0,00	5,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	784,00	339,00	445,00	656,00	316,00	340,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	5,00	2,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	20,00	4,00	16,00	4,00	1,00	3,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	518,00	201,00	317,00	471,00	231,00	240,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	1.687,00	587,00	1.100,00	1.911,00	680,00	1.231,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	71,00	15,00	56,00	10,00	2,00	8,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	30,00	13,00	17,00	6,00	4,00	2,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	50,00	38,00	12,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00			0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	8,00			4,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	2,00			0,00			0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		2.225,00			2.386,00			0,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2014		
			Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00



CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Più sviluppate	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Più sviluppate	0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Più sviluppate	0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Più sviluppate	0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Più sviluppate	0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00		

Asse prioritario	D - CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA
Priorità d'investimento	11i - Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG - D

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2018		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
ID	Indicatore	Categoria di regioni	2017			2016			2015			2014			
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	

## Assi prioritari per l'assistenza tecnica

### Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria regione di	2018 Cum totale	2018 Cum uomini	2018 Cum donne	2018 Totale annuo	2018 Totale annuo uomini	2018 Totale annuo donne
A	O	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Number	FSE	Più sviluppate	569.035,00	255.292,00	313.743,00	2.061,00	1.022,00	1.039,00
A	O	CO03	le persone inattive	Number	FSE	Più sviluppate	96.114,00	48.668,00	47.446,00	18.937,00	9.413,00	9.524,00
A	F	FI	Spesa certificata	valore assoluto (€)	FSE	Più sviluppate	119.981.125,92					
B	O	CO16	i partecipanti con disabilità	Number	FSE	Più sviluppate	8.008,00	4.028,00	3.980,00	2.243,00	891,00	1.352,00
B	O	CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Number	FSE	Più sviluppate	385,00			65,00		
B	F	FI	Spesa certificata	valore assoluto (€)	FSE	Più sviluppate	28.428.941,11					
C	O	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Number	FSE	Più sviluppate	6.019,00	3.081,00	2.938,00	3.364,00	1.848,00	1.516,00
C	O	CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Number	FSE	Più sviluppate	10.160,00	6.336,00	3.824,00	4.347,00	2.327,00	2.020,00
C	O	CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Number	FSE	Più sviluppate	4.997,00	2.497,00	2.500,00	2.875,00	1.447,00	1.428,00
C	O	CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Number	FSE	Più sviluppate	4.323,00	1.842,00	2.481,00	2.534,00	1.050,00	1.484,00
C	F	FI	Spesa certificata	valore assoluto (€)	FSE	Più sviluppate	34.816.370,47					
D	O	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Number	FSE	Più sviluppate	15,00			3,00		
D	F	FI	Spesa certificata	valore assoluto (€)	FSE	Più sviluppate	2.006.792,26					

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2017 Cum totale	2016 Cum totale	2015 Cum totale	Osservazioni
A	O	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Number	FSE	Più sviluppate	566.974,00	366.140,00	65.207,00	La quantificazione del valore raggiunto al 31.12.2018 dall'indicatore di output, condotta sulla base delle procedure e delle modalità definite da IGRUE nel " Documento tecnico per l'identificazione e computo di dati e indicatori rilevanti per il Performance Framework dei programmi sulla base delle informazioni inserite nel sistema nazionale di monitoraggio (BDU 14-20) ", nonché della reportistica resa disponibile da IGRUE sulla base dei dati consolidati dallo stesso Ispettorato, è pari a 566.167 di cui CO01 uomini = 253.897 e CO01 donne = 312.270
A	O	CO03	le persone inattive	Number	FSE	Più sviluppate	77.177,00	42.179,00	10.963,00	La quantificazione del valore raggiunto al 31.12.2018 dall'indicatore di output, condotta sulla base delle procedure e delle modalità definite da IGRUE nel " Documento tecnico per l'identificazione e computo di dati e indicatori rilevanti per il Performance Framework dei programmi sulla base delle informazioni inserite nel sistema nazionale di monitoraggio (BDU 14-20) ", nonché della reportistica resa disponibile da IGRUE sulla base dei dati consolidati dallo stesso Ispettorato, è pari a 48.318 di cui CO03 uomini = 25.436 e CO03 donne = 22.882
A	F	FI	Spesa certificata	valore assoluto (€)	FSE	Più sviluppate	42.074.553,00			
B	O	CO16	i partecipanti con disabilità	Number	FSE	Più sviluppate	5.765,00	398,00	38,00	La quantificazione del valore raggiunto al 31.12.2018 dall'indicatore di output, condotta sulla base delle procedure e delle modalità definite da IGRUE nel " Documento tecnico per l'identificazione e computo di dati e indicatori rilevanti per il Performance Framework dei programmi sulla base delle informazioni inserite nel sistema nazionale di monitoraggio (BDU 14-20) ", nonché della reportistica resa disponibile da IGRUE sulla base dei dati consolidati dallo stesso Ispettorato, è pari a 7.626 di cui CO16 uomini = 3.885 e CO16 donne = 3.741
B	O	CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Number	FSE	Più sviluppate	320,00	31,00	0,00	La quantificazione del valore raggiunto al 31.12.2018 dall'indicatore di output, condotta sulla base delle procedure e delle modalità definite da IGRUE nel " Documento tecnico per l'identificazione e computo di dati e indicatori rilevanti per il Performance Framework dei programmi sulla base delle informazioni inserite nel sistema nazionale di monitoraggio (BDU 14-20) ", nonché della reportistica resa disponibile da IGRUE sulla base dei dati consolidati dallo stesso Ispettorato, è pari a 383
B	F	FI	Spesa certificata	valore assoluto (€)	FSE	Più sviluppate	2.395.790,00			
C	O	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Number	FSE	Più sviluppate	2.655,00	100,00	0,00	La quantificazione del valore raggiunto al 31.12.2018 dall'indicatore di output, condotta sulla base delle procedure e delle modalità definite da IGRUE nel " Documento tecnico per l'identificazione e computo di dati e indicatori rilevanti per il Performance Framework dei programmi sulla base delle informazioni inserite nel sistema nazionale di monitoraggio (BDU 14-20) ", nonché della reportistica resa disponibile da IGRUE sulla base dei dati consolidati dallo stesso Ispettorato, è pari a 4.593 di cui CO01 uomini = 2.322 e CO01 donne = 2.271

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2017 Cum totale	2016 Cum totale	2015 Cum totale	Osservazioni
C	O	CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Number	FSE	Più sviluppate	5.813,00	3.348,00	0,00	La quantificazione del valore raggiunto al 31.12.2018 dall'indicatore di output, condotta sulla base delle procedure e delle modalità definite da IGRUE nel " Documento tecnico per l'identificazione e computo di dati e indicatori rilevanti per il Performance Framework dei programmi sulla base delle informazioni inserite nel sistema nazionale di monitoraggio (BDU 14-20) ", nonché della reportistica resa disponibile da IGRUE sulla base dei dati consolidati dallo stesso Ispettorato, è pari a 8.523 di cui CO09 = 5.199 e CO09 = 3.324
C	O	CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Number	FSE	Più sviluppate	2.122,00	177,00	13,00	La quantificazione del valore raggiunto al 31.12.2018 dall'indicatore di output, condotta sulla base delle procedure e delle modalità definite da IGRUE nel " Documento tecnico per l'identificazione e computo di dati e indicatori rilevanti per il Performance Framework dei programmi sulla base delle informazioni inserite nel sistema nazionale di monitoraggio (BDU 14-20) ", nonché della reportistica resa disponibile da IGRUE sulla base dei dati consolidati dallo stesso Ispettorato, è pari a 2.009 di cui CO10 uomini = 1.014 e CO10 donne = 995
C	O	CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Number	FSE	Più sviluppate	1.789,00	467,00	56,00	La quantificazione del valore raggiunto al 31.12.2018 dall'indicatore di output, condotta sulla base delle procedure e delle modalità definite da IGRUE nel " Documento tecnico per l'identificazione e computo di dati e indicatori rilevanti per il Performance Framework dei programmi sulla base delle informazioni inserite nel sistema nazionale di monitoraggio (BDU 14-20) ", nonché della reportistica resa disponibile da IGRUE sulla base dei dati consolidati dallo stesso Ispettorato, è pari a 2.945 di cui CO11 uomini = 1.383 e CO11 donne = 1.562
C	F	FI	Spesa certificata	valore assoluto (€)	FSE	Più sviluppate	6.886.850,00			
D	O	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Number	FSE	Più sviluppate	12,00	4,00	0,00	La quantificazione del valore raggiunto al 31.12.2018 dall'indicatore di output, condotta sulla base delle procedure e delle modalità definite da IGRUE nel " Documento tecnico per l'identificazione e computo di dati e indicatori rilevanti per il Performance Framework dei programmi sulla base delle informazioni inserite nel sistema nazionale di monitoraggio (BDU 14-20) ", nonché della reportistica resa disponibile da IGRUE sulla base dei dati consolidati dallo stesso Ispettorato, è pari a 5
D	F	FI	Spesa certificata	valore assoluto (€)	FSE	Più sviluppate	446.476,00			

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2014 Cum totale
A	O	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Number	FSE	Più sviluppate	0,00
A	O	CO03	le persone inattive	Number	FSE	Più sviluppate	0,00
A	F	FI	Spesa certificata	valore assoluto (€)	FSE	Più sviluppate	
B	O	CO16	i partecipanti con disabilità	Number	FSE	Più sviluppate	0,00
B	O	CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Number	FSE	Più sviluppate	0,00
B	F	FI	Spesa certificata	valore assoluto (€)	FSE	Più sviluppate	
C	O	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Number	FSE	Più sviluppate	0,00
C	O	CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Number	FSE	Più sviluppate	0,00
C	O	CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Number	FSE	Più sviluppate	0,00
C	O	CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Number	FSE	Più sviluppate	0,00
C	F	FI	Spesa certificata	valore assoluto (€)	FSE	Più sviluppate	
D	O	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Number	FSE	Più sviluppate	0,00
D	F	FI	Spesa certificata	valore assoluto (€)	FSE	Più sviluppate	

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	Target intermedio per il 2018 totale	Target intermedio per il 2018 uomini	Target intermedio per il 2018 donne	Target finale (2023) totale	Target finale (2023) uomini	Target finale (2023) donne
A	O	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Number	FSE	Più sviluppate	515.002	222.309	292.693	938.837,00	405.263,00	533.574,00
A	O	CO03	le persone inattive	Number	FSE	Più sviluppate	8.613	3.718	4.895	43.169,00	18.635,00	24.534,00
A	F	FI	Spesa certificata	valore assoluto (€)	FSE	Più sviluppate	104.314.384			383.685.092,00		
B	O	CO16	i partecipanti con disabilità	Number	FSE	Più sviluppate	6.066	3.857	2.209	9.603,00	6.106,00	3.497,00
B	O	CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Number	FSE	Più sviluppate	195			489,00		
B	F	FI	Spesa certificata	valore assoluto (€)	FSE	Più sviluppate	24.524.669			153.880.276,00		
C	O	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Number	FSE	Più sviluppate	1.711	656	1055	5.133,00	1.967,00	3.166,00
C	O	CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Number	FSE	Più sviluppate	3.223	1.235	1.988	5.812,00	2.228,00	3.584,00
C	O	CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Number	FSE	Più sviluppate	407	288	119	1.000,00	383,00	617,00
C	O	CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Number	FSE	Più sviluppate	1.401	435	966	5.184,00	1.987,00	3.197,00
C	F	FI	Spesa certificata	valore	FSE	Più sviluppate	27.036.385			160.215.614,00		

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	Target intermedio per il 2018 totale	Target intermedio per il 2018 uomini	Target intermedio per il 2018 donne	Target finale (2023) totale	Target finale (2023) uomini	Target finale (2023) donne
				assoluto (€)								
D	O	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Number	FSE	Più sviluppate	1	0	0	1,00	0,00	0,00
D	F	FI	Spesa certificata	valore assoluto (€)	FSE	Più sviluppate	1.665.659			5.863.706,00		

### 3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

#### Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate	Spese ammissibili totali sostenute dai beneficiari e pagate entro il 31/12/18 e certificate alla Commissione
A	FSE	Più sviluppate	Pubblico	383.685.092,00	50,00%	234.387.676,29	61,09%	234.387.676,29	120.395.784,91	31,38%	16.877	119.981.125,92
B	FSE	Più sviluppate	Pubblico	153.880.276,00	50,00%	82.163.218,74	53,39%	82.163.218,74	38.248.597,48	24,86%	968	28.428.941,11
C	FSE	Più sviluppate	Pubblico	160.215.614,00	50,00%	114.948.949,58	71,75%	114.948.949,58	34.818.591,67	21,73%	1.932	34.816.370,47
D	FSE	Più sviluppate	Pubblico	5.863.706,00	50,00%	3.598.431,04	61,37%	3.598.431,04	2.006.792,26	34,22%	15	2.006.792,26
E	FSE	Più sviluppate	Pubblico	29.318.528,00	50,00%	15.155.709,58	51,69%	15.155.709,58	5.854.061,35	19,97%	227	
<b>Totale</b>	<b>FSE</b>	<b>Più sviluppate</b>		<b>732.963.216,00</b>	<b>50,00%</b>	<b>450.253.985,23</b>	<b>61,43%</b>	<b>450.253.985,23</b>	<b>201.323.827,67</b>	<b>27,47%</b>	<b>20.019</b>	<b>185.233.229,76</b>
<b>Totale generale</b>				<b>732.963.216,00</b>	<b>50,00%</b>	<b>450.253.985,23</b>	<b>61,43%</b>	<b>450.253.985,23</b>	<b>201.323.827,67</b>	<b>27,47%</b>	<b>20.019</b>	<b>185.233.229,76</b>

**Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)**

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
A	FSE	Più sviluppate	102	01	07	07		08	21	ITI1	61.295.122,92	61.295.122,92	50.604.097,98	1.042
A	FSE	Più sviluppate	103	01	07	07		01	21	ITI1	5.388.947,80	5.388.947,80	3.057.360,73	1.800
A	FSE	Più sviluppate	103	01	07	07		08	21	ITI1	134.914.442,31	134.914.442,31	62.908.598,85	12.976
A	FSE	Più sviluppate	105	01	07	07		08	21	ITI1	6.871.530,00	6.871.530,00	1.130.400,00	312
A	FSE	Più sviluppate	106	01	07	07		03	21	ITI1	19.870.319,02	19.870.319,02	1.532.792,26	546
A	FSE	Più sviluppate	106	01	07	07		08	21	ITI1	3.081.967,29	3.081.967,29	751.559,10	1
A	FSE	Più sviluppate	108	01	07	07		08	21	ITI1	2.965.346,95	2.965.346,95	410.975,99	200
B	FSE	Più sviluppate	109	01	07	07		02	21	ITI1	17.818.622,00	17.818.622,00	0,00	40
B	FSE	Più sviluppate	109	01	07	07		06	21	ITI1	20.008.508,75	20.008.508,75	14.579.594,81	226
B	FSE	Più sviluppate	112	01	07	07		02	21	ITI1	8.999.198,15	8.999.198,15	576.669,74	26
B	FSE	Più sviluppate	112	01	07	07		06	21	ITI1	6.353.197,36	6.353.197,36	5.863.327,70	149
B	FSE	Più sviluppate	112	01	07	07		07	21	ITI1	28.983.692,48	28.983.692,48	17.229.005,23	527
C	FSE	Più sviluppate	116	01	07	07		04	21	ITI1	35.347.603,05	35.347.603,05	14.486.251,69	783
C	FSE	Più sviluppate	118	01	07	07		01	21	ITI1	821.571,17	821.571,17	109.378,93	9
C	FSE	Più sviluppate	118	01	07	07		05	21	ITI1	3.892.164,11	3.892.164,11	1.299.880,22	109
C	FSE	Più sviluppate	118	01	07	07		08	21	ITI1	74.887.611,25	74.887.611,25	18.923.080,83	1.031
D	FSE	Più sviluppate	119	01	07	07		08	21	ITI1	3.598.431,04	3.598.431,04	2.006.792,26	15
E	FSE	Più sviluppate	121	07	07	07		08	21	ITI1	9.530.528,90	9.530.528,90	3.966.714,49	52
E	FSE	Più sviluppate	122	07	07	07		08	21	ITI1	4.622.419,72	4.622.419,72	1.113.752,82	7
E	FSE	Più sviluppate	123	07	07	07		08	21	ITI1	1.002.760,96	1.002.760,96	773.594,04	168

**Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato**

<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
<b>Utilizzo del finanziamento incrociato</b>	<b>Asse prioritario</b>	<b>Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>	<b>Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)</b>	<b>Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)</b>
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE	A	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE	B	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE	C	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE	D	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE	E	0,00		0,00	



**Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)**

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)
0,00		0,00	

#### 4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Nel corso del 2018 sono state realizzate valutazioni sia a carattere tematico che con valenza a livello di Programma. Per le principali di esse di seguito sono sinteticamente descritte le finalità, i metodi adottati e le risultanze analitiche.

**Il Rapporto Annuale di Valutazione 2017 (RAV)** che ha rappresentato il primo dei rapporti annuali di valutazione previsti nell'ambito del "Servizio di Valutazione Indipendente del POR FSE Toscana" ed ha assunto una valenza principalmente metodologica, rispetto ai successivi RAV che invece entreranno nel merito delle politiche e degli interventi finanziati dal programma e della loro efficacia. L'obiettivo del rapporto è stato quindi quello di mettere a punto la metodologia e definire il sistema analitico che consentirà di analizzare i risultati del Programma, anche ponendo in collegamento le performance del PO con le tendenze dei gruppi target nel mercato del lavoro e con l'azione delle altre politiche che interagiscono sul territorio insieme a quelle del PO stesso.

Il sistema analitico disegnato in tale rapporto pone le basi per le analisi quantitative necessarie a rispondere ad alcune domande caratteristiche della valutazione del FSE e inerenti l'andamento della programmazione, tra le quali nel Rapporto sono state elencate le seguenti: i) In che misura il PO FSE della Toscana affronta i problemi sociali più rilevanti in ambito occupazionale e sociale?; ii) Sono interessate dagli interventi del PO FSE le popolazioni target con maggiori bisogni?; iii) Quale copertura viene data alle popolazioni target?; iv) Il PO FSE produce su alcuni temi una significativa massa critica, finanziaria e di popolazioni raggiunte, sufficiente ad aggredire le problematiche occupazionali e sociali?; v) In che modo le politiche del PO FSE si integrano con le altre politiche che interessano il territorio toscano?; vi) Quali sono i risultati del PO FSE in relazione agli obiettivi di Europa 2020 e delle altre principali strategie europee?

**Il Rapporto placement 2018** si è proposto di verificare se i partecipanti agli interventi finanziati dal PO FSE 2014-2020 della Regione Toscana hanno trovato lavoro 6 mesi dopo l'intervento, indagando altresì il funzionamento e la rispondenza alle esigenze dei destinatari degli interventi sulla base della percezione e soddisfazione degli utenti. L'analisi di placement nel 2018 ha riguardato tre interventi finanziati dal PO FSE 2014-2020: i) Tirocini extra-curricolari; ii) Corsi di formazione ITS e IFTS; iii) Servizi erogati dai centri per l'impiego.

L'impianto metodologico per la realizzazione dell'indagine ha previsto la somministrazione di uno specifico questionario (distinto sulla base dell'intervento oggetto d'indagine) a un campione di partecipanti.

I principali esiti dell'indagine, sistematizzati sulla base degli interventi oggetto dell'analisi, sono di seguito riportati:

- riguardo ai tirocini extra curricolari un alto numero di intervistati ha affermato che l'intervento è "abbastanza" o "molto" in linea con il proprio bagaglio educativo e lavorativo, indicando una

buona capacità di organizzazione dei tirocini da parte della Regione e degli enti incaricati. Gli effetti occupazionali dei tirocini sono risultati elevati, attestando che dopo sei mesi dalla conclusione del tirocinio il 60% dei tirocinanti lavorava, dei quali il 50% con contratti a tempo indeterminato. Tra le diverse categorie di tirocinanti coloro che erano disoccupati di lunga durata al momento del tirocinio e conservano maggiori difficoltà di inserimento. La larga parte degli intervistati ha riconosciuto un contributo importante del tirocinio sull'attuale situazione occupazionale e sulle proprie capacità di muoversi nel mercato del lavoro.;

- per i corsi di formazione ITS e IFTS sono stati rilevati elevati effetti occupazionali testimoniati dalla condizione professionale degli allievi 6 mesi dopo il corso con un tasso di inserimento lavorativo di oltre l'80%. Rispetto al gradimento dei corsi è risultato elevato sia complessivamente (68%) sia nei singoli aspetti in cui si è chiesto agli intervistati di articolare il proprio giudizio;
- rispetto ai servizi erogati dai CPI è emerso che circa il 47% delle persone intervistate, dopo 6 mesi dalla conclusione dell'intervento, erano occupate e un terzo circa con un contratto a termine. Le persone che avevano avuto precedenti esperienze di lavoro (i disoccupati in senso stretto) mostrano un minore tasso di successo rispetto a coloro che erano in cerca di una prima occupazione. Rispetto al 2017 sembra quindi registrarsi un miglioramento più marcato delle condizioni degli inoccupati rispetto ai disoccupati in senso stretto. Inoltre, l'indagine, rispetto al grado di soddisfazione degli utenti, ha evidenziato che la maggior parte degli utenti dei servizi dei CPI toscani ha un buon grado di soddisfazione che cresce con il tempo, in linea con la crescita dell'occupazione dopo i primi 6 mesi.

**Il Rapporto sul quadro di performance** è stato teso ad offrire un resoconto sull'avanzamento del Performance Framework del POR Toscana FSE 2014-2020, analizzando inoltre le modalità e gli strumenti organizzativi e gestionali utilizzati dalla Regione che hanno contribuito ad assicurare un'efficiente attuazione del PO FSE 2014-2020. Il rapporto è stato realizzato mediante analisi desk dei principali documenti di programmazione e attuazione e dei dati di monitoraggio, nonché mediante alcune interviste in profondità con l'Autorità di Gestione ed alcuni degli uffici coinvolti nell'attuazione del Programma.

Le analisi condotte hanno evidenziato che, all'approssimarsi del termine per la verifica del raggiungimento dei target intermedi, è possibile delineare il raggiungimento dei target posti dagli indicatori di output e finanziari funzionali ad assicurare il pieno conseguimento della riserva di performance.

Il Rapporto ha evidenziato che, per il raggiungimento degli obiettivi fissati, la Regione Toscana è stata in grado di rispondere positivamente alle sfide poste, affrontando inoltre evenienze straordinarie derivanti dalla recente soppressione delle Province, dalla riorganizzazione della Regione e dalla partecipazione alle politiche sociali del FSE di uffici regionali e amministrazioni locali che hanno dovuto scontare un periodo di apprendimento delle regole del FSE e del PO. Altresì, è stato evidenziato che la riprogrammazione del POR condotta nel corso del 2018, benché abbia previsto una revisione dei target degli indicatori del PF non ne ha ridotto l'ambizione, avendo agito per lo più sul riallineamento delle modalità di calcolo dei target finanziari.

Infine, il Rapporto ha riscontrato l'efficacia di un insieme di soluzioni inerenti all'organizzazione e al funzionamento dell'Amministrazione regionale tra le quali sono state segnalate: i) la pianificazione di dettaglio delle attività attraverso il "Provvedimento Attuativo di Dettaglio" e il "Cronoprogramma" attuativo; ii) gli obiettivi di performance nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa, i cui obiettivi inglobano gli obiettivi del PO; iii) l'anticipazione dell'avvio del PO con risorse proprie della

Regione; iv) significativi investimenti sui sistemi informativi volti, in particolare, a dematerializzare e ad accelerare le procedure con i beneficiari.

Il Rapporto **“Il mismatch in Toscana: evidenze generali e punto di vista del sistema produttivo regionale”** relaziona gli esiti dell’indagine valutativa che ha coinvolto le imprese toscane della manifattura e dei servizi, al fine di verificare “quanto” la questione del mismatch sia percepita come problematica. Gli esiti dell’indagine mostrano una due gruppi distinti; da un lato circa il 40% delle aziende coinvolte nell’indagine ritengono che il problema non esiste; dall’altro il restante 60% delle aziende coinvolte nell’indagine invece percepisce il mismatch come problematico rispetto alla difficoltà di trovare le figure professionali ricercate. La questione del mismatch, dal punto di vista del sistema produttivo, viene principalmente ricondotta all’inadeguatezza delle competenze e, in seconda battuta, al ridotto numero di candidati, in particolare nelle attività produttive e per competenze di tipo tecnico.

L’indagine valutativa **“Le professioni intellettuali in Toscana”** rappresenta un’indagine quantitativa indirizzata a tutti i professionisti della Toscana volta a focalizzare le principali tematiche che caratterizzano le professioni in Toscana al fine di individuare i punti di forza e le eventuali debolezze delle attività professionali. Tale indagine è stata svolta mediante la somministrazione di un questionario ai professionisti, la cui compilazione ha consentito di: i) rilevare le caratteristiche dei professionisti (l’età, il genere, gli anni di svolgimento della professione, la composizione dello studio professionale, la forma giuridica con la quale svolgono l’attività, l’appartenenza o meno ad un ordine professionale) e l’utilizzo delle misure messe a disposizione dalla Regione Toscana in favore dei professionisti e dei giovani professionisti; ii) indagare le peculiarità dello svolgimento della professione (ad esempio la tipologia e la numerosità della clientela e l’ambito geografico di svolgimento dell’attività professionale, le classi di fatturato, ecc.).

L’indagine **“Analisi del bando assegni 2017 e Alta formazione e ricerca (AFR) 2016”** è stata finalizzata ad acquisire informazioni sull’andamento dei progetti finanziati dai bandi e a metterne a fuoco eventuali criticità attuative. Per quanto riguarda l’analisi sul bando assegni 2017 è stata condotta una rilevazione con metodo CAWI e interviste in profondità ai diversi soggetti coinvolti nei progetti: a) gli assegnisti; b) i responsabili scientifici dei progetti; c) i responsabili delle imprese cofinanziatrici. Gli esiti della valutazione hanno ricostruito un quadro positivo da parte di tutti i soggetti coinvolti, riscontrando tuttavia talune criticità nella fase di selezione degli assegnisti da parte delle Università e degli Enti di ricerca beneficiari. Per quanto riguarda il Bando AFR 2016 la valutazione è stata condotta mediante una rilevazione CAWI a tappeto su tutti borsisti e alcune interviste telefoniche. Gli esiti dell’indagine hanno evidenziato il gradimento dei borsisti rispetto all’opportunità offerta dal bando, considerando la borsa come l’opportunità di arricchire le competenze teoriche con competenze più tecniche in dei settori innovativi.

Nome	Fondo	Dal mese	Dall'anno	Al mese	All'anno	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati
Indagine sugli utenti dei Centri per l'impiego 2018	FSE	1	2018	12	2018	Incidenza	08	<p>La valutazione è stata finalizzata ad un identikit delle persone che si rivolgono ai Centri per l'Impiego che operano sul territorio regionale toscano e fornire un quadro del grado di soddisfazione per le azioni di cui hanno usufruito, nonché degli esiti occupazionali e delle condizioni economiche familiari. I quesiti rilevanti sono stati: "Quali sono le caratteristiche degli utenti dei CPI?"; "Gli utenti dei CPI hanno trovato lavoro 6 mesi dopo la partecipazione ad attività di politica attiva?".</p>	<p>Rispetto alle caratteristiche anagrafiche la valutazione ha rilevato che nel complesso le donne costituiscono la maggioranza degli utenti ed in media i cittadini stranieri rappresentano il 26,0% del totale degli utenti dei CPI. Inoltre, il 44,5% degli utenti iscritti ai CPI possiede un diploma di scuola media superiore, il 17% è laureato e il 30% ha la licenza di scuola media inferiore; la qualifica professionale riguarda l'8% del totale degli utenti. La ricerca conferma differenze in merito al livello di istruzione, tra uomini e donne, con un più elevato grado di istruzione delle donne.</p> <p>Per quanto riguarda la condizione occupazione il 79% degli intervistati ha dichiarato di essere disoccupato al momento in cui si è rivolto al Centro per l'Impiego. La restante parte (il 21%) si è dichiarata, invece, in cerca di prima occupazione.</p> <p>La valutazione ha rilevato che circa il 47% delle persone intervistate, dopo 6 mesi dalla conclusione dell'intervento, erano occupate e un terzo circa con un contratto a termine. Le persone che avevano avuto precedenti esperienze di lavoro (i disoccupati in senso stretto) mostrano un minore tasso di successo rispetto a coloro che erano in cerca di una prima occupazione. Rispetto al 2017 sembra quindi registrarsi un miglioramento più marcato delle condizioni degli inoccupati rispetto ai disoccupati in senso stretto.</p>

Il mismatch in Toscana: evidenze generali e punto di vista del sistema produttivo regionale	FSE	1	2018	12	2018	Misto	08 10	La valutazione è stata finalizzata ad indagare il divario tra domanda e offerta di lavoro concentrandosi sulle implicazioni per il sistema socio-economico nel suo complesso ed in particolare sulla “percezione” da parte delle imprese. Il quesito valutativo rilevante è stato “In che misura la questione del mismatch sia percepita come problematica?”	Gli esiti dell’indagine mostrano una due gruppi distinti; da un lato circa il 40% delle aziende coinvolte nell’indagine ritengono che il problema non esiste; dall’altro il restante 60% delle aziende coinvolte nell’indagine invece percepisce il mismatch come problematico rispetto alla difficoltà di trovare le figure professionali ricercate. La questione del mismatch, dal punto di vista del sistema produttivo, viene principalmente ricondotta all’inadeguatezza delle competenze e, in seconda battuta, al ridotto numero di candidati, in particolare nelle attività produttive e per competenze di tipo tecnico.
Le professioni intellettuali in Toscana	FSE	1	2018	12	2018	Misto	08	L’indagine è stata volta a focalizzare le principali tematiche che caratterizzano le professioni in Toscana al fine di individuare i punti di forza e le eventuali debolezze delle attività professionali. I quesiti valutativi rilevanti sono stati: “Quali sono le caratteristiche dei professionisti?”	<p>Rispetto alle caratteristiche dei professionisti, da un punto di vista generale l’analisi ha evidenziato che vi è una concentrazione nelle professioni "storiche" ovvero quelle che sono dotate di ordini professionali che assommano a circa l'80% dei professionisti presenti nella banca dati ASIA, il restante 20% è composto da professionisti che non hanno l'ordine professionale, i cosiddetti non ordinisti. In merito alla composizione, per numero di addetti, delle attività professionali si riscontra che il 84,3 delle attività hanno un solo addetto, le attività con più di un addetto sono il 13,8% mentre le attività con meno di un addetto ovvero attività professionali a tempo parziale nell'1,9% degli studi.</p> <p>Trasversalmente è stato osservato che la Toscana presenta caratteristiche che sono rappresentative di quelle dell'intero paese, per avere una struttura economica</p>

									<p>caratterizzata dalla presenza di imprese molto piccole concentrate in settori tradizionali molto aperti ai mercati internazionali, cui si affianca un settore turistico importante. Si tratta cioè di caratteristiche che accentuano la domanda di servizi professionali e la necessità di esternalizzarli. Non a caso la dotazione di servizi professionali con circa 103mila unità è superiore alla media nazionale (28 liberi professionisti per 1000 abitanti con i 24 dell'Italia), in linea con le regioni più sviluppate e con una dinamica migliore di quella del resto del paese soprattutto negli anni della Grande Crisi.</p>
Indagine conoscitiva di follow - up sugli assegni di ricerca e bandi AFR 2011	FSE	1	2018	12	2018	Incidenza	10	<p>La valutazione è stata finalizzata a ricostruire il quadro delle caratteristiche degli assegnisti, la percezione che l'effetto dell'assegno di ricerca ha avuto sulla propria carriera e il punto di vista delle imprese che hanno cofinanziato gli assegni.</p> <p>La domanda valutativa rilevante è stata "Quale effetto ha avuto l'assegno di ricerca sullo sviluppo degli assegnisti e sulle imprese?"</p>	<p>Dalla valutazione emerge un quadro globalmente positivo del bando assegni 2011.</p> <p>Dal punto di vista degli assegnisti, l'esperienza dell'assegno di ricerca è stata tutto sommato rilevante per lo sviluppo della propria carriera professionale e la maggior parte degli intervistati ha continuato a lavorare nello stesso ambito scientifico e all'interno del mondo accademico. Minor impatto sembra aver avuto invece l'assegno sulla possibilità di carriera fuori dall'Università. Molto bassa la percentuale di coloro che attualmente lavorano per l'azienda co-finanziatrice del progetto. Questo è interessante se confrontato con i risultati dell'indagine sugli assegnisti del bando 2017, che stanno attualmente svolgendo il progetto di ricerca e che ritengono molto improbabile proseguire nella carriera accademica e più probabile trovare</p>

									<p>impiego nell'impresa co-finanziatrice. Probabilmente tra il 2011 e il 2017 lo scenario all'interno del mondo accademico è peggiorato in termini di possibilità di carriera per i giovani ricercatori.</p> <p>Le aziende, infine, sembrano essere soddisfatte della possibilità di accrescere da un lato le proprie conoscenze teoriche, dall'altro la propria rete relazionale. L'impiego degli assegnisti in azienda sembra essere proficuo e positivo e molte aziende si dichiarano interessate ad una futura assunzione dell'assegnista.</p>
Analisi del bando assegni 2017 e AFR 2016	FSE	1	2018	12	2018	Misto	10	<p>L'analisi è stata finalizzata ad acquisire informazioni sull'andamento dei progetti finanziati dai bandi e a metterne a fuoco eventuali criticità attuative. Il quesito rilevante della valutazione è stato "Qual è l'andamento dei bandi assegni e Alta Formazione e ricerca e quali punti di forza e debolezza?"</p>	<p>Per quanto riguarda l'analisi del bando assegno 2017, gli esiti della valutazione hanno ricostruito un quadro positivo da parte di tutti i soggetti coinvolti, riscontrando tuttavia talune criticità nella fase di selezione degli assegnisti da parte delle Università e degli Enti di ricerca beneficiari. Per quanto riguarda il Bando Alta Formazione e Ricerca 2016, gli esiti dell'indagine hanno evidenziato il gradimento dei borsisti rispetto all'opportunità offerta dal bando, considerando la borsa come l'opportunità di arricchire le competenze teoriche con competenze più tecniche in dei settori innovativi.</p>
Rapporto Annuale di Valutazione 2017	FSE	7	2018	12	2018	Misto	08 09 10 11	<p>Il Rapporto ha rappresentato il primo dei rapporti annuali di valutazione previsti nell'ambito del "Servizio di Valutazione Indipendente del POR FSE Toscana" ed ha assunto una valenza principalmente metodologica, rispetto ai successivi RAV</p>	<p>Il Rapporto ha messo a punto la metodologia e ha definito il sistema analitico che consentirà di analizzare i risultati del Programma, anche ponendo in collegamento le performance del PO con le tendenze dei gruppi target nel mercato del lavoro e con</p>



								che invece entreranno nel merito delle politiche e degli interventi finanziati dal programma e della loro efficacia.	l'azione delle altre politiche che interagiscono sul territorio insieme a quelle del PO stesso.  Il sistema analitico disegnato in tale rapporto ha dunque posto le basi per le analisi quantitative necessarie a rispondere ad alcune domande caratteristiche della valutazione del FSE e inerenti l'andamento della programmazione.
Rapporto sul quadro di performance	FSE	7	2018	12	2018	Misto	08 09 10 11	La valutazione è stata tesa ad offrire un resoconto sull'avanzamento del Performance Framework del POR Toscana FSE 2014-2020, analizzando inoltre le modalità e gli strumenti organizzativi e gestionali utilizzati dalla Regione che hanno contribuito ad assicurare un'efficiente attuazione del PO FSE 2014-2020. Il quesito valutativo rilevante è stato "Qual è il livello di conseguimento dei target intermedi del performance framework e quali i fattori abilitanti?".	Il Rapporto ha evidenziato che, per il raggiungimento degli obiettivi fissati, la Regione Toscana è stata in grado di rispondere positivamente alle sfide poste, affrontando inoltre evenienze straordinarie derivanti dalla recente soppressione delle Province, dalla riorganizzazione della Regione e dalla partecipazione alle politiche sociali del FSE di uffici regionali e amministrazioni locali che hanno dovuto scontare un periodo di apprendimento delle regole del FSE e del PO. Altresì, è stato evidenziato che la riprogrammazione del POR condotta nel corso del 2018, benché abbia previsto una revisione dei target degli indicatori del PF non ne ha ridotto l'ambizione, avendo agito per lo più sul riallineamento delle modalità di calcolo dei target finanziari.  Infine, il Rapporto ha riscontrato l'efficacia di un insieme di soluzioni inerenti all'organizzazione e al funzionamento dell'Amministrazione regionale tra le quali sono state segnalate: i) la pianificazione di dettaglio delle attività attraverso il

									<p>“Provvedimento Attuativo di Dettaglio” e il “Cronoprogramma” attuativo; ii) gli obiettivi di performance nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa, i cui obiettivi inglobano gli obiettivi del PO; iii) l’anticipazione dell’avvio del PO con risorse proprie della Regione; iv) significativi investimenti sui sistemi informativi volti, in particolare, a dematerializzare e ad accelerare le procedure con i beneficiari.</p>
Rapporto placement 2018	FSE	7	2018	12	2018	Incidenza	08	<p>La valutazione ha verificato se i partecipanti agli interventi del PO FSE 2014-2020 hanno trovato lavoro 6 mesi dopo l’intervento, indagando la rispondenza alle esigenze dei destinatari sulla base della soddisfazione degli utenti. L’analisi ha riguardato 3 interventi: Tirocini extra-curricolari; Corsi di formazione ITS e IFTS; Servizi erogati dai CPI.</p> <p>Il quesito rilevante è stato “I partecipanti di alcuni interventi del PO FSE hanno trovato lavoro 6 mesi dopo la conclusione dell’intervento?”.</p>	<p>I principali esiti dell’indagine, sistematizzati sulla base degli interventi oggetto dell’analisi, sono di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riguardo ai tirocini extra curriculari gli effetti occupazionali sono risultati elevati, attestando che dopo sei mesi dalla conclusione del tirocinio il 60% dei tirocinanti lavorava, dei quali il 50% con contratti a tempo indeterminato. Tra le diverse categorie di tirocinanti coloro che erano disoccupati di lunga durata al momento del tirocinio e conservano maggiori difficoltà di inserimento. La larga parte degli intervistati ha riconosciuto un contributo importante del tirocinio sull’attuale situazione occupazionale e sulle proprie capacità di muoversi nel mercato del lavoro.;</li> <li>- per i corsi di formazione ITS e IFTS sono stati rilevati elevati effetti occupazionali testimoniati dalla condizione professionale degli allievi 6 mesi dopo il corso con un tasso di inserimento lavorativo di oltre</li> </ul>

									<p>l'80%;</p> <p>- rispetto ai servizi erogati dai CPI è emerso che circa il 47% delle persone intervistate, dopo 6 mesi dalla conclusione dell'intervento, erano occupate e un terzo circa con un contratto a termine. Le persone che avevano avuto precedenti esperienze di lavoro (i disoccupati in senso stretto) mostrano un minore tasso di successo rispetto a coloro che erano in cerca di una prima occupazione. Rispetto al 2017 sembra quindi registrarsi un miglioramento più marcato delle condizioni degli inoccupati rispetto ai disoccupati in senso stretto.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

## 6 ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

### (a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

La fase di avvio del periodo di programmazione 2014-2020 è stata caratterizzata da rilevanti mutamenti sulla *governance* di taluni ambiti settoriali del Fondo Sociale Europeo conseguenti alle considerevoli innovazioni normative rappresentate da: i) la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, che ha stabilito un nuovo assetto delle province, configurandole come enti territoriali di secondo livello; ii) la riforma del mercato del lavoro, introdotta con Legge Delega n. 183 del 10 dicembre 2014, c.d. Jobs Act, e i successivi decreti attuativi, primo tra tutti, per impatto sugli aspetti funzionali e di *governance* del FSE, il D. Lgs. 150/2015 che ha dato avvio al processo di trasferimento alle regioni delle funzioni in materia di mercato.

Al fine di dare seguito a tali processi di riforma, la Regione Toscana ha adottato atti normativi che, in tempi celeri, hanno sancito un rinnovato quadro funzionale, delineato dal trasferimento alla Regione delle funzioni in materia di orientamento e formazione professionale e dall’assunzione della stessa, a partire dal 1 gennaio 2016, delle funzioni e dei compiti amministrativi relativi ai servizi per il lavoro e alle politiche attive del lavoro.

L’insieme degli atti normativi, nazionali e regionali, hanno determinato dunque, in una fase successiva all’approvazione del POR 2014-2020, un quadro organizzativo e gestionale profondamente “riformato” rispetto a quello del POR 2007-2013, nel quale la gestione e l’attuazione di buona parte delle risorse erano demandate alle province (circa il 65% della dotazione del Programma) nel ruolo di Organismi Intermedi.

La struttura organizzativa per l’attuazione del POR FSE 2014-2020, presenta infatti rilevanti novità rispetto le precedenti programmazioni FSE, in particolare relative a: i) l’accentramento delle funzioni di programmazione e indirizzo strategico a livello regionale; ii) la riduzione del numero degli Organismi Intermedi; iii) l’articolazione operativa dell’Autorità di Gestione in Responsabili di Attività (RdA) che, per competenza, programmano le azioni del POR FSE 2014- 2020 e ne gestiscono buona parte delle risorse.

Tale evidenza, oltre ad aver generato nelle prime fasi di avvio della programmazione 14-20 la necessità di “rodare” la macchina organizzativa e gestionale del Programma sulla scorta del nuovo assetto di *governance*, ha avuto impatti nella stima dei target del quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione (Performance Framework), che era stata condotta, in fase di definizione del PO, ipotizzando una sostanziale continuità, nella *governance* del Programma stesso, con il periodo di programmazione 2007-2013. Più in dettaglio, la stima dei target intermedi degli indicatori del Performance Framework (PF) era stata operata in fase di definizione del PO adottando i parametri di riferimento e il tasso di attuazione precedente (2007-2013) ed assumendo quale proxy di stima la spesa certificata nell’annualità 2011 dall’Asse o dagli Assi 2007-2013 ritenuti analoghi ad un determinato Asse 2014-2020.

Pertanto i *benchmark* assunti per la stima dei target degli indicatori del PF, avendo preso in considerazione le performance registrate dal POR 2007-2013, alla “prova” dell’attuazione più matura del PO 2014-2020

non sono risultati robusti e pienamente significativi per tutti gli Assi del Programma.

Sulla base di tale evidenza, è stata presentata alla CE una proposta di riprogrammazione che si è proposta di effettuare una revisione dei target degli indicatori – in particolare di quelli finanziari - finalizzata (i) da un lato ad operare alcune misure “correttive” per un mero errore materiale che, in fase di definizione del Programma, ha previsto come parametro di calcolo per gli indicatori finanziari la dotazione finanziaria degli Assi al lordo delle risorse relative alla riserva di performance e non al netto come invece sarebbe stato corretto e (ii) dall’altro a considerare le peculiarità che differenziano il contesto di riferimento - di governance e gestionale - del POR 2014-2020 rispetto a quelle del POR 2007-2013.

Tale riprogrammazione ha inoltre previsto una rimodulazione della dotazione finanziaria di taluni Assi del Programma che ha determinato, a fronte di una riduzione di 8.365.926 euro della dotazione dell’Asse C, un incremento delle risorse dell’Asse A e dell’Asse B, rispettivamente pari a 1.078.294 euro e 7.287.632 euro. Le motivazioni sottese alla rimodulazione finanziaria operata con la riprogrammazione sono da ricondurre all’evidenza per cui nel corso delle prime annualità di attuazione del Programma, taluni fabbisogni emergenti dal contesto di riferimento, sul quale il POR ha inteso intervenire sin dalla fase di programmazione, hanno assunto una maggiore priorità ed in particolare relativi a: i) il permanere di livelli rilevanti del tasso di disoccupazione che hanno indicato l’opportunità di intervenire in misura più incisiva sulla disoccupazione di lunga durata; ii) la carenza in specifiche aree territoriali, in cui sono presenti infrastrutture e/o sono erogati servizi non in grado di assicurare un’offerta rispondente alla domanda di accesso e/o ad adeguati standard di qualità hanno indicato la necessità di rafforzare le misure che favoriscono l’accesso ai servizi in grado di potenziare l’inclusione sociale.

Le modifiche proposte sono confluite nella “nuova” versione del PO approvato con Decisione della Commissione Europea C(2018)5127 recante modifica della Decisione della Commissione Europea C(2014)9913.

Anche alla luce delle modifiche esercitate sul quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione, ed in linea con le esigenze informative e di sorveglianza del Programma, l’AdG ha proseguito le attività di alimentazione del sistema informativo locale, monitorandone in itinere la qualità e la robustezza del portato informativo in esso presente, nonché la sua rispondenza sia alle esigenze di sorveglianza a livello di Programma che alle più ampie e gerarchicamente sovraordinate esigenze di rendicontazione al Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) e alla Commissione Europea.

In tal senso, è possibile evidenziare che sin dall’avvio della programmazione 2014-2020 l’AdG ha profuso costante impegno per assicurare al sistema informativo le caratteristiche informative necessarie e per garantire il corretto scambio di dati con il SNM. A tal riguardo, nel corso del costante scambio con il SNM, nonché in occasione degli incontri e dei momenti di condivisione con l’IGRUE non sono emerse particolare criticità, né sono state segnalate da IGRUE anomalie nella trasmissione dei dati.

In esito al lavoro svolto la base dati per la redazione della presente RAA è stata consolidata secondo le modalità e tempistiche definite a livello nazionale.

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

**Non pertinente** –Opzionale nelle relazioni schematiche, rinviato a 11.1 nella Relazione estesa

## **7. SINTESI PER IL CITTADINO**

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

**8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**



**9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE**

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

**10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**10.1. Grandi progetti**

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data di accordo/dell'approvazione Commissione	Data di tacito della	Inizio dell'attuazione (trimestre)	Costo previsto (anno)	Data di completamento prevista	di	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni
----------	-----	---------------------------	---------------------	--------------------------	---	---	----------------------	------------------------------------	-----------------------	--------------------------------	----	--	---	--	-------------------	--	--------------

**Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli**

--

**Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo**

--

## 10.2. Piani d'azione comuni

### Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

--

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI del PAC	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

**Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

--



## PARTE B

### RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013

#### 11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

##### 11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	A - OCCUPAZIONE
------------------	-----------------

Il Programma Operativo della Regione Toscana declina attraverso i 5 Assi prioritari che lo compongono, la strategia di investimento del Fondo Sociale Europeo per il settennio 2014-2020. Tale strategia è sostanzialmente focalizzata alla costruzione di un **sistema ad alta competitività** fondato sulla **conoscenza**, sulla **creazione di lavoro** economicamente **stabile, qualificato, tutelato e inclusivo**, nonché su un **territorio fortemente coeso**.

Tali obiettivi sono perseguiti sinergicamente e in complementarietà tra i diversi Assi del Programma in relazione ai temi centrali e nodali della strategia definita. Sulla scorta di tale articolazione, di seguito vengono esposti, per ciascun Asse del Programma, le finalità e gli obiettivi specifici e gli esiti analitici relativi ai progressi compiuti nel conseguimento di tali obiettivi.

L'Asse A mira a promuovere un'**occupazione sostenibile e di qualità** attraverso politiche attive del lavoro che rispondano ai fabbisogni del sistema produttivo regionale e che agiscano per mettere a valore il collegamento fra il sistema scolastico, quello della formazione professionale e quello delle imprese.

Sull'asse A, che si articola in **cinque obiettivi specifici** corrispondenti ad altrettante Priorità d'Investimento del FSE, è stata concentrata la maggior parte delle risorse finanziarie del Programma pari al 52% del costo totale e a oltre 383 milioni di euro. A fine 2018, il costo ammissibile delle operazioni selezionate corrisponde a circa al 61% del totale dell'Asse, mentre la spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari al 31%. La spesa certificata è pari a circa 120 milioni di euro.

Nell'ambito del **quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione** per l'Asse A sono stati definiti un indicatore finanziario e due indicatori di output (numero di persone disoccupate, compresi i disoccupati di lungo periodo e numero di persone inattive); per tutti e tre gli indicatori i target fissati al 31.12.2018 sono stati ampiamenti superati.

Come anticipato l'Asse si articola in cinque obiettivi specifici, ciascuno dei quali, in relazione agli ambiti di policy di dettaglio, ha fatto registrare i progressi di seguito sintetizzati.

L'**obiettivo specifico A.1.1 – Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata** (PI 8.i), con una dotazione pari ad oltre 90 milioni di euro, è perseguito prioritariamente attraverso tre tipologie di interventi: a) incentivi all'assunzione; b) percorsi di sostegno alla creazione di impresa e al lavoro autonomo e misure di politica attiva; c) interventi di informazione, orientamento e consulenza finalizzati all'occupabilità erogati dalla

rete regionale dei CPI.

Sulla base della finalità perseguita nell'ambito dell'obiettivo specifico A.1.1, l'indicatore di risultato prescelto per monitorarne i progressi è relativo ai "Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento" e l'indicatore di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo è relativo ai disoccupati di lunga durata. Sulla base della valorizzazione di detto indicatore di risultato, il **tasso lordo di inserimento lavorativo dei partecipanti agli interventi** della PI 8.i dopo 6 mesi dalla fine delle attività è stato del **48,2%**, superiore al target al 2023, pari a 43,6%.

Più in dettaglio, considerando la rilevanza che gli interventi di politica attiva erogati dai CPI assumono nell'ambito dell'obiettivo A.1.1 è significativo evidenziare i risultati dell'indagine campionaria del 2018 sugli effetti occupazionali dopo sei mesi dall'utilizzo di tali servizi che ha rivelato come il **47,2% dei partecipanti fosse occupato** dopo sei mesi dall'intervento. Nell'ambito di tale indagine gli intervistati oltre i 30 anni riportano un tasso di occupazione più basso rispetto ai giovani (44% rispetto al 53%) ma rapporti di lavoro più stabili (il 26% ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato, rispetto al 12% dei giovani). Tra i beneficiari che hanno trovato lavoro l'88% si è dichiarato soddisfatto dell'impiego attuale.

L'**obiettivo specifico A.2.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani (PI 8.ii)** concentra la quota di risorse più rilevante del programma, circa 247 milioni di Euro, pari ad oltre il 33% del totale. La **strategia regionale a sostegno dell'occupazione giovanile integra diverse politiche** e relative azioni riconducibili principalmente alle seguenti: interventi di informazione, orientamento e consulenza presso i CPI; percorsi e servizi integrati per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo negli ambiti prioritari della formazione strategica regionale; tirocini extra-curricolari per favorire l'inserimento lavorativo e incentivi all'assunzione dei tirocinanti; servizio civile; percorsi formativi di IeFP per giovani fuoriusciti dal percorso scolastico; interventi a supporto delle azioni di alternanza scuola-lavoro; percorsi ITS; assegni di ricerca in percorsi che valorizzano il collegamento fra università e imprese; misure di integrazione fra istruzione/formazione/lavoro a supporto dell'attuazione del Sistema Duale.

Sulla base della finalità perseguita nell'ambito dell'obiettivo specifico A.1.2, l'indicatore di risultato prescelto per monitorarne i progressi è relativo ai "Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento" e l'indicatore di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo è relativo ai partecipanti inattivi. Sulla base della valorizzazione di detto indicatore di risultato, il **tasso lordo di inserimento lavorativo dei partecipanti agli interventi** della PI 8.ii dopo 6 mesi dalla fine delle attività è stato del **49,6%**, non ancora in linea con il target al 2023.

Più in dettaglio, alcune indagini hanno analizzato **gli effetti occupazionali** di taluni interventi finanziariamente più rilevanti, rilevando **risultati positivi sia in termini di placement a 6 mesi sia di soddisfazione complessiva dei destinatari** (Ismeri Europa 2018, IRPET 2018).

In particolare, le misure di politica attiva e servizi al lavoro erogate dalla rete regionale dei CPI hanno fatto registrare in media un **tasso di inserimento lavorativo dei destinatari pari al 53% dopo 6 mesi dalla fruizione dei servizi**.

Riguardo agli effetti occupazionali dei tirocini extra-curricolari essi appaiono elevati e in linea con i risultati di regioni simili del centro nord, attestandosi su valori pari al **60% dei partecipanti dopo sei mesi dalla conclusione del tirocinio**. Tra le diverse categorie di tirocinanti gli effetti occupazionali sono simili, se non per coloro che erano disoccupati di lunga durata al momento del tirocinio i quali conservano maggiori difficoltà di inserimento.

L'**obiettivo specifico A.3.1 - Aumentare l'occupazione femminile** (PI 8.iv), con un costo totale programmato pari a circa 7 milioni di Euro, concentra la propria azione - per sostenere l'occupazione femminile - sugli incentivi all'assunzione a tempo indeterminato di donne disoccupate over 30 anni, i cui interventi fanno registrare un **tasso di inserimento lavorativo delle partecipanti a 6 mesi dalla fine delle attività che sfiora il 100%**. Trattandosi di un incentivo all'assunzione, il risultato a 6 mesi non è sorprendente tuttavia validamente conferma l'assenza in pratica di rinunce o cadute e il target fissato al 2023.

L'**obiettivo specifico A.4.1 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi** (PI 8.v) è teso prioritariamente a favorire l'adattamento di lavoratori e imprese alle nuove tecnologie e ai cambiamenti dei mercati. Con un costo totale programmato pari a circa 30 milioni di euro, la strategia del POR per questo obiettivo è riconducibile a due tipologie di azioni principali: la riqualificazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi e il rafforzamento della capacità di imprenditori e imprese di anticipare e sostenere i cambiamenti tecnologici ed economici.

L'indicatore di risultato relativo alla priorità d'investimento 8.v "**Tasso di permanenza nell'occupazione dopo sei mesi dalla conclusione dell'attività**", calcolato tramite l'analisi delle comunicazioni obbligatorie (COB) provenienti dal sistema informativo IDOL, mostra una buona performance degli interventi realizzati, superiore al valore obiettivo fissato ad inizio programmazione per il 2023. Infatti circa **il 90% dei partecipanti che erano occupati all'avvio degli interventi risulta ancora occupato dopo 6 mesi dalla conclusione delle attività**.

L'**obiettivo specifico A.5.1 - Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro** è stato dotato di un costo complessivo programmato pari a circa 7,3 milioni di euro e declina un mix di azioni relative all'erogazione di borse di mobilità nell'ambito della rete Eures (il portale europeo per la mobilità territoriale), promuovendo la sua integrazione con la rete dei servizi per il lavoro regionali, e all'attivazione di campagne informative sulle opportunità disponibili presso i servizi per l'impiego regionali.

A tale obiettivo sono stati associati due indicatori di risultato:

- uno specificamente volto a monitorare i progressi dell'obiettivo rispetto ai giovani che effettuano un percorso di mobilità transnazionale attraverso la rete Eures, per il quale tuttavia non è matura la fase di attuazione per identificarne risultati complessivi, rilevando tuttavia che il numero dei partecipanti ad Eures si è dimostrato inferiore a quello atteso.

- uno volto invece a sorvegliare il livello di soddisfazione degli utenti dei SPI rispetto al quale, l'indagine condotta a livello regionale, registra un buon livello di soddisfazione degli utenti dei servizi per l'impiego:

**il 72% degli utenti totali dei servizi dei CPI toscani si dichiara soddisfatto**, superando il valore target del 62% fissato al 2023.

Asse prioritario

B - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

L'Asse B promuove l'**inclusione attiva per il miglioramento dell'occupabilità e il contrasto alla povertà e ad ogni forma di discriminazione** e si articola in **due obiettivi specifici**: Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili (PI 9.i); Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura e socio-educativi (PI 9.iv).

La dotazione finanziaria dell'Asse è di circa 154 milioni di Euro pari al 21% delle risorse totali del POR, facendo registrare a fine 2018 un costo totale ammissibile delle operazioni selezionati pari a circa il 53%, a cui corrisponde una spesa totale dichiarata dai beneficiari all'AdG pari a circa il 24% della dotazione e una spesa certificata pari a 28 milioni di euro. La centralità assunta dall'obiettivo dell'inclusione sociale dopo la crisi del 2008 e le significative risorse destinate ad esso hanno condotto ad una importante mobilitazione di taluni soggetti con specifiche competenze che, non coinvolti o coinvolti con ruoli marginali nella precedente programmazione, sono stati chiamati a gestire importanti interventi e un'ingente quantità di risorse. Ciò ha determinato alcuni rallentamenti nella fase di avvio degli interventi dell'Asse B. Per far fronte a queste criticità l'Autorità di gestione ha promosso dei percorsi formativi specifici sulle modalità gestionali e di rendicontazione del FSE rivolti a una vasta platea di enti beneficiari dell'asse.

Nonostante l'avvio difficoltoso, le performance attuative dell'asse sono migliorate, consentendo il conseguimento degli obiettivi del Quadro di performance. Infatti, il target intermedio dell'indicatore finanziario dell'Asse è stato pienamente conseguito così come anche i target fissati per i due indicatori di output relativi rispettivamente al numero di partecipanti con disabilità e al numero di micro, piccole e medie imprese finanziate.

Le performance registrate hanno perseguito obiettivi di dettaglio ed hanno consentito di raggiungere i risultati prefissati che, da un punto di vista maggiormente qualitativo, sono sintetizzati di seguito in relazione a ciascuno dei due obiettivi specifici dell'Asse.

**L'obiettivo specifico B.1.1 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili (PI 9.i)** dispone di una dotazione finanziaria di circa 66 milioni di Euro, e sostiene interventi che mirano all'inclusione attiva dei soggetti svantaggiati attraverso diversi strumenti che agiscono come leva occupazionale. La prima tipologia di interventi mira all'**inclusione socio-lavorativa di persone disabili e soggetti in carico ai servizi socio-sanitari territoriali** rafforzando i **servizi di presa in carico ed accompagnamento al lavoro**. Con questi interventi sono state sperimentate proficue forme di co-progettazione tra enti pubblici e privati. Una seconda tipologia di interventi ha finanziato incentivi all'assunzione per persone disabili e soggetti svantaggiati, anche nell'ambito di bandi multi-asse rivolti a una pluralità di categorie di destinatari. Infine, sono stati promossi interventi a supporto delle imprese e delle cooperative sociali mediante servizi di *empowerment* e *tutoring* avanzato rivolti al sostegno di soggetti svantaggiati occupati.

L'indicatore di risultato comune **“Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro 6 mesi”** rileva un significativo **tasso di inserimento del 26,7%**, con performance leggermente migliori per gli uomini (29%) rispetto alle donne (23%), complessivamente superiori al target fissato per il 2023 pari al 22%.

L'**obiettivo specifico B.2.1 - Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura e socio-educativi** (PI 9.iv), per cui sono stati programmati circa 88 milioni di euro, agisce in due ambiti principali: il sostegno ai servizi educativi per la prima infanzia e il potenziamento dei servizi di continuità assistenziale.

Nel primo ambito sono stati assegnati buoni servizi per accedere ai servizi educativi nell'ottica di **favorire la conciliazione fra vita familiare e lavoro** ed è stata supportata ed ampliata l'offerta dei servizi educativi i cui risultati possono essere desunti dal valore registrato al 31.12.2018 dal correlato indicatore di risultato - **Percentuale di bambini tra zero e 3 anni della regione che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia** - che registra **il raggiungimento del valore target prefissato al 2023 e pari al 37%**.

Il secondo ambito di intervento riguarda il **potenziamento dei servizi di continuità assistenziale** tramite l'erogazione di buoni servizi per persone di 65 anni e oltre non autosufficienti o disabili gravi. L'implementazione dell'intervento, piuttosto innovativo rispetto ai tradizionali ambiti e modalità operative del FSE, ha sofferto di alcuni ritardi attuativi a causa della necessità di organizzare nuovi servizi e delle difficoltà di alimentazione dei sistemi informativi da parte degli enti sanitari coinvolti. Benché le criticità riscontrate nella fase di avvio degli interventi risultano in larga parte superati è ancora presto per registrare effetti sul territorio.

Asse prioritario

C - ISTRUZIONE E FORMAZIONE

L'Asse C sostiene il sistema educativo e formativo ed è dedicato al potenziamento dell'innovazione e dell'efficacia dell'offerta didattica per migliorare i livelli di apprendimento e la qualità dell'istruzione, integrare istruzione e formazione professionale, prevenire la dispersione scolastica, nonché promuovere politiche di mobilità a supporto dell'istruzione, della formazione e dell'occupabilità.

L'Asse si articola in 5 obiettivi specifici corrispondenti a 3 priorità d'investimento, riguardanti rispettivamente: a) la riduzione dell'abbandono scolastico; b) il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore; c) il sostegno ai processi di riforma del sistema della formazione e istruzione rafforzando la pertinenza delle competenze in uscita dai percorsi formativi rispetto ai fabbisogni espressi dai sistemi produttivi.

In complesso all'Asse C sono state destinate risorse pari a 160 milioni di euro, corrispondenti a circa il 22% delle risorse totali del POR. A fine 2018 circa il 72% della dotazione dell'Asse corrisponde al costo totale ammissibile delle operazioni selezionati, con un avanzamento in termini di spese dichiarate dai beneficiari pari a circa il 22% della dotazione dell'Asse ed una spesa certificata pari a circa 34 milioni di euro. L'avanzamento finanziario e fisico dell'asse ha permesso il raggiungimento dei target intermedi del Performance Framework. In particolare, nell'ambito di tale Asse il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione si compone di un indicatore finanziario, il cui target di spesa è stato pienamente

conseguito, e di quattro indicatori di output - per i quali tutti i target l 31.12.2018 sono stati conseguiti pienamente – e relativi a: il numero di disoccupati raggiunti dall'asse; il numero di titolari di un diploma di istruzione primaria o inferiore; il numero di titolari di un diploma di istruzione secondario superiore o post secondaria; i titolari di un diploma di istruzione terziaria.

Tutti gli obiettivi specifici dell'Asse mostrano performance analoghe a quelle rilevate complessivamente sul Programma, ad esclusione dell'obiettivo specifico C.1.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa primo - unico obiettivo stabilito nell'ambito della PI 10.i alla quale è stata conferita una dotazione pari a circa l'1% del Programma - per il quale non sono stati avviati interventi.

Per ciascun obiettivo specifico di seguito sono sintetizzate le performance, dal punto di vista del progresso degli indicatori di risultato connessi, e le caratteristiche delle principali azioni che ne hanno "guidato" l'attuazione.

**L'obiettivo specifico C.2.1 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e equivalente (10.ii)**, con una dotazione di 46 milioni di Euro, pari a oltre il 6% del totale del programma, concentra, nel suo intervento più rilevante, anche dal punto di vista finanziario (oltre 30 milioni di euro), l'assegnazione delle borse di dottorato Pegaso, una misura di successo già sperimentata nella passata programmazione. Buone performance attuative si rilevano anche per gli interventi di assegnazione dei voucher per la frequenza di corsi post laurea in Italia e all'estero e per le misure di orientamento all'università e al mondo del lavoro. Come rilevato dall'indicatore comune di risultato, **circa l'80% dei partecipanti alle misure dell'obiettivo specifico risultano occupati dopo 6 mesi dalla fine delle attività.**

Nell'ambito della PdI 10.iv è previsto il perseguimento di tre obiettivi specifici, **C.3.1 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro; C.3.2 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale; C.3.3 - Diffusione della società della conoscenza** a cui sono destinate complessivamente il 15% delle risorse del POR, oltre 106 milioni di euro.

Nel primo obiettivo specifico gli interventi – anche finanziariamente - più rilevanti sono stati le misure di formazione per l'inserimento lavorativo connessi al rilascio di qualifiche inserite nei repertori regionali. Il secondo obiettivo specifico consta di tre tipologie di intervento complementari: i corsi di IFTS, il rafforzamento de Poli tecnico-professionali e la qualificazione degli istituti tecnici e professionali. Gli esiti occupazionali dei corsi IFTS sono stati valutati congiuntamente a quelli dei corsi ITS promossi dall'asse A e indicano risultati particolarmente positivi, sebbene riferiti a un campione molto ridotto, con **oltre l'80% di occupati dopo 6 dalla fine dei corsi.** Infine, nell'ambito dell'obiettivo specifico C.3.3 è stato rafforzato il sistema di web learning regionale TRIO, lanciato nella precedente programmazione al quale è connesso l'indicatore di risultato specifico "Numero medio mensile di utenti Unici" che mostra progressi costanti.

L'indicatore comune di risultato "Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro 6 mesi" riferito alla PdI 10.iv è stato calcolato sia per gli individui che al momento della loro partecipazione erano disoccupati, sia per l'intera platea di partecipanti, a prescindere dalla condizione occupazionale iniziale. Nel caso dei partecipanti disoccupati, l'indicatore rileva un tasso di inserimento del 49%, mentre se si

considera l'intero bacino dei partecipanti alle misure della Pdl il tasso di placement sale al 69%.

Asse prioritario

D - CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA

L'Asse D è finalizzato a **rafforzare la capacità amministrativa e istituzionale** e si compone di due obiettivi specifici all'interno dell'unica Pdl 11.i (Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici) e dispone di 5,8 milioni di euro delle quali circa il 61% sono state destinati ad operazioni selezionate che hanno fatto registrare una spesa dichiarata dai beneficiari all'AdG pari a circa il 34% della dotazione dell'Asse ed una spesa certificata pari a circa 2 milioni di euro.

Nell'ambito del Quadro di performance il target di spesa è stato pienamente conseguito, così come è stato ampiamente superato il target per l'indicatore fisico relativo al numero di progetti destinati alle PA.

Dal punto di vista dei risultati conseguiti è possibile rappresentarli mediante l'avanzamento dei due indicatori di risultati collegati all'Asse, ossia:

- dimensione del sistema informativo (dati immagazzinati in GB) fa registrare al 31.12.2018 un valore pari a 1.040 GB corrisponde alla dimensione del database di IDOLREG, superiore al target fissato al 2023;
- "Percezione di aumento delle conoscenze e competenze", misurato in termini di grado di soddisfazione degli utenti coinvolti nelle "azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders", fa registrare valori in linea con il valore target prefissato e raggiunge un valore dell'85% di utenti che percepiscono un miglioramento delle loro competenze.

Asse prioritario

E - ASSISTENZA TECNICA

L'Asse E mira a sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo.

Grazie agli interventi finanziati nell'ambito dell'Asse è stata pertanto rafforzata l'efficace ed efficiente attuazione e gestione del Programma.

Il livello di attuazione finanziaria dell'Asse è in linea con le caratteristiche degli interventi che si sviluppano lungo l'intera vita del PO.

**11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

La Regione Toscana conferma la rilevanza strategica del principio di parità e non discriminazione, approfondendo continuo impegno in tal senso, testimoniato, ad esempio, dall'adozione delle "Linee Guida

Operative per l'uso di un linguaggio amministrativo non sessista negli atti e nei documenti regionali".

Nell'ambito della programmazione del FSE, pur mantenendo un'attenzione trasversale, sono individuati come prioritari i seguenti settori.

**L'ampliamento della partecipazione delle donne, dei soggetti svantaggiati e delle persone disabili al mercato del lavoro** che, al 31.12.2018, hanno trovato attuazione nei seguenti interventi:

- 1 avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi utili a favorire l'assunzione di donne, di cui hanno beneficiato 414 donne;
- 1 avviso pubblico per il potenziamento dei servizi rivolti all'incremento dell'occupabilità dei soggetti maggiormente vulnerabili, tra cui le persone vittime di tratta e di violenza di genere (Lg 119/2013);
- 1 avviso pubblico per l'assegnazione di contributi alle imprese per favorire l'assunzione di persone disabili, che ha interessato 243 destinatari, di cui 74 donne;
- 1 avviso pubblico per favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, con una prioritaria attenzione alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità. Gli interventi finanziati hanno interessato 1440 destinatari;
- 1 avviso pubblico per l'inserimento socio-lavorativo di categorie deboli e vulnerabili attraverso processi di empowerment e tutoring avanzato presso le imprese ospitanti;
- 1 avviso pubblico per l'incremento dell'occupabilità dei soggetti disabili (cfr. sez. 14.6).

**Il rafforzamento delle politiche di conciliazione tra vita professionale e vita privata** nel cui ambito la Regione Toscana ha fatto un importante investimento per:

- il potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia che è stato orientato verso un ulteriore incremento e sviluppo della rete dei servizi su tutto il territorio che ha permesso di superare l'obiettivo europeo del 33% dei bambini 3-36 mesi accolti nei servizi educativi; al 31.12.2018 il valore del relativo indicatore è pari a 37,3% già superiore dell'obiettivo previsto dal PO al 2023 pari al 37%.
- il potenziamento dei servizi di continuità assistenziale che rappresenta un contributo rilevante per la conciliazione e l'alleggerimento dei carichi familiari; al 31.12.2018 gli interventi del PO in materia hanno interessato 4000 destinatari.

**Il rafforzamento del concorso di partenariato istituzionale per la progettazione e attuazione di strategie innovative in tema di conciliazione vita-lavoro.**



Nel 2018 la Regione Toscana ha aderito come associate partner al Progetto Equality for Work and Life, il cui capofila, ANPAL, ha riunito in un'ottica sistemica, transnazionale e multilivello tutti i soggetti (enti pubblici, imprese, centri per l'impiego, parti sociali e privati) che possono operare nel campo del work life balance al fine di elaborare piani di conciliazione. Attraverso una metodologia sperimentale il progetto intende testare e replicare strategie innovative per facilitare l'accesso al lavoro delle persone inoccupate che sono ostacolate nel trovare lavoro e nel mantenerlo dalle esigenze di cura familiare. Il progetto coinvolge anche le piccole e medie imprese che offrono rilevanti opportunità di impiego, ma che soffrono della difficoltà di garantire politiche conciliative a causa della concorrenza delle grandi aziende.

### **11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

Il PO FSE 2014-2020, come indicato al par. 11.1, concorre alla strategia di sviluppo sostenibile (art. 8 Reg. (UE) 1303/2013), in maniera molto focalizzata. Le azioni messe in atto riguardano:

- lo **sviluppo di coesione sociale sostenibile** nell'Asse B, Priorità 9.iv "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale". I progetti finanziati in tale priorità sono stati volti a: i) sostegno alla domanda di servizi per la prima infanzia e di servizi socioeducativi anche nei periodi di sospensione delle attività educative e scolastiche; ii) sostegno a forme di erogazione e fruizione dei servizi per la prima infanzia; iii) sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia

- l'**integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani** nell'asse A, Priorità 8.ii "Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate". I progetti finanziati in particolare sono stati finalizzati a: potenziare l'informazione/orientamento/consulenza finalizzati all'occupabilità, attuare i percorsi/servizi integrati per creazione d'impresa e lavoro autonomo, i percorsi IEFP e l'alternanza scuola-lavoro.

Si evidenzia che nel 2018 la Regione Toscana ha avviato il percorso di definizione della **Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile**, che concorre all'attuazione dei 17 obiettivi globali di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, come declinati nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS). Il percorso prende avvio dalla partecipazione della Toscana (DGR 1079/2018), al bando del MATTM per il finanziamento del progetto "Predisposizione del percorso di formazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile", che prevede il rafforzamento della governance interna attraverso una Cabina di Regia istituzionale, un Tavolo tecnico di coordinamento delle azioni previste dal progetto e il forum regionale per lo Sviluppo Sostenibile per la massima condivisione della Strategia regionale, che sono stati istituiti con Decisione n. 16/2019.

Le azioni del POR risultano comunque in linea con gli obiettivi globali 2030, in particolare: con l'ob. 3 "Buona salute e benessere per le persone", a cui concorrono principalmente gli interventi dell'Inclusione sociale; con l'ob. 4 "Educazione paritaria e di qualità" a cui concorrono la gran parte degli interventi formativi degli Assi A-C; con l'ob. 5 "Parità di genere", attraverso gli interventi a sostegno dell'occupazione femminile e della conciliazione (Assi A-B); con l'ob. 8 "Lavoro dignitoso e crescita

economica”, perseguiti principalmente attraverso gli interventi degli Assi A e C; con l’ob. 9 “Industria e Innovazione” attraverso gli interventi di raccordo tra formazione/ricerca/imprese, come ad es. gli interventi di formazione a favore degli occupati (lavoratori e imprenditori) nell’area R&S e innovazione tecnologica e con l’obiettivo 10 “Ridurre le disuguaglianze” attraverso gli interventi a sostegno dei soggetti svantaggiati/vulnerabili (Asse B).

#### 11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	Importo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo (%)
A	2.694.473,90	1,40%
C	410.785,59	0,51%
<b>Totale</b>	<b>3.105.259,49</b>	<b>0,85%</b>

Il POR FSE 2014/20 della Regione Toscana ha definito in fase di programmazione due linee direttrici che contribuiscono alla dimensione di tematica secondaria del FSE per il sostegno all’uso efficiente delle risorse e al passaggio ad un’economia a basse emissioni di carbonio: **i tirocini non curricolari e la formazione per l’inserimento lavorativo** in particolare mediante la formazione nelle diverse filiere produttive considerate strategiche per il tessuto produttivo regionale. I valori forniti corrispondono quindi al 20% dell’avanzamento finanziario dei tirocini dell’Asse Occupazione e al 3% dell’avanzamento finanziario della formazione per l’inserimento lavorativo dell’Asse Istruzione e formazione.

Il quadro conoscitivo del **Piano regionale per la qualità dell’aria ambiente** (PRQA, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 72 del 18/07/18) ha messo in luce come i comportamenti individuali e collettivi siano responsabili primari nei livelli di inquinamento registrati. Emerge così l’importanza della diffusione della conoscenza circa l’incidenza che i comportamenti di ciascuno hanno sulla qualità dell’aria e di iniziative volte a incidere sui comportamenti presenti e futuri dei cittadini.

Da qui la scelta del PRQA di individuare quale azione trasversale e strategica la promozione dell’informazione e dell’educazione ambientale attraverso una campagna informativa sulla qualità dell’aria, per coinvolgere anche i singoli cittadini nella lotta all’inquinamento atmosferico. La **campagna informativa 'Aria di Toscana'** all’insegna dello slogan 'L’aria è amica se è pulita', finanziata grazie al contributo del FSE e realizzata tra novembre e dicembre 2018 sui media toscani e sul web, con la messa in campo di materiale informativo quali depliant, poster, inserzioni sui quotidiani, spot audio e video destinati ai media on line e fruibili anche in occasioni didattiche, ha informato cittadini, enti e aziende sulle conseguenze delle azioni di ciascuno e sui comportamenti consapevoli che ognuno può mettere in atto per il benessere di tutti.

Ulteriori contributi sono stati apportati dalle **esperienze formative all’interno dell’attività di rafforzamento degli Istituti tecnici e professionali** che hanno contribuito in particolar modo a favorire il passaggio dall’istruzione al mondo del lavoro, migliorandone l’aderenza al mercato del lavoro attraverso la promozione di interventi che sviluppino competenze spendibili in filiere produttive sensibili alla realizzazione di progetti innovativi per un uso efficiente delle risorse, con utilizzo di materiali a basso impatto ambientale, attraverso l’accrescimento di comportamenti individuali e azioni collettive per lo

sviluppo di una cultura e sensibilizzazione del territorio in termini di energia. In particolare si evidenziano due progetti finanziati dal FSE:

**Educo-lab:** laboratori di educazione alla costruzione innovativa, sia nei contenuti che nella metodologia di costruzione attraverso percorsi formativi relativi a tecniche di costruzioni bio-compatibili a basso consumo energetico utilizzando materiali a basso costo ed a basso impatto ambientale.

**Energy-lab:** percorsi orientati a favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro attraverso lo sviluppo di competenze tecniche con obiettivi ambientali quali la riduzione dello spreco e la gestione sostenibile delle risorse e obiettivi in materia di informazione/educazione.

### 11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma

Il ruolo del partenariato nell'attuazione del PO è quello di assicurare il confronto ed il dialogo con le parti sociali per valutare e verificare i risultati rispetto alle linee programmatiche regionali, in cui vengono formulate proposte in tema di orientamento, formazione e lavoro. Si integra nella strategia di comunicazione poiché aumenta la capacità di diagnosi dei bisogni informativi di determinati target e favorisce una diffusione delle informazioni più mirata. Il concorso delle parti sociali alla determinazione delle politiche dell'educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e alla definizione delle relative scelte programmatiche, è assicurato in primis attraverso la **Commissione regionale permanente tripartita** (art.23 della L.R.32/2002), di cui fanno parte, oltre alla Regione, i rappresentanti delle parti sociali, il consigliere di parità, nonché, per gli argomenti afferenti al collocamento dei disabili, i rappresentanti delle associazioni dei disabili. Nel 2018 la Commissione ha esaminato in 28 sedute (13 tecniche e 15 politiche) diversi temi inerenti l'educazione, istruzione, orientamento, formazione ed ha concorso all'individuazione dei fabbisogni di formazione professionale e alla definizione di linee programmatiche e modalità di coinvolgimento delle parti sociali nell'attuazione. Tra i temi più rilevanti su cui si è pronunciata la Commissione, si segnalano:

- Asse C, Attività C.3.1.1.B: offerta di formazione territoriale 2018/19

- Avvisi pubblici: i) finanziamenti per progetti formativi rivolti a lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegati a piani di riconversione/ristrutturazione aziendale; ii) voucher di ricollocazione; iii) voucher formativi individuali per imprenditori; iv) IEFP Adulti disoccupati; v) percorsi I.F.T.S nelle filiere Meccanica, Chimica-farmaceutica, Moda, ICT, Nautica e Logistica, Turismo e Cultura, Carta, Marmo

- Strategia regionale Industria 4.0. Competenze per l'economia digitale: indirizzi per la formazione 2018

- Piano Integrato Occupazione

- Protocollo d'intesa fra Regione Toscana, CPIA e USR per la realizzazione di percorsi per l'acquisizione del titolo di studio per l'inserimento di minorenni nei corsi formativi biennali per drop out e per la realizzazione di percorsi IeFP per adulti occupati e disoccupati

- Protocollo d'intesa per la realizzazione della rete regionale per l'apprendimento permanente
- Accordo operativo Regione INAIL sul reinserimento lavorativo degli invalidi del lavoro
- Interventi di supporto dell'auto imprenditorialità e lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working
- Collaborazione con Anci Toscana in materia di formazione e di politiche per il lavoro nel progetto "ConNNETtori-Percorsi di formazione e inclusione e per giovani NEET".

Con riferimento all'Asse B, si segnala che, come naturale sviluppo dei **percorsi inclusivi e partecipativi attuati attraverso la co-progettazione**, i partner coinvolti hanno contemplato, per la prima volta, un'attività di monitoraggio che include i destinatari in prima persona attraverso un piano di valutazione ex post per gli avvisi di accompagnamento al lavoro per disabili e soggetti svantaggiati, che prevede un'indagine qualitativa attraverso cui rilevare le opinioni dei destinatari sull'esperienza vissuta, al fine di ottimizzare gli output dei prossimi avvisi, promuovere cambiamenti organizzativi nelle imprese impegnate eticamente e migliorare la preparazione dei soggetti disabili al mercato del lavoro.

## 12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

### 12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

Il Piano di valutazione del POR FSE Toscana 2014-2020, approvato nel primo comitato di sorveglianza dell'8 maggio 2015 e modificato nella versione tuttora vigente dal comitato del 27 maggio 2016, ha come obiettivo quello di assicurare l'efficacia e l'efficienza del Programma Operativo a favore della crescita, dell'occupazione e dei giovani, valutandone gli effetti sui destinatari.

A tale scopo, il Piano prevede di mettere a regime, mediante le valutazioni previste, un modello di rilevazione, analisi e valutazione che assicuri al *policy maker* una continua e feconda interazione fra valutazione, progettazione e riordino delle politiche, nell'intento di migliorare i risultati delle azioni messe in campo. Si tratta, pertanto, di immaginare – nei diversi ambiti prioritari della strategia regionale - una metodologia di lavoro incentrata sulle seguenti fasi: i) raccolta sistematica, puntuale, aggiornata e replicabile dei dati; ii) elaborazione dei dati ai fini della valutazione nell'ottica di (a) analizzare gli interventi attuati, la loro tipologia, nonché quella dei destinatari e dei risultati ottenuti in generale e (b) fornire prontamente al *policy maker* i risultati delle azioni messe in campo, in modo da favorire un continuo miglioramento delle politiche.

Il Piano ha programmato valutazioni sia a livello di Asse che di Programma che, in linea generale, possono essere ricondotte alle seguenti:

- Rapporti Annuali di Valutazione;
- indagini di placement con cadenza annuale;
- valutazione ad hoc per la verifica del conseguimento dei target intermedi inseriti nel performance framework;
- valutazioni d'impatto controfattuali che, definite sulla base delle necessità e delle domande valutative che emergeranno in itinere da parte dei RdA o di altri stakeholders, potranno vertere su interventi quali corsi di formazione, incentivi alle assunzioni e alle stabilizzazioni, politiche per l'inserimento lavorativo delle donne, interventi atti all'inserimento dei soggetti disabili o svantaggiati;
- valutazioni tematiche ex post su interventi specifici finanziati nell'ambito dell'Istruzione e formazione, Inclusione sociale e Capacità istituzionale;
- valutazione degli interventi di comunicazione e informazione che sarà sviluppata in tre tappe, come previsto dall'art. 111.4 del Regolamento (UE) 1303/2013: due valutazioni in itinere delle attività di comunicazione e una valutazione finale. Nel quadro della valutazione degli interventi di comunicazione potranno essere realizzate analisi di specifiche azioni tese a misurarne l'impatto sui destinatari.

Sulla base anche di quanto descritto alla sezione 4 “Sintesi delle valutazioni”, nonché di quanto descritto nelle precedenti RAA, l'attuazione del Piano di valutazione procede sulla base di quanto definito nel Piano stesso.

Per l'attuazione del Piano, le attività valutative sono state affidate mediante procedure di evidenza pubblica che, in particolare, hanno selezionato l'operatore economico aggiudicatario del “Servizio di

valutazione del POR FSE Toscana 2014-2020” che ha realizzato/realizzerà i Rapporti Annuali di Valutazione, le indagini di placement e la valutazione del Performance Framework. Inoltre, l’attuazione del Piano avviene mediante l’affidamento di ulteriori analisi valutative e indagini a carattere tematico prioritariamente tematico.

Con i diversi soggetti impegnati nelle attività valutative, l’AdG e, se del caso, i RdA, nonché le altre strutture regionali impegnate nella raccolta dei dati utili alla valutazione, realizza una costante attività di interrelazione tesa a condividere le esigenze informative dell’Amministrazione del POR e mettere a disposizione del Valutatore tutte le informazioni necessarie alla realizzazione delle analisi. Inoltre, è stato realizzato un raccordo costante tra i diversi soggetti impegnati nella realizzazione delle valutazioni, prevedendo momenti di confronto al fine di assicurare complementarietà e sinergia alle diverse attività valutative previste.

Stato	Nome	Fondo	Anno di finalizzazione della valutazione	Tipo di valutazione	Obiettivo tematico	Argomento	Risultati (in caso di esecuzione)	Follow-up (in caso di esecuzione)
Pianificato	Analisi valutativa sui voucher di alta formazione all'estero finanziati dal POR FSE 2014-2020	FSE	2019	Incidenza	10	<p>L'analisi da svolgersi sotto forma di questionario on-line (CAWI) a tutti i destinatari del percorso di studi all'estero finanziato con i bandi voucher AA2015-16; voucher AA2016 -17 e Bando voucher AA2017-18, sarà finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricostruire il profilo del voucherista;</li> <li>- rilevare i principali risultati conseguiti con il percorso di studi all'estero;</li> <li>- rilevare gli esiti occupazionali e/o di prosecuzione degli studi nell'immediato;</li> <li>- indagare le prospettive dei voucheristi nel medio periodo.</li> </ul>		
Pianificato	RAV 2018	FSE	2019	Misto	08 09 10	Il Rapporto di valutazione fornirà risposta alle “tipiche” domande valutative inerenti l’attuazione del Programma, analizzandone il profilo sia in termini di efficacia che di efficienza, nonché rispetto agli elementi di carattere		

						strategico ed operativo.		
Pianificato	Rapporto Placement 2019	FSE	2019	Incidenza	08	<p>La valutazione si propone di verificare se i partecipanti agli interventi finanziati dal PO FSE 2014-2020 della Regione Toscana hanno trovato lavoro 6 mesi dopo l'intervento, indagando altresì il funzionamento e la rispondenza alle esigenze dei destinatari degli interventi sulla base della percezione e soddisfazione degli utenti.</p> <p>Il quesito rilevante sarà: "I partecipanti agli interventi del PO FSE hanno trovato lavoro 6 mesi dopo la conclusione dell'intervento?"</p>		
Eseguito	Donne e pari opportunità nel lavoro. La realtà toscana delle aziende medio - grandi. Biennio 2014-2015	FSE	2017	Incidenza	08 09	<p>La ricerca si è focalizzata principalmente sull'obiettivo di fornire un quadro sintetico dell'occupazione femminile a livello regionale e nazionale. Inoltre, a partire dai dati forniti dalle aziende, è stata descritta la situazione delle realtà di grande impresa che hanno unità produttive in Toscana. Il quesito rilevante può essere ricondotto al seguente: "Quali possibili distorsioni si devono contrastare per rendere il mercato del lavoro più inclusivo e vocato</p>	<p>Rispetto alle pari opportunità nel mondo del lavoro delle imprese medio-grandi toscane, il rapporto evidenzia come nel complesso la partecipazione femminile presenti ancora alcune difficoltà. Emerge infatti una minore incidenza delle donne sul totale degli addetti, con un tasso di femminilizzazione che si attesta al 45,2%. Inoltre, escludendo il settore della sanità, dove le donne rappresentano quasi il 73%</p>	<p>La valutazione è stata trasmessa ai settori dell'Amministrazione impegnati nell'attuazione e gestione degli interventi oggetto di analisi.</p> <p>I settori, di concerto con l'AdG, utilizzano abitualmente gli esiti delle valutazioni, oltre che per acquisire elementi di carattere informativo e cognitivo ulteriori rispetto a quelli</p>



						al principio delle pari opportunità?”	dei dipendenti, tale valore scende al 37,8%.  Le donne occupate sono prevalentemente concentrate nei servizi (55,5%), mentre l'industria raccoglie poco più del 25% delle addette. Di conseguenza, rispetto al comparto manifatturiero ed edile, il coefficiente di rappresentazione femminile raggiunge un valore quasi doppio nel caso dei servizi e triplo nel segmento sanitario. Ciò dimostra la persistenza, anche all'interno di imprese di medio-grande dimensione, di processi di orientamento al lavoro e di selezione del personale che riproducono fenomeni di segregazione orizzontale.	rinvenienti dalle loro attività, per tarare la programmazione successiva di eventuali interventi analoghi e/o per definire interventi complementari e sinergici.
Pianificato	I centri per l'impiego: monitoraggio e valutazioni ad hoc	FSE	2019	Misto	08	Le attività appartenenti a questo ambito di ricerca saranno varie e metteranno assieme elementi di analisi quantitativa e qualitativa con l'obiettivo di identificare le risorse ed i fabbisogni dei servizi per il lavoro, offrendo un supporto tecnico alla ridefinizione e rafforzamento della rete dei Cpi toscani.		
Eseguito	Analisi del bando assegni	FSE	2018	Misto	10	L'analisi è stata finalizzata ad	Per quanto riguarda l'analisi	La valutazione è stata

	2017 e AFR 2016					acquisire informazioni sull'andamento dei progetti finanziati dai bandi e a metterne a fuoco eventuali criticità attuative. Il quesito rilevante della valutazione è stato "Qual è l'andamento dei bandi assegni e Alta Formazione e ricerca e quali punti di forza e debolezza?"	del bando assegno 2017, gli esiti della valutazione hanno ricostruito un quadro positivo da parte di tutti i soggetti coinvolti, riscontrando tuttavia talune criticità nella fase di selezione degli assegnisti da parte delle Università e degli Enti di ricerca beneficiari. Per quanto riguarda il Bando Alta Formazione e Ricerca 2016, gli esiti dell'indagine hanno evidenziato il gradimento dei borsisti rispetto all'opportunità offerta dal bando, considerando la borsa come l'opportunità di arricchire le competenze teoriche con competenze più tecniche in dei settori innovativi.	trasmessa ai settori dell'Amministrazione impegnati nell'attuazione e gestione degli interventi oggetto di analisi.  I settori, di concerto con l'AdG, utilizzano abitualmente gli esiti delle valutazioni, oltre che per acquisire elementi di carattere informativo e cognitivo ulteriori rispetto a quelli rinvenuti dalle loro attività, per tarare la programmazione successiva di eventuali interventi analoghi e/o per definire interventi complementari e sinergici.
Pianificato	Le donne nelle medie e grandi imprese	FSE	2019	Misto	08 09 10	L'obiettivo sarà quello di analizzare il mercato del lavoro in un'ottica di genere. La ricerca analizzerà in particolare gli aspetti relativi alla composizione settoriale e per qualifica dell'occupazione femminile, oltre che le modalità di organizzazione del lavoro.		
Eseguito	Rapporto Annuale di Valutazione 2017	FSE	2018	Misto	08 09 10 11	Il Rapporto ha rappresentato il primo dei rapporti annuali di valutazione previsti nell'ambito del "Servizio di Valutazione	Il Rapporto ha messo a punto la metodologia e ha definito il sistema analitico che consentirà di analizzare i	Il Rapporto essendo di carattere principalmente metodologico non ha fornito evidenze specifiche da

						<p>Indipendente del POR FSE Toscana” ed ha assunto una valenza principalmente metodologica, rispetto ai successivi RAV che invece entreranno nel merito delle politiche e degli interventi finanziati dal programma e della loro efficacia.</p>	<p>risultati del Programma, anche ponendo in collegamento le performance del PO con le tendenze dei gruppi target nel mercato del lavoro e con l’azione delle altre politiche che interagiscono sul territorio insieme a quelle del PO stesso.</p> <p>Il sistema analitico disegnato in tale rapporto ha dunque posto le basi per le analisi quantitative necessarie a rispondere ad alcune domande caratteristiche della valutazione del FSE e inerenti l’andamento della programmazione.</p>	<p>tesaurizzare. Tuttavia, la definizione dell’impianto metodologico del RAV ha visto impegnata la struttura dell’AdG e altri settori regionali in un successiva attività di interazione con il Valutatore per effettuare la verifica delle condizioni di valutabilità e mettere a disposizione il portato informativo necessario al Valutatore.</p>
Pianificato	Ranking delle agenzie e valutazione degli esiti della formazione professionale	FSE	2019	Misto	10	<p>L’obiettivo della valutazione sarà l’analisi degli esiti occupazionali dei formati del ciclo di programmazione europea 2014-2020, sia nei corsi di formazione strategica che territoriale, mediante un approccio controfattuale.</p> <p>L’elaborazione di un ranking delle agenzie formative accreditate è svolta sulla base di alcuni indicatori di performance relativi a: capacità di formare profili coerenti con quelli</p>		

						richiesti dal territorio, abbandono formativo, inserimento occupazionale dei corsisti.		
Pianificato	Supporto alla formazione strategica	FSE	2019	Misto	08 10	L'analisi è finalizzata a verificare la coerenza tra i profili professionali formati e quelli più richiesti dal sistema produttivo. L'analisi può essere svolta con un livello di dettaglio settoriale e territoriale, in modo da fornire utili informazioni per la futura programmazione delle attività formative.		
Pianificato	Valutazione su servizio civile	FSE	2019	Incidenza	08	La valutazione, che sarà svolta principalmente attraverso una indagine qualitativa rivolta ai giovani partecipanti alla misura, sarà tesa ad effettuare una analisi sulle carriere lavorative conseguenti l'esperienza di servizio civile, ricercandone il nesso con eventuali ricadute occupazionali.		
Pianificato	Indagine cittadini toscani	FSE	2019	Incidenza	08 09 10 11	L'obiettivo della ricerca è quello di rilevare il grado di conoscenza dei cittadini toscani sulle politiche di coesione della UE e dei Fondi Strutturali. La ricerca prevede un'indagine telefonica su due diversi target: un campione di beneficiari di azioni finanziate dai fondi FSE 2014-2020 e un campione di cittadini		

						in età lavorativa (15-65 anni) residenti in Toscana. L'obiettivo è quello di rilevare un giudizio sull'efficacia della comunicazione e sul gradimento dei canali di comunicazione.		
Eseguito	Effetto Giovanisi	FSE	2016	Incidenza	08	<p>La valutazione è stata tesa a valutare l'efficacia e l'impatto di alcune misure attivate nell'ambito del più ampio progetto Giovanisi sostenuto in larga parte da risorse del Fondo Sociale Europeo, in particolare per quanto riguarda i tirocini e il co-working.</p> <p>I quesiti rilevanti sono: "Qual è l'impatto dei tirocini per la transizione scuola-lavoro?"; "Quale effetti hanno avuto le misure per il coworking per supportare le attività imprenditoriali?"</p>	<p>Rispetto ai tirocini, l'indagine rileva che la misura rappresenta un valido aiuto a sostegno del passaggio dalla scuola al lavoro, momento critico per i giovani a causa della debolezza delle interazioni tra le istituzioni scolastiche e il sistema delle imprese; il tirocinio avvantaggia chi si affaccia per la prima volta al mercato del lavoro, assicurando una maggiore probabilità di trovare impiego; riduce i tempi di attesa di un nuovo impiego.</p> <p>Riguardo al coworking il principale punto di forza della misura è l'incontro con professionalità diverse dalla propria ma attigue al proprio settore di competenza, con una valutazione molto positiva da parte dei soggetti intervistati in termini di accrescimento delle competenze personali e ampliamento dei clienti e del</p>	<p>La valutazione è stata trasmessa ai settori dell'Amministrazione impegnati nell'attuazione e gestione degli interventi oggetto di analisi.</p> <p>I settori, di concerto con l'AdG, utilizzano abitualmente gli esiti delle valutazioni, oltre che per acquisire elementi di carattere informativo e cognitivo ulteriori rispetto a quelli rinvenuti dalle loro attività, per tarare la programmazione successiva di eventuali interventi analoghi e/o per definire interventi complementari e sinergici.</p>

							fatturato, nonché di vantaggio economico derivante dal risparmio delle spese gestionali e dall'utilizzo dei servizi offerti.	
Eseguito	Le caratteristiche e la soddisfazione degli utenti dei Centri per l'impiego toscani	FSE	2016	Misto	08	<p>La valutazione ha avuto l'obiettivo di tracciare un identikit delle persone che si rivolgono al Centro per l'Impiego nel territorio regionale e fornire un preliminare quadro di soddisfazione degli utenti che hanno usufruito dei servizi nonché degli esiti occupazionali e delle condizioni economiche familiari.</p> <p>Il quesito rilevante è stato: "Quali sono le caratteristiche degli utenti dei CPI e qual è il loro grado di soddisfazione?"</p>	<p>Rispetto alle caratteristiche degli utenti dei CPI è stato rilevato che: le donne costituiscono la maggioranza degli utenti mentre i cittadini stranieri rappresentano il 26,4% del totale degli utenti con prevalenza del genere femminile e nella classe di età over 30; il livello di istruzione degli utenti varia sensibilmente tra donne e uomini, inoltre le laureate rappresentano il 20% delle utenti dei CPI contro l'11% degli uomini, tra cui prevale, invece, il titolo di studio inferiore; la percentuale degli intervistati che ha dichiarato di essere disoccupato al momento in cui si è rivolto al CPI è pari all'84%, la restante parte si è dichiarata in cerca di prima occupazione. Inoltre, comparando genere e settori, la maggioranza dei disoccupati di genere maschile proviene da settore industriale, mentre quella femminile dal commercio e dai servizi.</p>	<p>La valutazione è stata trasmessa ai settori dell'Amministrazione impegnati nell'attuazione e gestione degli interventi oggetto di analisi.</p> <p>I settori, di concerto con l'AdG, utilizzano abitualmente gli esiti delle valutazioni, oltre che per acquisire elementi di carattere informativo e cognitivo ulteriori rispetto a quelli rinvenuti dalle loro attività, per tarare la programmazione successiva di eventuali interventi analoghi e/o per definire interventi complementari e sinergici.</p>

							L'ultimo elemento analizzato nell'indagine riguarda le "caratteristiche familiari": in sintesi si riscontra che i giovanissimi abitano nel 71% dei casi con i genitori, la fascia che va dai 35 ai 44 anni è quella maggiormente interessata dalla presenza dei figli, mentre gli utenti in coppia senza figli a carico si concentrano nella fascia di età over 44 anni.	
Eseguito	I servizi dei centri per l'impiego alle imprese: i risultati di un'indagine di customer satisfaction	FSE	2017	Misto	08	<p>La valutazione è stata finalizzata a rilevare il grado di soddisfazione delle imprese che hanno fruito dei servizi offerti dai CPI toscani, sia attraverso attività di incontro domanda-offerta, quindi di preselezione/selezione di personale, che a livello di marketing territoriale.</p> <p>Il quesito rilevante della valutazione è stato "Qual è il grado di soddisfazione delle imprese che hanno fruito dei servizi dei CPI?".</p>	<p>Il grado di soddisfazione delle imprese rispetto ai servizi dei CPI è stato misurato in una triplice prospettiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conoscenza dei principali servizi;</li> <li>- l'utilizzo degli stessi;</li> <li>- l'utilità percepita dei servizi utilizzati.</li> </ul> <p>Riguardo alla conoscenza dei principali servizi l'indagine ha rilevato che i servizi di incontro domanda e offerta e di promozione dei tirocini sono tra i più conosciuti dalle</p>	<p>La valutazione è stata trasmessa ai settori dell'Amministrazione impegnati nell'attuazione e gestione degli interventi oggetto di analisi e di governance del sistema.</p> <p>I settori, di concerto con l'AdG, utilizzano abitualmente gli esiti delle valutazioni, oltre che per acquisire elementi di carattere informativo e cognitivo ulteriori rispetto a quelli rinvenienti dalle loro attività, per tarare la programmazione successiva di eventuali interventi analoghi e/o per definire interventi complementari e sinergici.</p>

							<p>imprese; oltre il 70% degli intervistati ha dichiarato di conoscere i servizi offerti. Anche l'attività di consulenza per agevolazioni e incentivi e collocamento mirato dei disabili risultano ampliamenti conosciuti dalle imprese che, per circa il 60%, hanno dichiarato di essere informate rispetto alla disponibilità presso i CPI di tali servizi.</p> <p>Con specifico riferimento al grado di soddisfazione del servizio di incontro tra domanda e offerta il 57% delle imprese ha dichiarato di essere abbastanza soddisfatta e il 26% molto soddisfatta, con un grado di apprezzamento complessivo pari all'83%.</p> <p>Infine, l'indagine ha cercato di cogliere un quadro complessivo sul grado di soddisfazione delle imprese rispetto alle attività dei CPI, rilevando un livello di soddisfazione che, per tutti i servizi offerti dai CPI, è risultato sempre superiore all'80%.</p>	
Eseguito	RAV 2016	FSE	2017	Misto	08 09	Il Rapporto è stato finalizzato a	Le analisi hanno evidenziato	La valutazione è stata



					10 11	<p>fornire un aggiornamento delle istanze che hanno guidato l'elaborazione della strategia del POR e a verificarne la "tenuta", prendendone in esame l'insieme dei processi di governance e i meccanismi di gestione.</p> <p>I quesiti rilevanti sono stati: "La logica della programmazione è attuale alla luce dei cambiamenti osservati?"; "Quali effetti sulla governance derivanti dal processo di riordino degli enti locali e dalla riforma del Mercato del Lavoro?".</p>	<p>un elevato grado di allineamento della strategia del POR con le dinamiche in atto nel contesto di riferimento e il quadro strategico sovraordinato in corrispondenza di specifici ambiti tematici che hanno assunto una particolare rilevanza sia negli indirizzi europei che in quelli nazionali e regionali.</p> <p>Rispetto agli effetti dei processi di riordino degli enti locali e della riforma del MdL una prima conseguenza è la riduzione degli OI del POR FSE.</p> <p>Con riferimento ai meccanismi di governance e ai processi di attuazione del Programma è stato rilevato che il nuovo assetto organizzativo è stato adeguatamente iscritto nella programmazione attuativa di dettaglio che, concretizzata nel Piano attuativo di dettaglio (PAD), evidenzia lo sforzo programmatico realizzato che ha consentito di identificare puntualmente le linee di intervento da attivare all'interno delle singole priorità, la</p>	<p>trasmessa ai settori dell'Amministrazione impegnati nell'attuazione e gestione del POR.</p> <p>L'AdG ha utilizzato gli esiti della valutazioni, oltre che per acquisire elementi di carattere informativo e cognitivo ulteriori rispetto a quelli rinvenuti dalla sua attività di governance complessiva del Programma, per individuare le possibili soluzioni migliorative in termini di gestione e attuazione del Programma dal punto di vista organizzativo.</p>
--	--	--	--	--	----------	--	---	--

							corrispondente dotazione finanziaria (principale e di efficacia); i RdA cui è affidata la loro implementazione; le principali categorie di beneficiari e di destinatari; il ruolo, con riferimento alle singole linee di attività, degli UTR e degli OI.	
Eseguito	La conoscenza del Fondo sociale europeo da parte dei cittadini toscani	FSE	2017	Incidenza	08 09 10 11	<p>La valutazione è stata finalizzata a verificare il grado di consapevolezza che i cittadini toscani hanno dei benefici delle politiche di coesione dell'Unione Europea e dei Fondi Strutturali; avviando, altresì, la valutazione dell'efficacia del piano di Comunicazione.</p> <p>La domanda di valutazione rilevante è stata: “Quali effetti della comunicazione del POR sul target dei cittadini e sul target dei beneficiari?”.</p>	<p>I risultati dell'indagine hanno messo in evidenza che il livello di consapevolezza delle risorse comunitarie e delle attività finanziate dal FSE è diverso nei tre gruppi osservati (cittadini Toscana, beneficiari occupati e non).</p> <p>La conoscenza dei fondi strutturali ed i giudizi raccolti sono maggiormente positivi tra il gruppo dei beneficiari occupati rispetto a quello dei beneficiari non occupati e dei cittadini.</p> <p>I canali di conoscenza delle iniziative sono diversi per i tre target intervistati. Maggiori similitudini si riscontrano tra i cittadini toscani ed i beneficiari non occupati che hanno indicato prevalentemente la pubblicità</p>	Le informazioni raccolte e analizzate hanno costituito un punto di partenza per la realizzazione delle campagne di comunicazione, indicando le azioni e gli strumenti da potenziare in relazione ai diversi target e obiettivi della comunicazione del POR.

							<p>su stampa, radio e tv.</p> <p>L'informazione raccolta sugli strumenti più graditi per ricevere maggiori informazioni mette in evidenza una domanda di comunicazione legata sia ai canali pubblicitari sia con strumenti tradizionali (stampa, radio e tv) che innovativi (internet, social network); potenziando la comunicazione su questi canali è possibile raggiungere un numero elevato di cittadini, con età e strumenti informativi differenti.</p> <p>Complessivamente, la valutazione espressa dagli intervistati sul ruolo svolto dal FSE per migliorare la formazione e la possibilità di trovare lavoro appare buona, poiché la maggior parte degli intervistati ha dato una risposta positiva.</p>	
Eseguito	Le professioni intellettuali in Toscana	FSE	2018	Misto	08	L'indagine è stata volta a focalizzare le principali tematiche che caratterizzano le professioni in Toscana al fine di individuare i punti di forza e le eventuali debolezze delle attività professionali. Il quesito	Rispetto alle caratteristiche dei professionisti, da un punto di vista generale l'analisi ha evidenziato che vi è una concentrazione nelle professioni "storiche" ovvero quelle che sono dotate di	La valutazione è stata trasmessa ai settori dell'Amministrazione impegnati nell'attuazione e gestione degli interventi oggetto di analisi e di

					<p>valutativo rilevante è stato:  “Quali sono le caratteristiche dei professionisti in Toscana?”</p>	<p>ordini professionali che assommano a circa l'80% dei professionisti presenti nella banca dati ASIA, il restante 20% è composto da professionisti che non hanno l'ordine professionale, i cosiddetti non ordinisti. In merito alla composizione, per numero di addetti, delle attività professionali si riscontra che il l'84,3 delle attività hanno un solo addetto, le attività con più di un addetto sono il 13,8% mentre le attività con meno di un addetto ovvero attività professionali a tempo parziale nell'1,9% degli studi.</p> <p>Trasversalmente è stato osservato che la Toscana presenta caratteristiche che sono rappresentative di quelle dell'intero paese, per avere una struttura economica caratterizzata dalla presenza di imprese molto piccole concentrate in settori tradizionali molto aperti ai mercati internazionali, cui si affianca un settore turistico importante. Si tratta cioè di caratteristiche che accentuano la domanda di servizi professionali e la necessità di esternalizzarli. Non a caso la</p>	<p>governance del sistema.</p> <p>I settori, di concerto con l'AdG, utilizzano abitualmente gli esiti delle valutazioni, oltre che per acquisire elementi di carattere informativo e cognitivo ulteriori rispetto a quelli rinvenienti dalle loro attività, per tarare la programmazione successiva di eventuali interventi analoghi e/o per definire interventi complementari e sinergici.</p>
--	--	--	--	--	--	--	---

							dotazione di servizi professionali con circa 103mila unita è superiore alla media nazionale (28 liberi professionisti per 1000 abitanti con i 24 dell'Italia), in linea con le regioni più sviluppate e con una dinamica migliore di quella del resto del paese soprattutto negli anni della Grande Crisi.	
Eseguito	Competenze e figure professionali di fronte alla quarta rivoluzione industriale	FSE	2017	Incidenza	08 10	La valutazione è stata finalizzata ad identificare competenze e professioni più coinvolte dalle trasformazioni, rispetto alle caratteristiche dei profili prevalenti in Italia e in Toscana. Il modello di analisi è incentrato sul grado di automazione/sostituzione delle attività e aderenza al paradigma Industria 4.0 delle competenze. Il quesito rilevante è: "Quali tipi di formazione professionale servono ad incrementare le possibilità di lavoro qualificato rispetto alle trasformazioni tecnologiche?"	<p>Gli esiti analitici hanno confermato l'interpretazione di Industria 4.0 come fenomeno complesso e multidimensionale, capace di incidere in modo diverso sulle professioni a partire dall'intreccio di competenze e mansioni proprie di ciascuna. Se da una parte sembrano favoriti i ruoli di maggiore responsabilità decisionale pur contraddistinti da solide basi tecniche, le figure professionali più vicine ai processi produttivi caratterizzati da maggiore codificabilità lungo l'intera filiera potrebbero essere quelle più soggette a sostituzione.</p> <p>La valutazione ha evidenziato come la visione del futuro non pare essere bianca o nera,</p>	<p>La valutazione è stata trasmessa ai settori dell'Amministrazione impegnati nell'attuazione e gestione degli interventi oggetto di analisi.</p> <p>I settori, di concerto con l'AdG, utilizzano abitualmente gli esiti delle valutazioni, oltre che per acquisire elementi di carattere informativo e cognitivo ulteriori rispetto a quelli rinvenienti dalle loro attività, per tarare la programmazione successiva di eventuali interventi analoghi e/o per definire interventi complementari e sinergici.</p>

							<p>quanto piuttosto ricomprendere tutte le sfumature connesse con la trasformazione dell'universo delle competenze che ruota attorno alle singole professioni.</p> <p>L'analisi ha inoltre evidenziato come di rilevante "innovatività" è stata l'evidenza per cui un fattore importante connesso con le competenze 4.0 sembra essere legato a professioni creative e artigianali che molto potrebbero guadagnare da un sostanziale avanzamento nell'uso delle nuove tecnologie e dal miglioramento delle competenze soft.</p>	
Eseguito	Indagine conoscitiva di follow - up sugli assegni di ricerca e bandi AFR 2011	FSE	2018	Incidenza	10	<p>La valutazione è stata finalizzata a ricostruire il quadro delle caratteristiche degli assegnisti, la percezione che l'effetto dell'assegno di ricerca ha avuto sulla propria carriera e il punto di vista delle imprese che hanno cofinanziato gli assegni.</p> <p>La domanda valutativa rilevante è stata "Quale effetto ha avuto l'assegno di ricerca sullo sviluppo degli assegnisti e sulle</p>	<p>Dalla valutazione emerge un quadro globalmente positivo del bando assegni 2011.</p> <p>Dal punto di vista degli assegnisti, l'esperienza dell'assegno di ricerca è stata tutto sommato rilevante per lo sviluppo della propria carriera professionale e la maggior parte degli intervistati ha continuato a lavorare nello stesso ambito scientifico e</p>	<p>La valutazione è stata trasmessa ai settori dell'Amministrazione impegnati nell'attuazione e gestione degli interventi oggetto di analisi.</p> <p>I settori, di concerto con l'AdG, utilizzano abitualmente gli esiti delle valutazioni, oltre che per acquisire elementi di carattere informativo e cognitivo</p>

						<p>imprese?”</p>	<p>all'interno del mondo accademico. Minor impatto sembra aver avuto invece l'assegno sulla possibilità di carriera fuori dall'Università. Molto bassa la percentuale di coloro che attualmente lavorano per l'azienda co-finanziatrice del progetto. Questo è interessante se confrontato con i risultati dell'indagine sugli assegnisti del bando 2017, che stanno attualmente svolgendo il progetto di ricerca e che ritengono molto improbabile proseguire nella carriera accademica e più probabile trovare impiego nell'impresa co-finanziatrice. Probabilmente tra il 2011 e il 2017 lo scenario all'interno del mondo accademico è peggiorato in termini di possibilità di carriera per i giovani ricercatori.</p> <p>Le aziende, infine, sembrano essere soddisfatte della possibilità di accrescere da un lato le proprie conoscenze teoriche, dall'altro la propria rete relazionale. L'impiego degli assegnisti in azienda sembra essere proficuo e positivo e molte aziende si dichiarano interessate ad una</p>	<p>ulteriori rispetto a quelli rinvenienti dalle loro attività, per tarare la programmazione successiva di eventuali interventi analoghi e/o per definire interventi complementari e sinergici.</p>
--	--	--	--	--	--	------------------	---	---

							futura assunzione dell'assegnista.	
Eseguito	Indagine valutativa relativamente alle azioni di conciliazione promosse dall'Asse B e relative ai servizi per la prima infanzia	FSE	2017	Incidenza	09	L'indagine si è concentrata sulla distribuzione territoriale ed intertemporale (2014-2017) dei servizi per la prima infanzia e sulla rilevazione e valorizzazione degli elementi dirimenti ai fini della valutazione delle azioni. Le domande valutative principali sono state: 'Qual è il tasso di copertura della popolazione potenzialmente interessata? Qual è la composizione tipologica dei servizi? Quali sono i livelli di ricettività potenziale? Quale effetti sulle liste d'attesa?'	Tra i risultati valutativi più interessanti riguardo alla distribuzione territoriale delle risorse messe a disposizione rileva la capacità dell'intervento di contribuire alla riduzione delle liste di attesa numericamente più consistenti, concentrando la propria azione nei Comuni che presentavano il maggior fabbisogno, in linea con uno dei criteri previsti dall'Avviso che prevedeva la distribuzione delle risorse per il 30% da assegnare in maniera proporzionale alla consistenza numerica dei bambini in lista di attesa nei servizi comunali. La ricerca valutativa ha posto inoltre in evidenza come le misure per la prima infanzia, nel corso degli ultimi cinque anni, si siano orientate in Toscana verso un ulteriore potenziamento e sviluppo della rete dei servizi su tutto il territorio attraverso un rilevante investimento di risorse accompagnato da strategie ed azioni mirate, che hanno permesso alla regione Toscana di raggiungere, prima regione in Italia,	La valutazione è stata trasmessa ai settori dell'Amministrazione impegnati nell'attuazione e gestione degli interventi oggetto di analisi.  I settori, di concerto con l'AdG, utilizzano abitualmente gli esiti delle valutazioni, oltre che per acquisire elementi di carattere informativo e cognitivo ulteriori rispetto a quelli rinvenienti dalle loro attività, per tarare la programmazione successiva di eventuali interventi analoghi e/o per definire interventi complementari e sinergici.



							<p>l'obiettivo europeo del 33% dei bambini da 3 a 36 mesi accolti nei servizi educativi per la prima infanzia.</p> <p>L'indagine ha inoltre rilevato che la ricettività totale (nidi e servizi integrativi), al 2017, risulta essere di 28.061 unità, "accolte" nell'ambito di un sistema di forte integrazione tra pubblico e privato dove, in un quadro di generale equilibrio tra le titolarità dei servizi, il livello di ricettività dei servizi a titolarità pubblica appare ancora molto forte.</p>	
Eseguito	Indagine sugli utenti dei Centri per l'impiego 2018	FSE	2018	Incidenza	08	<p>La valutazione è stata finalizzata a tracciare un identikit degli utenti dei Centri per l'Impiego che operano sul territorio regionale toscano e fornire un quadro del grado di soddisfazione per le azioni di cui hanno usufruito, nonché degli esiti occupazionali e delle condizioni economiche familiari. I quesiti rilevanti sono stati: "Quali sono le caratteristiche degli utenti dei CPI?"; "Gli utenti dei CPI hanno trovato lavoro 6 mesi dopo la partecipazione ad attività di politica attiva?".</p>	<p>Rispetto alle caratteristiche anagrafiche la valutazione ha rilevato che nel complesso le donne costituiscono la maggioranza degli utenti ed in media i cittadini stranieri rappresentano il 26,0% del totale degli utenti dei CPI. Inoltre, il 44,5% degli utenti iscritti ai CPI possiede un diploma di scuola media superiore, il 17% è laureato e il 30% ha la licenza di scuola media inferiore; la qualifica professionale riguarda l'8% del totale degli utenti. La ricerca conferma differenze in merito al livello di istruzione,</p>	<p>La valutazione è stata trasmessa ai settori dell'Amministrazione impegnati nell'attuazione e gestione degli interventi oggetto di analisi e di governance del sistema.</p> <p>I settori, di concerto con l'AdG, utilizzano abitualmente gli esiti delle valutazioni, oltre che per acquisire elementi di carattere informativo e cognitivo ulteriori rispetto a quelli rinvenienti dalle loro attività, per tarare la programmazione</p>

							<p>tra uomini e donne, con un più elevato grado di istruzione delle donne.</p> <p>Per quanto riguarda la condizione occupazione il 79% degli intervistati ha dichiarato di essere disoccupato al momento in cui si è rivolto al Centro per l'Impiego. La restante parte (il 21%) si è dichiarata, invece, in cerca di prima occupazione.</p> <p>La valutazione ha rilevato che circa il 47% delle persone intervistate, dopo 6 mesi dalla conclusione dell'intervento, erano occupate e un terzo circa con un contratto a termine. Le persone che avevano avuto precedenti esperienze di lavoro (i disoccupati in senso stretto) mostrano un minore tasso di successo rispetto a coloro che erano in cerca di una prima occupazione. Rispetto al 2017 sembra quindi registrarsi un miglioramento più marcato delle condizioni degli inoccupati rispetto ai disoccupati in senso stretto.</p>	<p>successiva di eventuali interventi analoghi e/o per definire interventi complementari e sinergici.</p>
Eseguito	Il mismatch in Toscana:	FSE	2018	Misto	08 10	La valutazione è stata finalizzata	Gli esiti dell'indagine	La valutazione è stata

	evidenze generali e punto di vista del sistema produttivo regionale					ad indagare il divario tra domanda e offerta di lavoro concentrandosi sulle implicazioni per il sistema socio-economico nel suo complesso ed in particolare sulla “percezione” da parte delle imprese. Il quesito valutativo rilevante è stato “In che misura la questione del mismatch sia percepita come problematica?”	mostrano una due gruppi distinti; da un lato circa il 40% delle aziende coinvolte nell’indagine ritengono che il problema non esiste; dall’altro il restante 60% delle aziende coinvolte nell’indagine invece percepisce il mismatch come problematico rispetto alla difficoltà di trovare le figure professionali ricercate. La questione del mismatch, dal punto di vista del sistema produttivo, viene principalmente ricondotta all’inadeguatezza delle competenze e, in seconda battuta, al ridotto numero di candidati, in particolare nelle attività produttive e per competenze di tipo tecnico.	trasmessa ai settori dell’Amministrazione impegnati nell’attuazione e gestione degli interventi oggetto di analisi e.  I settori, di concerto con l’AdG, utilizzano abitualmente gli esiti delle valutazioni, oltre che per acquisire elementi di carattere informativo e cognitivo ulteriori rispetto a quelli rinvenuti dalle loro attività, per tarare la programmazione successiva di eventuali interventi analoghi e/o per definire interventi complementari e sinergici.
Eseguito	Rapporto placement 2018	FSE	2018	Incidenza	08	La valutazione ha verificato se i partecipanti agli interventi del PO FSE 2014-2020 hanno trovato lavoro 6 mesi dopo l'intervento, indagando la rispondenza alle esigenze dei destinatari sulla base della soddisfazione degli utenti. L'analisi ha riguardato 3 interventi: Tirocini extra-curricolari; Corsi di formazione ITS e IFTS; Servizi erogati dai CPI.  Il quesito rilevante è stato "I	I principali esiti dell’indagine, sistematizzati sulla base degli interventi oggetto dell’analisi, sono di seguito riportati:  - riguardo ai tirocini extra curriculari gli effetti occupazionali sono risultati elevati, attestando che dopo sei mesi dalla conclusione del tirocinio il 60% dei tirocinanti lavorava, dei quali il 50% con contratti a tempo	La valutazione è stata trasmessa ai settori dell’Amministrazione impegnati nell’attuazione e gestione degli interventi oggetto di analisi.  I settori, di concerto con l’AdG, utilizzano abitualmente gli esiti delle valutazioni, oltre che per acquisire elementi di carattere informativo e cognitivo ulteriori rispetto a quelli

					<p>partecipanti di alcuni interventi del PO FSE hanno trovato lavoro 6 mesi dopo la conclusione dell'intervento?".</p>	<p>indeterminato. Tra le diverse categorie di tirocinanti coloro che erano disoccupati di lunga durata al momento del tirocinio e conservano maggiori difficoltà di inserimento. La larga parte degli intervistati ha riconosciuto un contributo importante del tirocinio sull'attuale situazione occupazionale e sulle proprie capacità di muoversi nel mercato del lavoro.;</p> <p>- per i corsi di formazione ITS e IFTS sono stati rilevati elevati effetti occupazionali testimoniati dalla condizione professionale degli allievi 6 mesi dopo il corso con un tasso di inserimento lavorativo di oltre l'80%;</p> <p>- rispetto ai servizi erogati dai CPI è emerso che circa il 47% delle persone intervistate, dopo 6 mesi dalla conclusione dell'intervento, erano occupate e un terzo circa con un contratto a termine. Le persone che avevano avuto precedenti esperienze di lavoro (i disoccupati in senso stretto) mostrano un minore tasso di successo rispetto a coloro che</p>	<p>rinvenienti dalle loro attività, per tarare la programmazione successiva di eventuali interventi analoghi e/o per definire interventi complementari e sinergici.</p>
--	--	--	--	--	--	--	---

							erano in cerca di una prima occupazione. Rispetto al 2017 sembra quindi registrarsi un miglioramento più marcato delle condizioni degli inoccupati rispetto ai disoccupati in senso stretto.	
Eseguito	Rapporto sul quadro di performance	FSE	2018	Misto	08 09 10 11	La valutazione è stata tesa ad offrire un resoconto sull'avanzamento del Performance Framework del POR Toscana FSE 2014-2020, analizzando inoltre le modalità e gli strumenti organizzativi e gestionali utilizzati dalla Regione che hanno contribuito ad assicurare un'efficiente attuazione del PO FSE 2014-2020. Il quesito valutativo rilevante è stato "Qual è il livello di conseguimento dei target intermedi del performance framework e quali i fattori abilitanti?".	Il Rapporto ha evidenziato che, per il raggiungimento degli obiettivi fissati, la Regione Toscana è stata in grado di rispondere positivamente alle sfide poste, affrontando inoltre evenienze straordinarie derivanti dalla recente soppressione delle Province, dalla riorganizzazione della Regione e dalla partecipazione alle politiche sociali del FSE di uffici regionali e amministrazioni locali che hanno dovuto scontare un periodo di apprendimento delle regole del FSE e del PO. Altresì, è stato evidenziato che la riprogrammazione del POR condotta nel corso del 2018, benché abbia previsto una revisione dei target degli indicatori del PF non ne ha ridotto l'ambizione, avendo agito per lo più sul riallineamento delle modalità di calcolo dei target	L'Autorità di Gestione ha utilizzato gli esiti del Rapporto principalmente nell'ottica di tesaurizzare i punti di forza gestionali e attuativi evidenziati nello stesso Rapporto.

							<p>finanziari.</p> <p>Infine, il Rapporto ha riscontrato l'efficacia di un insieme di soluzioni inerenti all'organizzazione e al funzionamento dell'Amministrazione regionale tra le quali sono state segnalate: i) la pianificazione di dettaglio delle attività attraverso il "Provvedimento Attuativo di Dettaglio" e il "Cronoprogramma" attuativo; ii) gli obiettivi di performance nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa, i cui obiettivi inglobano gli obiettivi del PO; iii) l'anticipazione dell'avvio del PO con risorse proprie della Regione; iv) significativi investimenti sui sistemi informativi volti, in particolare, a dematerializzare e ad accelerare le procedure con i beneficiari.</p>	
Eseguito	Analisi dei fabbisogni professionali	FSE	2017	Misto	08 10	La valutazione è stata finalizzata a ricostruire le principali linee di sviluppo del sistema produttivo e del mercato del lavoro toscani, rilevando i fabbisogni professionali. L'analisi è stata condotta in termini di grandi gruppi, ricavando due indicatori:	Le analisi hanno evidenziato che rispetto ai fabbisogni professionali, la logica di filiera aiuta a ricomporre il quadro di attori singoli altrimenti frammentati e lo fa meglio del settore all'interno del quale la variabilità di	La valutazione è stata trasmessa ai settori dell'Amministrazione impegnati nell'attuazione e gestione degli interventi oggetto di analisi.

					<p>il numero di persone avviate al lavoro e la qualità e l'effettiva durata dei contratti stipulati, per identificare così le filiere strategiche. Il quesito rilevante è stato: "Quali sono i fabbisogni professionali nel territorio?"</p>	<p>strategie e di performance appare più elevata.</p> <p>Gli ostacoli alla transizione dal mondo della formazione a quello del lavoro riguardano sia una carenza numerica dei profili professionali richiesti nel mercato del lavoro, sia una inadeguatezza delle competenze – specifiche e trasversali – accompagnata da una scarsa efficacia dei canali istituzionali di supporto alla ricerca di lavoro. L'analisi dei fabbisogni, effettuata tramite l'utilizzo di molteplici strumenti, ha avuto il merito di fornire un quadro vasto delle esigenze del mondo delle imprese e di cogliere le trasformazioni e le tendenze di medio periodo.</p>	<p>I settori, di concerto con l'AdG, utilizzano abitualmente gli esiti delle valutazioni, oltre che per acquisire elementi di carattere informativo e cognitivo ulteriori rispetto a quelli rinvenienti dalle loro attività, per tarare la programmazione successiva di eventuali interventi analoghi e/o per definire interventi complementari e sinergici.</p>
--	--	--	--	--	--	---	--

## 12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

La strategia di comunicazione del POR approvata nel 2015 promuove la conoscenza delle azioni sostenute dal POR a favore dell'occupabilità, della qualificazione del capitale umano, dell'inclusione sociale, il miglioramento della conoscenza dei cittadini sui risultati delle politiche UE e in particolare dei progetti e delle buone pratiche realizzate e dei risultati raggiunti allo scopo di sensibilizzarli, renderli maggiormente consapevoli e promuovere la partecipazione ai progetti, la riduzione della distanza tra istituzioni e cittadino, promuovendone il dialogo con gli interlocutori pubblici.

La strategia viene attuata tramite una pianificazione annuale delle azioni di comunicazione che viene definita nel Piano di Comunicazione del PO (d'ora in poi PdC) e che si muove in sinergia e coerenza con il Piano Generale della Comunicazione degli Organi di Governo della Regione.

L'ADG ha avviato un'indagine condotta da Irpet (in via di definizione) rispetto all'annualità 2018 tesa a verificare il livello di conoscenza del FSE tra cittadini e beneficiari, ha rilevato che circa il 34,2% dei cittadini conosce o ha sentito parlare di FSE (il 21% ha solo sentito parlare del fondo, mentre il 13% ha una conoscenza approfondita) mentre tra i beneficiari si rileva una maggiore e più approfondita conoscenza del Fondo Sociale Europeo. Sono soprattutto coloro che hanno beneficiato di finanziamenti tramite voucher a conoscere il Fondo Sociale Europeo (75%): il 42% dichiara di avere una conoscenza approfondita mentre il 33% ne ha solo una conoscenza superficiale. Tra i beneficiari di corsi di formazione la percentuale di quanti conoscono il fondo è pari al 55%: il 39% dichiara di sapere di cosa si tratta mentre il 16% ne ha una conoscenza approssimativa. La media di conoscenza superficiale /approfondita tra beneficiari di voucher e di corsi formativi si attesta intorno al 65% (+ 3% rispetto all'indagine condotta nel 2015).

La stessa analisi ha evidenziato che la valutazione del FSE è molto buona: la quota degli intervistati beneficiari di corsi e voucher che ha espresso un giudizio positivo sul ruolo svolto del FSE supera l'82% (55,8 giudizio positivo; 18,25% notevoli benefici; 10,5 assolutamente fondamentale).

L'AdG negli ultimi anni ha puntato ad attivare azioni di comunicazione meno tradizionali, favorendo l'utilizzo di linguaggi e canali più innovativi, dinamici e consoni a raggiungere una platea sempre più ampia. Per rendere la comunicazione del POR FSE sempre più efficace l'AdG promuove azioni sempre più differenziate e diversificate anche rispetto ai target di destinatari/beneficiari che si intende raggiungere, con particolare riguardo ai giovani, cui sono destinate molte misure del POR FSE.

Nel corso del 2018 proprio in occasione del Rock Contest iniziativa musicale rivolta a band emergenti e per cui è stato istituito dalla Regione Toscana, il **"Premio Fondo Sociale Europeo"** destinato al finanziamento di un progetto artistico per agevolare l'evoluzione musicale e professionale del soggetto vincitore, i 25.000 giovani partecipanti alle varie tappe musicali sono stati informati degli strumenti finanziati dal POR nell'ambito di Giovanisì, il progetto regionale per l'autonomia dei giovani per aiutarli nella scelta consapevole degli studi, ad orientarsi ed avvicinarsi al mondo del lavoro, a perfezionare gli studi, a formarsi nei settori economici strategici. Nel corso della finale è stato distribuito un questionario dal quale è emerso che circa il 60% degli intervistati conosce il Fondo Sociale Europeo e che è forte l'esigenza di conoscerne gli aggiornamenti sulle opportunità.

Altre iniziative realizzate nel 2018 sono state: **"La Toscana fa Scuola"- Didacta**, la fiera sull'alternanza



scuola-lavoro che ha visto la presenza di oltre 23 mila partecipanti, nel cui ambito si è peraltro tenuto **“Scuola e lavoro: due facce della stessa storia”** l’evento annuale del FSE; **“Che futuro per la politica di coesione dopo il 2020?”**, evento realizzato in collaborazione con il Comitato europeo delle Regioni e dalla Commissione Europea con partecipazioni e testimonianze di beneficiari dei finanziamenti FSE; analoga iniziativa **“Dialogo sulle politiche di coesione”** è quella realizzata con l’Aiccre Toscana; gli **Employer’s day** e seminari di presentazione dei bandi attivati.

Sono state potenziate le azioni di comunicazione tramite web e social network e a tal proposito grande diffusione ha avuto nel 2018 una campagna di comunicazione **“Il futuro addosso”** articolata in 4 episodi che racconta dell’incontro tra un giovane e la Regione Toscana (voce fuori campo) che diventa occasione per presentare le opportunità messe in campo. Le visualizzazioni dei video sono state oltre 60 mila.

Altre campagne attivate sono state: **“Aria di Toscana”** all’insegna dello slogan 'L'aria è amica se è pulita', l’iniziativa che invita cittadini, enti e aziende a comportamenti consapevoli per il benessere di tutti, finanziata con il contributo il FSE in quanto interviene sul tema del cambiamento climatico e ambientale attraverso misure volte alla transizione verso un'economia più verde e promuovendo l’educazione ambientale nelle scuole; **“La Toscana mette l’Impiego al Centro”**, azione di promozione dei servizi dei Centri per l’Impiego regionali.

Sono stati inoltre realizzati 20 video giornalistici (5 da 6/12 minuti e 15 da 3 minuti) registrati in occasione dei principali eventi e manifestazioni svolte o durante visite presso i beneficiari degli interventi FSE e trasmessi nelle 12 principali tv locali della Toscana e distribuiti gadget promozionali del FSE.

Sono state realizzate pubblicazioni cofinanziate dai fondi FSE, FESR, FEASR e FEAMP per la promozione dei fondi a titolo di “speciali” delle testate giornalistiche del Sole 24 ore, del Tirreno e del “Corriere della sera”.

Le attività di comunicazione promosse tramite social network sono gestite grazie all’account Twitter ufficiale del POR FSE e gli account istituzionali (Facebook, Twitter, Instagram, Whatsapp, Telegram etc) della Regione Toscana, di Toscana Notizie, di Giovanisi e dei rappresentanti della Giunta Regionale.

Il sito tematico del POR FSE ha registrato nel 2018 oltre 330 mila visualizzazioni (37.516 le visualizzazioni della pagina delle “opportunità – bandi aperti”), 67.832 gli accessi. Si registra un aumento del 25% rispetto all’analogo periodo per il POR FSE 2007/2013.

**13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI**

**14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo**

Il Fondo Sociale Europeo contribuisce all'attrattività territoriale e allo sviluppo delle aree interne, con azioni specifiche integrate e coordinate con gli interventi degli altri Fondi. La Giunta Regionale con Delibera n. 289/2014 ha stabilito la partecipazione dei Programmi dei Fondi SIE attraverso la destinazione di un ammontare di risorse fino all'1% dei rispettivi piani finanziari.

Con Decreto dirigenziale n.2203 del 30.5.2014, sono state individuate: l'area pilota per l'area **Casentino/Valtiberina**, 2 aree riconosciute candidabili alla Strategia nazionale delle aree interne ovvero quella dell'**Unione comuni Garfagnana e dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve**, due aree valutate solo parzialmente rispondenti a quanto richiesto dall'avviso **Unione dei comuni montani Amiata grossetana e Comune di Castelnuovo Val di Cecina**.

Stato dell'arte:

**Strategia Casentino-Valtiberina**, (APQ sottoscritto il 23.1.2018) la Regione Toscana ha messo a disposizione 3,7 milioni di euro di Fondi SIE di cui 1,7 di POR FSE, per sostenere servizi per la prima infanzia (B.2.1.2.a) per 302 mila euro, servizi per le famiglie per l'accesso ai servizi di cura (B.2.1.3.a) per 1,212 milioni di euro, servizi nell'ambito dei servizi di cura (B.2.1.4.a) per 75 mila euro, formazione per operatori della scuola (C.1.1.2.a) per 41 mila euro, percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) per 120 mila euro;

Strategia d'Area **Garfagnana** (approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n.778 del 16.7.2018) è attualmente in corso il confronto per la definizione dell'Accordo di Programma;

Strategia dell'UC **Valdarno-Valdisieve**, sono in corso le attività funzionali alla redazione del documento di Strategia d'area;

per le aree dell'**Unione dei comuni montani Amiata grossetana e del Comune di Castelnuovo Val di Cecina**, è in corso la ridefinizione territoriale per la loro candidabilità alla Strategia nazionale.

**La Strategia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile**

Il Fondo Sociale Europeo contribuisce allo sviluppo urbano sostenibile nell'ambito dell'Asse B - Inclusione sociale e lotta alla povertà (OT 9 -Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione), e specificatamente sull'Ob specifico B.2.1 – priorità di investimento B.2 con una dotazione indicativa pari allo 0,7% del Programma.

#### Stato dell'arte:

Rispetto all'attività **B.2.1.1.a Implementazione di buoni servizio anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**, alla data del 31.12.2018 risultano finanziati 50 progetti nelle aree urbane elegibili per 2.632.509,91 (nel 2017 erano 52 per 2,7 milioni di euro). Rispetto all'attività **B.2.1.2.a Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia**, al 31.12.2018 sono stati finanziati 39 progetti per 4.046.631,15 (nel 2017 erano 41 per un impegno di 4,2 milioni). Infine per quanto concerne l'attività **B.2.1.3.a Implementazione di buoni servizio per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno**, al 31/12/2018 sono stati finanziati 13 progetti per 4.628.735,94 (nel 2017 si era detto che era stato pubblicato un avviso per complessivi 9 milioni di cui 1,2 per lo sviluppo urbano).

Complessivamente risulta che al 31.12.2018 il POR FSE ha contribuito allo sviluppo urbano sostenibile per 11,3 milioni di euro.

#### **14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi**

Con DGR n. 782/2018 è stata approvata per il biennio 2018-19 la versione definitiva del "PRA - II fase", che in forte continuità con le azioni individuate nella I fase, si propone una maggiore integrazione e coordinamento degli interventi, in linea con gli indirizzi politici di livello comunitario, nazionale e regionale.

I dati di monitoraggio del PRA indicano che gli interventi di semplificazione programmati al 31/12/18 sono stati realizzati attraverso la DGR n. 1343/2017, con cui sono state approvate le procedure di gestione degli interventi formativi ed introdotte forme di semplificazione per velocizzare le attività di gestione delle operazioni ed il relativo riconoscimento dei costi. Tra le opzioni di semplificazione, sono state privilegiate quelle che riducono notevolmente la numerosità dei documenti giustificativi di spesa oggetto di controllo ma al contempo consentono un controllo e un'evidenza dei costi di personale impegnato: tasso forfettario sino al 40% dei costi diretti di personale per la copertura degli altri costi dell'operazione e tasso forfettario sino al 15% dei costi diretti di personale per la copertura dei costi indiretti.

È stato inoltre definito lo schema standard per la redazione omogenea degli avvisi FSE da parte degli RdA, con allegati i formati di: formulario, convenzione e dichiarazioni. Inoltre, è stato esteso e reso obbligatorio l'utilizzo del formulario online. Tali provvedimenti, oltre a semplificare l'espletamento delle procedure a carico degli uffici e ridurre alcuni adempimenti incombenti sui beneficiari, rendono il rapporto tra PA e società civile più trasparente, diretto e con minori vincoli burocratici.

Anche gli interventi dedicati al personale operante nei fondi comunitari (rafforzamento delle Strutture di gestione, attività formative, progetto Scambio PA) sono stati avviati e al momento in piena fase attuativa. Per rafforzare le AdG e garantire maggiore stabilità a tutte le strutture coinvolte nella gestione dei programmi, è stato realizzato un piano di assunzioni a tempo determinato. Riguardo le attività formative, sulla base dell'analisi dei fabbisogni avviata a fine 2017, sono state realizzate nel 2018 ulteriori edizioni di corsi avviati precedentemente, su tematiche quali: Aiuti di Stato, Fondi Strutturali, Garanzia Giovani, Normativa anticorruzione, ecc. Per il personale neoassunto sono stati effettuati corsi su Fondi Comunitari e Statali, Reg. UE su protezione dati, verifiche di I livello, ecc. Si segnalano inoltre le attività inerenti al Progetto scambio PA (cfr par. 14.3) che saranno completate nel 2019.

Gli interventi riguardanti le funzioni trasversali e gli strumenti comuni sono in linea con la tempistica programmata, anche grazie al costante monitoraggio dello Staff delle AdG; sono attuati attraverso il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali, che garantisce una programmazione annuale integrata degli interventi finanziati con risorse dei programmi comunitari, e il Piano Attuativo di Dettaglio, che è di supporto e guida alla programmazione attuativa.

Gli indicatori di risultato specifici della priorità d'investimento 11.1 (Asse D) sono due: dimensione del SI (espressa in GB) che con il valore di 1.040 supera il valore obiettivo 2023 (40,6) e percezione di aumento delle conoscenze e competenze il cui valore è 84,9% con valore obiettivo al 2023 pari all'85%.

In generale, tutte le azioni intraprese hanno contribuito al raggiungimento dei target UE del Programma a fine 2018.

### 14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

La Regione Toscana da diversi anni attua interventi a carattere interregionale/transnazionale per promuovere scambi di buone pratiche e per supportare lo sviluppo del capitale umano in termini di miglioramento della occupabilità dei cittadini e di rafforzamento della capacità competitiva del contesto regionale.

In particolare nell'ambito del Progetto Giovani Sì, destinato appunto ai giovani, ha sviluppato interventi sull'Asse A-Occupazione e C-Istruzione e formazione. Sull'Asse A, si segnala il bando per le **borse di mobilità professionale** per svolgere un'esperienza lavorativa o di tirocinio in un paese dell'UE o dell'EFTA (Norvegia, Islanda, Svizzera e Liechtenstein). L'intervento ha finora finanziato 205 borse di cui 195 attivate nel 2018. Inoltre, è stato pubblicato l'Avviso per lo svolgimento di **stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills**, rivolto a studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, come completamento del percorso di istruzione e per la fruizione di esperienze formative per accrescere le competenze professionali, migliorare l'apprendimento delle lingue e sviluppare soft skills. Nell'ambito dell'Asse C, nel 2018, sono stati pubblicati due Avvisi, per la concessione di **Voucher per master all'estero e di Voucher per dottorati di ricerca all'estero** volti a migliorare le competenze professionali dei laureati toscani under 35. Inoltre, sono state finanziate 92 borse di dottorato internazionale, denominate Pegaso, sempre rivolte a laureati under 35.

Con riferimento a progetti a carattere interregionale si segnala il **progetto European Social Sound** al quale la Regione ha aderito insieme ad altre Regioni e al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. ESS è una iniziativa informativa itinerante di sensibilizzazione sulle politiche dell'UE e sulle attività realizzate, grazie al FSE, dalle Regioni aderenti al progetto, associata ad un contest per band emergenti. L'obiettivo è quello di attrarre i cittadini, in particolare i giovani, facendo leva sul potere aggregante della musica come linguaggio universale per eccellenza che, soprattutto nel caso di concerti ed esibizioni dal vivo, coinvolge fasce di popolazione non sempre intercettabili tramite canali scolastici o istituzionali.

A fine 2018 si è svolto l'evento lancio del **Progetto Scambio PA**, progetto interregionale promosso dalla Regione Toscana, volto a rafforzare la capacità istituzionale e amministrativa attraverso la valorizzazione del capitale umano e la condivisione di esperienze e buone pratiche tra Amministrazioni regionali e, quindi, accrescere le performance delle operazioni finanziate dai programmi comunitari.

Un altro progetto a carattere interregionale/transnazionale è **EQW&L (Equality for work and life)**, a cui la Regione partecipa come associate partner in risposta alla call Innovative work life balance Strategies facilitate reconciliation of professional and caring responsibilities. Per i dettagli si rimanda al punto 11.2.

#### 14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

La Regione Toscana, pur non rientrando tra i territori coinvolti dalle strategie macro-regionali europee, fa parte della **Conferenza delle Regioni Marittime Periferiche (CRPM)**, ovvero l'associazione che riunisce i rappresentanti delle Regioni d'Europa, in particolare, della periferia marittima, i quali condividono il principio di uno sviluppo equilibrato e policentrico dell'Europa e che, pertanto, in tale prospettiva definiscono e promuovono i loro interessi comuni. Attualmente la Presidenza della Regione Toscana detiene il ruolo di Vice Presidenza della CRPM con delega alla coesione, 1 dei 5 policy work che includono anche dimensione marittima, accessibilità, energia e clima e agende globali.

Inoltre all'interno della Conferenza la Regione fa parte in particolare di una delle 6 Commissioni geografiche, la CIM - Commissione Inter-Mediterranea -, creata in Andalusia nel 1990 con lo scopo di rappresentare gli interessi delle regioni mediterranee all'interno delle principali negoziazioni europee e di affrontare le problematiche comuni a tutte le regioni mediterranee, raggruppa circa 50 regioni appartenenti a dieci Stati (Cipro, Spagna, Francia, Grecia, Italia, Libano, Malta, Marocco, Portogallo, Tunisia).

Altresì, nell'ambito della CRPM la Regione Toscana nel 2018 è intervenuta alla Conferenza "YES – Youth Entrepreneurial Spirit" per fare un focus sulle diverse esperienze regionali in materia di imprenditoria giovanile.

In particolare, nel corso del 2018 la Regione Toscana ha partecipato, alla 46esima Assemblea Generale della CRPM, nel corso della quale si è discusso della posizione politica della CRPM sul pacchetto Coesione Post 2020. Nel corso dei lavori dell'Assemblea, è stata sottolineata una diminuzione di circa il 10% del budget della politica di Coesione proposta dalla Commissione europea. Una riduzione attuata in un momento in cui, le disparità regionali aumentano e il PIL di numerose regioni in Europa diminuisce. Oltre a tali aspetti, sono stati evidenziati gli elementi positivi presenti nella proposta per il post 2020, ossia: destinare il 25% delle spese del budget dell'UE agli obiettivi legati al cambiamento climatico, una ulteriore semplificazione delle procedure amministrative dell'UE, la specializzazione intelligente come concetto e strumento per uno sviluppo regionale basato sull'innovazione.

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

#### 14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

La Regione Toscana ha inteso rafforzare la capacità di inclusione sociale dell'intero sistema regionale, attraverso il potenziamento delle capacità dei servizi pubblici e le condizioni di contesto per la promozione delle capacità dell'individuo, oltre che dei sistemi economici e sociali territoriali.

La definizione di innovazione sociale adottata nel POR FSE contempla pertanto 3 dimensioni: la soddisfazione delle necessità umane (dimensione del contenuto); i cambiamenti nelle relazioni sociali nell'ambito della *governance* attraverso un rafforzamento delle strutture dei soggetti istituzionali (Società della Salute, Associazioni e Unioni di Comuni) (dimensione del processo); l'incremento della capacità "amministrativa" e l'accesso alle risorse.

Per attuare i percorsi di inclusione e attivazione sociale si è fatto ricorso a:

a) **l'approccio di tipo ecologico** che rende centrale il processo di crescita delle persone e delle comunità, a partire dall'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione nella logica dell'empowerment e del partenariato;

b) **l'orientamento di tipo "pattizio"** in cui pubblico - servizi deputati all'assistenza - e privato - imprese - collaborano per mettere in campo una valida progettualità rivolta alle categorie con bassa contrattualità sociale, cioè modelli per l'inclusione socio-occupazionale di soggetti svantaggiati che li supportino nella crescita personale e lavorativa.

Con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di salute e lavorativi delle categorie in maggiori condizioni di svantaggio e di fragilità, incrementare la loro qualità di vita e combattere le disuguaglianze, è stata avviata una programmazione pilota strategica, operativa e attuativa. Le finalità d'impatto sociale vengono perseguite attraverso strumenti di *governance* come il welfare territoriale, l'imprenditoria sociale e l'innovazione organizzativa allo scopo di agevolare le condizioni di empowerment e capacità building dei soggetti destinatari.

L'**avviso per l'accompagnamento al lavoro dei soggetti disabili** ha l'obiettivo di promuovere la realizzazione di un sistema diffuso e articolato di servizi per lo sviluppo di percorsi di sostegno all'inserimento socio-terapeutico e socio-lavorativo dei soggetti destinatari in carico ai servizi socio-sanitari territoriali.

Un **avviso per l'accompagnamento al lavoro** è stato finanziato anche per le persone svantaggiate per contrastare il fenomeno della povertà e del disagio sociale prevedendo una serie di misure straordinarie finalizzate a sostenere le famiglie in reale difficoltà socio-economica e a favorire l'inserimento lavorativo degli stessi soggetti beneficiari. Stessi obiettivi per la misura di sostegno delle persone sottoposte a provvedimenti giudiziari, che punta ad attivare dei percorsi personali di uscita dallo stato di povertà materiale e sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria di limitazione o restrizione della libertà individuale.

Infine, l'**avviso per il potenziamento dei servizi di continuità assistenziale** che tratta le dimensioni della "presa in carico" e della continuità ospedale-territorio (in particolare per le dimissioni ospedaliere difficili), che richiedono sia la revisione dei processi interni alla struttura ospedaliera sia l'integrazione con l'attività svolta dai servizi socio-sanitari territoriali, con un'organizzazione funzionalmente dedicata

**14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate**

Nel 2018 la Regione Toscana ha varato il Piano regionale per la lotta alla povertà, finalizzato a sostenere persone e famiglie in situazioni di disagio economico e contrastare i fenomeni di esclusione sociale. Il Piano prevede un programma triennale (2018-2020) volto a ridurre le cause dell'impovertimento e a sostenere le persone nel percorso di uscita dalle condizioni di marginalità ed esclusione sociale, mettendo a disposizione oltre 120 milioni, tra risorse statali e regionali, con l'obiettivo di promuovere un sistema regionale integrato finalizzato all'inclusione sociale. Nel quadro di tale strategia regionale, le risorse del PO FSE assumono un ruolo di complementarietà e sinergia, finanziando interventi focalizzati su target specifici, che hanno trovato attuazione nei seguenti avvisi:

- 1) **Avviso per l'accompagnamento al lavoro per persone disabili**, conclusosi nel 2018, si è rivolto a persone disabili o in carico ai Servizi di Salute Mentale non occupate, allo scopo di munirle degli strumenti per muoversi in autonomia nel mercato del lavoro, supportando la semplificazione del percorso amministrativo e di accesso alle attività previste dai progetti, nonché favorendo la trasformazione delle imprese for profit in ambienti adatti a nuovi modelli e pratiche organizzative socialmente responsabili. La misura ha prodotto un 9% ca. di assunti sui 1677 partecipanti alla fase di accompagnamento al lavoro, per una spesa di 13,8 Mln €.
- 2) **Avviso per il potenziamento dei servizi di continuità assistenziale** che prevede l'erogazione di buoni servizio a sostegno del rientro nel domicilio della persona anziana con disabilità temporanea o ad alto rischio di perdita permanente dell'autosufficienza, sostenendo il superamento delle criticità organizzative emergenti dalle dimissioni dalle strutture ospedaliere e residenziali post acute in caso di situazioni di fragilità familiare e sociale, evitando altresì il rischio di isolamento all'ambito domiciliare. L'impegno di spesa previsto è di 9 Mln € e la fase di elaborazione delle graduatorie dei progetti è in corso.
- 3) **Avviso a sostegno delle persone sottoposte a provvedimenti giudiziari** è finalizzato ad attivare sul territorio regionale, mediante un processo di progettazione partecipata (Amministrazione Penitenziaria, CPI, Società della Salute, privato sociale, ecc.), un sistema diffuso e articolato, fondato sull'integrazione fra politiche sociali, del lavoro e lotta alla povertà, di erogazione di sostegni individualizzati per persone sottoposte a provvedimenti di limitazione o restrizione della libertà individuale. L'impegno previsto per questa misura è di 0,5 Mln € e nel mese di dicembre sono state approvate le graduatorie dei progetti ammessi.
- 4) **Avviso per l'accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate** intende contrastare i fenomeni di povertà e disagio sociale puntando al miglioramento dell'occupabilità dei seguenti target: donne sole con figli a carico; disoccupati che vivono in famiglie multiproblematiche o in nuclei familiari monoreddito; persone inserite in strutture di accoglienza o in emergenza alloggiativa; persone inserite nei programmi di assistenza a favore di vittime di tratta o di violenza familiare e/o di genere. Gli interventi sono definiti e attuati attraverso la promozione del dialogo tra i Servizi Sociali zionali e i Centri per l'Impiego. L'impegno previsto per la misura è di 7,7 Mln € e nel mese di dicembre si è proceduto ad approvare le graduatorie dei progetti ammessi.





**PARTE C RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI  
ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013)  
15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI  
PROGRAMMA (ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO  
(UE) N. 1303/2013)**

## 16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

La strategia Europa 2020 che rappresenta il quadro di riferimento su cui si basa la programmazione FSE 2014-2020 in Italia e Toscana, identifica target per l'Italia da raggiungere entro il 2020 per otto indicatori inerenti a cinque ambiti tematici: occupazione, R&S, cambiamento climatico ed energia, istruzione e povertà.

La Toscana ha accolto la sfida posta dalla strategia EU2020 declinando gli obiettivi nazionali sulle potenzialità del contesto socio-economico regionale e definendo, nel Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, **target regionali - per tutti gli ambiti tematici - più ambiziosi e sfidanti di quelli nazionali.**

Il PO FSE può fornire un apporto rilevante agli obiettivi 2020 relativi all'occupazione, all'istruzione, all'inclusione sociale e al contrasto alla povertà. Il Programma contribuisce anche all'obiettivo di aumentare la spesa in ricerca e sviluppo seppur in maniera indiretta rispetto al programma FESR. Anche rispetto all'aumento dell'efficienza energetica e di contrasto ai cambiamenti climatici il contributo del PO FSE può considerarsi indiretto e sviluppato attraverso il sostegno all'occupazione e alla promozione di percorsi formativi collegati alle filiere produttive dell'energia e dell'ambiente.

Nel complesso è possibile evidenziare che il PO FSE Toscana offre un ampio e importante contributo al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europea. Le diverse attività del PO sostengono infatti il **raggiungimento degli obiettivi in maniera selettiva**, ossia con **contributi mirati**, e con un'azione corale volta a intervenire su tutti i diversi problemi sociali e del lavoro affrontati dalla strategia europea. Tale evidenza è desumibile, oltre che da alcuni approfondimenti sui temi rilevanti, che mostrano impatti sono generalmente positivi e indicano un contributo effettivo di quegli interventi, dall'ampia copertura – da parte degli interventi del POR - degli individui e degli ambiti di intervento maggiormente collegati con i target della strategia europea.

Ciò premesso di seguito si evidenziano i progressi della Regione Toscana verso gli **obiettivi di Europa 2020 più pertinenti per il FSE** ed il ruolo e il potenziale contributo del POR.

### **Il 75% della popolazione tra 20-64 anni deve essere occupata (target 67% per l'Italia e 70% per la Toscana)**

L'aumento del tasso di occupazione per la popolazione tra i 20 e i 64 anni è uno degli obiettivi di Europa 2020 a maggiore rilevanza per il POR FSE. Rispetto all'obiettivo nazionale di aumentare il tasso di occupazione della popolazione 20-64 anni al 67%, la Toscana, anche in ragione di tassi di occupazione più alti della media italiana, ha stabilito il proprio target al 70%. Analizzando il trend regionale dal 2007 al 2018 si nota che, nonostante l'indicatore abbia scontato il difficile andamento dell'economia nazionale e regionale nel periodo considerato, la Regione aveva raggiunto già nel 2017 il target prefissato, attestandosi al 71% nel 2018, con un aumento di 2,7 punti percentuali rispetto al 2007 e di 3,6 punti percentuali rispetto al 2011, l'anno più critico per l'occupazione toscana. Nel 2014, anno di avvio della programmazione FSE, il tasso di occupazione per la popolazione di 20-64 anni si attestava a circa il 68%; in particolare il tasso di occupazione femminile superava di poco il 60% mentre quello maschile era di circa il 76%. Nel corso degli anni di attuazione del programma la situazione occupazionale per le persone di 20-64 è costantemente migliorata fino a raggiungere un tasso del 71,3%; questo valore è anche

superiore della media delle regioni del Centro-Italia (68%) e della media nazionale (63%). Inoltre si è registrata una riduzione del differenziale di genere di circa 2 punti percentuali, il quale rimane comunque ancora elevato e pari a oltre il 13% a favore degli uomini.

**Il contributo del POR al conseguimento dell'obiettivo 2020** è rintracciabile nell'insieme delle politiche promosse prioritariamente dall'Asse A – Occupazione, ma anche dall'Asse B – Inclusione sociale e dall'Asse C – Istruzione e Formazione. Tutti gli obiettivi specifici dell'Asse A concorrono in maniera diretta a sostenere l'occupazione regionale. In particolare nell'ambito degli obiettivi specifici A.1.1, A.2.1, A.3.1, A.4.1 sono stati promossi **interventi orientati a migliorare il livello occupazionale** rispettivamente dei disoccupati di lunga durata o persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, i giovani, le donne e i lavoratori coinvolti in situazioni di crisi. Anche l'Asse B - Inclusione sociale contribuisce, sebbene in maniera più limitata, all'obiettivo occupazionale di UE2020 attraverso l'obiettivo specifico B.1.1, il quale promuove l'**inclusione attiva delle persone vulnerabili attraverso misure di politica attiva**. Infine, il contributo dell'Asse C all'innalzamento del livello occupazionale regionale è rintracciabile prioritariamente negli obiettivi specifici C.3.1 e C.3.2 che mirano da una parte ad **accrescere le competenze della forza lavoro**, tramite interventi formativi che agevolino l'inserimento e il reinserimento professionale, dall'altra a **qualificare ed ampliare l'offerta di istruzione e formazione professionale in stretto collegamento con le esigenze del tessuto produttivo**.

In tal senso, le **indagini di placement** (Ismeri Europa 2018, IRPET 2018) condotte su alcuni interventi promossi dall'Asse A e C **dimostrano l'efficacia del PO** in termini di sostegno all'inserimento lavorativo. In particolare gli interventi analizzati sono stati:

- le misure di politica attiva e servizi al lavoro erogate dalla rete regionale dei CPI, i cui effetti occupazionali sono stati analizzati mediante un'indagine condotta su un campione di 1.823 individui che rilevato come **dopo 6 mesi il 47% delle persone intervistate erano occupate**. Gli intervistati oltre i 30 anni riportano un tasso di occupazione più basso rispetto ai giovani (44% rispetto al 53%) ma rapporti di lavoro più stabili (il 26% ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato, rispetto al 12% dei giovani);
- i tirocini extra-curricolari rivolti a giovani i cui **effetti occupazionali appaiono elevati** e in linea con i risultati di regioni simili del centro nord; essi attestano che **il 60% dei tirocinanti lavorava dopo sei mesi dalla conclusione del tirocinio**. Tra le diverse categorie di tirocinanti gli effetti occupazionali sono simili se non per coloro che erano disoccupati di lunga durata al momento del tirocinio i quali conservano maggiori difficoltà di inserimento;
- i corsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e i corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) (linee di attività A.2.1.8.a e C.3.2.1.a). Sebbene l'analisi si sia svolta su un campione ridotto poiché diversi corsi non erano finiti in tempo utile per l'analisi, **gli ITS e gli IFTS mostrano elevati effetti occupazionali**. La condizione professionale degli allievi 6 mesi dopo il corso è risultata complessivamente positiva con 39 occupati su 47 intervistati e un **tasso di inserimento di oltre l'80%**, al di sopra di quello medio di altri strumenti. Tuttavia, dato il numero limitato di corsi analizzati nell'indagine, i risultati devono essere considerati con cautela in attesa di successivi approfondimenti.

### **Il 3% del PIL investito in Ricerca e sviluppo (target 1,53% per l'Italia e la Toscana)**

La recente evoluzione di questo indicatore mostra un miglioramento sia in Italia (dal 2% del 2012 al 2,06% nel 2016) che in Toscana (da 1,25% a 1,31% nello stesso periodo). Questo miglioramento è continuo ma lento e non è sicuro che l'obiettivo possa essere raggiunto a livello nazionale e regionale. La Toscana ha comunque mostrato un miglioramento leggermente più marcato di quello nazionale nell'ultimo decennio riducendo la distanza dal valore nazionale, ma rimane comunque al di sotto della

media delle regioni del centro Italia.

**Il POR FSE offre un contributo solo indiretto all'aumento della spesa per R&S** attraverso il sostegno al capitale umano, sebbene è possibile ravvisare azioni dell'asse A e dell'asse C che più di altre del Programma possono essere correlate all'obiettivo di aumentare la spesa in R&S.

In particolare, nell'ambito dell'asse A gli assegni di ricerca e l'alto apprendistato (A.2.1.7.a), la formazione per imprenditori al fine di migliorare l'adattabilità delle imprese (A.4.1.1.b) e la formazione per occupati nell'area della R&S (A.4.1.1.c) che hanno coinvolto in complesso oltre 2.400 individui, di cui oltre 800 donne. Nell'asse C le misure più attinenti al supporto della ricerca sono i percorsi di alta formazione per laureati (C.2.1.2.a) e le azioni per il rafforzamento dei percorsi universitari e post universitari in collaborazione con istituti di ricerca e imprese, coerenti con la strategia Smart Specialization Toscana (C.2.1.3.a); sinora questi interventi hanno coinvolto oltre 1.100 studenti di cui circa 580 femmine.

### **Ridurre il tasso di abbandono scolastico al di sotto del 10% (target 16% per l'Italia e 13% Toscana)**

L'abbandono scolastico sta seguendo una tendenza discendente da diversi anni e l'obiettivo nazionale del 16% è stato conseguito nel 2014, mentre la Toscana ha raggiunto il più sfidante target europeo del 13% nel 2016. Tuttavia tra il 2016 e il 2018 il tasso nazionale ha interrotto la tendenza positiva ed è salito al 14,5% dal 13,8 % del 2016. In Toscana i dati arrivano solo al 2017 ma confermano anche per quell'anno la **riduzione dell'abbandono scolastico (10,9%) e un avvicinamento ai valori medi europei (10,6% nello stesso anno)**.

Il PO FSE della Toscana al momento non ha attivato interventi specifici su questo tema (previsti con l'obiettivo specifico C1.1. "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa" e con l'attività A.2.1.6.a di supporto ai percorsi di formazione dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale) sia in relazione alla positiva evoluzione del tasso di abbandono sia per la contemporanea presenza delle azioni del PON Istruzione sul territorio Toscano. Nonostante ciò **un importante contributo indiretto alla scolarità secondaria** il PO FSE lo ha dato attraverso il deciso **sostegno all'alternanza scuola-lavoro** fornito dall'attività A.2.1.5.a, la quale sinora ha coinvolto oltre 5.400 studenti toscani di cui circa 2.800 studentesse, e attraverso il **supporto agli IFTS** e ai poli tecnico-professionali (azione C.3.2.1) che ha coinvolto circa 1.800 individui, la metà di cui sono donne.

### **Almeno il 40% delle persone di età 30-34 con istruzione universitaria o equivalente (target 26% per l'Italia e 30% per la Toscana)**

L'obiettivo del tasso di istruzione universitaria o equivalente, fissato a livello nazionale al 26%, è stato raggiunto in Toscana nel 2015 e a livello nazionale nel 2016; nonostante ciò l'obiettivo europeo del 40% rimane ancora lontano: **nel 2018 in Italia il tasso istruzione universitaria o equivalente è stato del 27,9% e in Toscana del 28,3%**. In Toscana si è registrata una leggera caduta del tasso nel 2017 rispetto al 2015 quando era arrivato al 29,8%, ma questo non sembra inficiare i netti miglioramenti registrati nel decennio (nel 2007 il tasso era pari a 18,6%).

L'obiettivo specifico C.2.1 (Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo

formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente) è espressamente dedicato a questo obiettivo della strategia europea e sinora ha interessato oltre 5.300 individui, di cui più della metà donne. Le azioni di supporto hanno compreso orientamento, voucher individuali per corsi in Italia o all'estero, sostegno dei percorsi di alta formazione, tirocini curriculari e stage formativi. Un altro importante contributo del PO all'obiettivo della strategia 2020 è venuto dallo sviluppo degli ITS (attività A.2.1.8.a) i quali comportano una qualifica post scuola secondaria ed hanno sinora interessato oltre 1.300 individui di cui circa 500 donne.

**Ridurre di almeno 20 milioni il numero di persone a rischio o in situazione di povertà o esclusione sociale (target diminuzione di 2.2 milioni in Italia e di 70 mila in Toscana)**

L'evoluzione di questo indicatore mostra, confrontando l'ultima rilevazione disponibile al 2016 con quella che può essere presa a riferimento per l'avvio della programmazione al 2012, un aumento del numero delle persone a rischio di esclusione in Italia di circa 160 mila unità e in Toscana una diminuzione di circa 158 mila. Al riguardo va comunque considerato che nel 2012 a livello regionale sono stati raggiunti i valori più elevati dell'indicatore. Nel 2016 le persone a rischio di povertà ed esclusione erano circa 630 mila in Toscana e 18,1 milioni in Italia.

Ciò premesso, il **PO FSE ha messo in campo numerose azioni per ridurre rischio di povertà ed esclusione**; in generale l'intero programma ha questa finalità e l'asse B è dedicato prioritariamente ad essa. L'asse B ha sinora sostenuto l'occupazione delle persone con disabilità, l'accesso ai servizi per la prima infanzia, l'accesso ai servizi di cura delle persone con limitata autonomia; al momento sono stati coinvolti oltre 24.000 partecipanti di cui circa il 47% donne.

Non vi sono ancora analisi di impatto delle misure, anche in relazione ai target di EU 2020, tuttavia la natura multidimensionale delle cause della povertà e dell'esclusione sociale ed al contempo le misure messe in campo ai diversi livelli (nazionale e regionali, con politiche ordinarie e addizionali) difficilmente possono mettere in relazione l'effetto delle singole misure con l'uscita dalla povertà o dal suo rischio. In tal senso, l'azione complessiva del POR deve essere letta con molta cautela in questo ambito ed evitare conclusioni affrettate circa gli effetti complessivi. A questo proposito si ricorda anche l'importante azione di contrasto della povertà attivata a livello nazionale dal Reddito di Inclusione prima e ora, a partire dal 2019, dal Reddito di Cittadinanza.

**17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

Il POR FSE Toscana 2014-2020 si è dotato di un quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione articolato in indicatori finanziari e indicatori di output rappresentativi dell'azione del POR a livello di Asse come di seguito descritto:

- per l'Asse A sono stati individuati un indicatore finanziario e due indicatori di output;
- per l'Asse B sono stati individuati un indicatore finanziario e due indicatori di output;
- per l'Asse C sono stati individuati un indicatore finanziario e quattro indicatori di output;
- per l'Asse D sono stati individuati un indicatore finanziario e un indicatore di output.

Come descritto alla sezione 11.1, e come desumibile dalla tabella 5, **per tutti gli indicatori, sia finanziari che di output, i target prefissati al 31.12.2018 sono stati raggiunti.**

Al riguardo, si segnala che i valori raggiunti riportati nella tabella 5 della presente RAA sono generati automaticamente dal SFC e non considerano esclusivamente le Azioni-Linee di Azione definite come rilevanti ai fini del loro raggiungimento nella documentazione di corredo (Dossier del quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione).

A livello nazionale sono state definite, come descritto nel "Documento tecnico per l'identificazione e computo di dati e indicatori rilevanti per il Performance Framework dei programmi sulla base delle informazioni inserite nel sistema nazionale di monitoraggio (BDU 14-20)", le procedure e le modalità di calcolo di indicatori rilevanti che saranno seguite per identificare nella base dati di monitoraggio unitario (BDU) - in modo omogeneo tra programmi - i dati utili all'osservazione dell'implementazione del Performance Framework.

In tal senso, la quantificazione dei valori raggiunti al 31.12.2018 dagli indicatori del PF, condotta sulla base delle procedure e modalità definite nel documento precedentemente citato e della reportistica resa disponibile da IGRUE per la verifica del PF sulla base dei dati consolidati dallo stesso Ispettorato, è riportata nella colonna osservazioni della tabella 5.

Alla luce della rappresentazione dei valori raggiunti nell'ambito del PF e sopra relazionati sulla base delle procedure e modalità definite a livello nazionale, come anticipato alla sezione 6, si evidenzia il costante impegno che l'AdG ha profuso per assicurare il trasferimento dei dati dal sistema informativo locale al Sistema Nazionale di Monitoraggio, a tal fine monitorando in itinere la qualità e la robustezza del portato informativo presente nel sistema informativo locale, nonché la sua rispondenza alle esigenze di rendicontazione al SNM e alla Commissione Europea.

In tal senso, è possibile evidenziare che sin dall'avvio della programmazione 2014-2020 l'AdG ha profuso costante impegno per assicurare al sistema informativo locale le caratteristiche informative necessarie e

per garantire il corretto scambio di dati con il SNM. A tal riguardo, nel corso del costante scambio con il SNM, nonché in occasione degli incontri e dei momenti di condivisione con l'IGRUE non sono emerse particolare criticità, né sono state segnalate da IGRUE anomalie nella trasmissione dei dati.



## DOCUMENTI

<b>Titolo del documento</b>	<b>Tipo di documento</b>	<b>Data documento</b>	<b>Riferimento locale</b>	<b>Riferimento della Commissione</b>	<b>File</b>	<b>Data di invio</b>	<b>Inviato da</b>
Comitato di Sorveglianza POR FSE 2014 – 2020 ICO della Regione Toscana Punto 7 RAA - Sintesi pubblica	Sintesi per i cittadini	4-giu-2019			Comitato di Sorveglianza POR FSE 2014 – 2020 ICO della Regione Toscana Punto 7 RAA - Sintesi pubblica		

**RISULTATI DI CONVALIDA PIÙ RECENTI**

<b>Gravità</b>	<b>Codice</b>	<b>Messaggio</b>
Info		La versione della relazione di attuazione è stata convalidata.
Attenzione	2.8.1	Errori nella tabella 2A per asse prioritario/priorità di investimento con: {0 } Valori non conseguiti: 0,00 - 769,00
Attenzione	2.8.1	Errori nella tabella 2A per asse prioritario/priorità di investimento con: {0 } Valori non conseguiti: 0,00 - 1.194,00
Attenzione	2.8.1	Errori nella tabella 2A per asse prioritario/priorità di investimento con: {0 } Valori non conseguiti: 0,00 - 425,00
Attenzione	2.8.1	Errori nella tabella 2A per asse prioritario/priorità di investimento con: {0 } Valori non conseguiti: 0,00 - 769,00
Attenzione	2.8.1	Errori nella tabella 2A per asse prioritario/priorità di investimento con: {0 } Valori non conseguiti: 0,00 - 1.194,00
Attenzione	2.8.1	Errori nella tabella 2A per asse prioritario/priorità di investimento con: {0 } Valori non conseguiti: 0,00 - 425,00
Attenzione	2.8.1	Errori nella tabella 2A per asse prioritario/priorità di investimento con: {0 } Valori non conseguiti: 0,00 - 769,00
Attenzione	2.8.1	Errori nella tabella 2A per asse prioritario/priorità di investimento con: {0 } Valori non conseguiti: 0,00 - 1.194,00
Attenzione	2.8.1	Errori nella tabella 2A per asse prioritario/priorità di investimento con: {0 } Valori non conseguiti: 0,00 - 425,00
Attenzione	2.8.1	Errori nella tabella 2A per asse prioritario/priorità di investimento con: {0 } Valori non conseguiti: 0,00 - 769,00
Attenzione	2.8.1	Errori nella tabella 2A per asse prioritario/priorità di investimento con: {0 } Valori non conseguiti: 0,00 - 1.194,00
Attenzione	2.8.1	Errori nella tabella 2A per asse prioritario/priorità di investimento con: {0 } Valori non conseguiti: 0,00 - 425,00
Attenzione	2.8.1	Errori nella tabella 2A per asse prioritario/priorità di investimento con: {0 } Valori non conseguiti: 174,00 - 769,00
Attenzione	2.8.1	Errori nella tabella 2A per asse prioritario/priorità di investimento con: {0 } Valori non conseguiti: 255,00 - 1.194,00
Attenzione	2.8.1	Errori nella tabella 2A per asse prioritario/priorità di investimento con: {0 } Valori non conseguiti: 81,00 - 425,00